Elenco lavori classificati per settore e argomento Programma statistico nazionale 2014-2016. Aggiornamento 2015-2016

Elenco settori

Settore: Ambiente e territorio

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

Settore: Giustizia e sicurezza

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

Legenda:

⁽A) N=nuovi, R=riproposti

^(*)Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico

⁽**n**)Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Ambiente e territorio

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	da	S	de	St	tu	S	is	-Totale
SOUGETH HIOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	9	-	-	-	8	1	2	-	3	23
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Ministero della difesa	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Ministero dell'interno	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Ministero della salute	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	-	2	-	-	-	-	-	1	-	-	3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Istituto superiore di sanità - Iss	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	-	7	-	7	-	3	-	3	-	1	21
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Eupolis Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Roma	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Comune di Firenze	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	-	23	-	8	-	14	2	9	-	6	62

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Ambiente e territorio	TOTALE LAVORI: 62
--------------------------------	-------------------

Argomento: Agenti fisi	ci e feno	meni	naturali					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(=
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattivita Ambientale - RESORAD	Costituire, nell'ambito della gestione della rete RESORAD, una base di dati georeferenziati rappresentanti la situazione spazio-temporale della presenza di radionuclidi nell'ambiente e negli alimenti a livello nazionale e intorno agli impianti nucleari ai fini della valutazione dell'impatto sul pubblico e sui gruppi critici di popolazione.	RESORAD é costituita dalle agenzie ambientali Regionali e delle Province autonome e da altri enti riconosciuti dall'ISPRA. La rete e gestita in ottemperanza al D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i. (art. 104) dall'ISPRA alla quale sono attribuiti le funzioni di coordinamento tecnico ai fini dell'omogeneità dei criteri di rilevamento, delle modalità di esecuzione dei prelievi e delle misure. All'ISPRA è affidato anche il compito della raccolta dei dati radiometrici rilevati, della trasmissione alla Commissione Europea e della loro diffusione. In tale ambito è stata realizzato un data base per la raccolta dei dati (DBRad) e un modulo di interscambio con i soggetti della rete (MIDRad). Il data base è stato realizzato in modo conforme ai requisiti del data base Europeo REM e alle relative modalità di trasferimento dei dati tramite il REM Data Submission Tool.	R	NO	1,3,10
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	Raccolta di dati indicativa delle maggiori criticità ambientali legate al fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. Analisi delle principali fonti di pressione di alta e bassa frequenza e del loro impatto sull'ambiente e delle soluzioni attuate.	Le informazioni richieste al sistema agenziale ARPA/APPA vengono inserite dai relativi referenti all'interno del database "Osservatorio CEM" con cadenza annuale (alcune informazioni come quelle relative ai superamenti dei limiti fissati dalla legge rilevati durante i controlli, alle relative azioni di risanamento, alle normative e ai progetti regionali sono raccolte in tempo reale). L' Osservatorio CEM raccoglie informazioni quali/quantitative sulle sorgenti di campi elettrici, magnetici, elettromagnetici e sui controlli effettuati, sullo stato di attuazione della normativa, sull'entità del superamento dei limiti di legge e sullo stato delle azioni di risanamento.	R	NO	3
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete ondametrica nazionale (Ron)	Monitoraggio costante dei meccanismi degli scambi tra il mare e l'atmosfera e del il livello di marea lungo le coste italiane e il clima costiero.	La Ron è composta da quindici boe direzionali, dislocate lungo le coste italiane che rilevano parametri dello stato del mare (moto ondoso) e meteoclimatici (temperatura aria, temperatura acqua, direzione e velocità dl vento, pressione atomosferica). I dati raccolti dalla Rete vengono concentrati presso ISPRA con cadenza semioraria.	R	NO	3
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete mareografica nazionale (Rmn)	L'obiettivo è di monitorare costantemente il livello di marea lungo le coste italiane e il clima costiero.	I dati vengono rilevati presso33stazioni distribuite lungo le coste.I parametri rilevati sono oltre al livello di marea:direzione e velocità del vento, temperatura dell'acqua e dell'aria, pressione atmosferica e umidità relativa.I dati vengono concentrati presso ISPRA mediante reteGSM alla mezz'ora.	R	NO	3

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sde	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - SCIA	metodi di elaborazione dei dati meteorologici e diffusione degli indicatori statistici di sintesi utili alla	Il Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale, denominato sistema SCIA, è stato realizzato dall'ISPRA nell'ambito dei propri compiti di sviluppo e gestione del sistema informativo nazionale ambientale, in collaborazione con alcuni organismi titolari di reti, stazioni e archivi di dati meteorologici, agrometeorologici o idrometeorologici, conformi agli standard dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM). Il sistema SCIA rende disponibili gli indicatori (calcolati, sottoposti a controlli di qualità, con metodologie omogenee e condivise con gli organismi titolari dei dati) decadali, mensili e annuali e i valori normali su lunghi intervalli di tempo di numerose variabili meteoclimatiche.	R	NO	5
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sda	ITHACA - Italy HAzard from CApaple faults	Rilevazione delle informazioni relative alla descrizione geologico-geomorfologica e tettonica, e la caratterizzazione geometrica, cinematica e sismica delle faglie attive, fino a giungere alla valutazione del potenziale sismogenetico e di fagliazione superficiale ad esse associato.	La rilevazione delle faglie attive, utilizza la base informativa dell'archivio ITHACA costruito sia sulla base di analisi da remoto (foto aeree, immagini saltellitari e DEM), sia da studi, verifiche e rilievi sul terreno, spesso integrati dalla realizzazione di trincee paleosismologiche ed analisi archeosismologiche.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02190	Sdi	Rilevazione dati meteoclimatici ed idrologici	Sviluppo di indicatori meteoclimatici e idrologici (deflussi ed altezze idrometriche dei corsi d'acqua), a scala nazionale e locale, al fine di valutare i reali cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente, le risorse idriche, l'agricoltura, l'economia, la società.	Aggiornamento delle informazioni meteoclimatiche e idrologiche, acquisite tramite reti di monitoraggio nazionali e locali, e nello sviluppo di metodologie per il calcolo di indicatori di sintesi che combinino i fenomeni fisici con aspetti ambientali, sociali ed economici.	R	SI	5
Ministero della difesa	MID- 00029	Sdi	Statistiche meteorologiche	Fornitura di dati meteorologici delle stazioni meteo dipendenti dall'autorità militare.	Raccolta ed elaborazione dei dati sui principali fenomeni meteorologici.	R	NO	5
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00026	Sdi	Dati meteoniveometrici di 130 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato	Monitoraggio quotidiano su quantità e qualità di neve precipitata. Parametri fisici (temperatura, peso, equivalente in acqua), stratigrafici (tipo e dimensione cristalli) e di resistenza (penetrometrica) del manto nevoso e grado di pericolo valanghe.	Indagine effettuata dalle stazioni del CFS mediante SMT - stazioni meteonivometriche manuali tradizionali) con rilevatori qualificati.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00059	Sdi	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	Aggiornamento dell'inventario dei serbatoi forestali di carbonio.	Inventario georeferenziato delle foreste,e dello stato di salute degli alberi e dei serbatoi di carboni.	R	NO	3,11

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00034	Sde		occasione di eventi sismici	La Rete è composta da circa 500 postazioni distribuite sul territorio nazionale. Tale strumentazione registra le oscillazioni del moto suolo e trasmette le forme d'onda al centro di acquisizione dati del Dipartimento. I dati raccolti sono poi distribuiti a diversi operatori per scopi di tipo scientifico.	R	NO	11
Argomento: Attività de	_	1						
Ente	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00012	Sdi	soccorso svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del	Rilevazione dell'andamento delle attività di soccorso svolte in Italia, al fine di incrementare la conoscenza di dati ed informazioni utili all'organizzazione centrale e periferica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.	Raccolta ed elaborazione di dati relativi a tutti i tipi di intervento ordinario effettuati dal Corpo Nazionale dei VV.F. secondo la tipologia dei soccorsi, il personale intervenuto ed i mezzi usati.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00051	Sdi		Quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli ai fini della prevenzione incendi o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio	Raccolta ed elaborazione di dati relativi alle istanze e segnalazioni di prevenzione incendi (valutazione progetto, S.C.I.A., attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio), nonché Servizi di vigilanza antincendi svolti nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento etc.	R	NO	3
Argomento: Indicatori	territor	iali						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01332		Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Miglioramento e ampliamento della disponibilità di dati di base ed indicatori con dettaglio provinciale e/o regionale.		R	NO	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01334		Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo	Implementazione e aggiornamento della banca dati di indicatori territoriali per la valutazione delle politiche di sviluppo, a supporto degli interventi sulle regioni obiettivo "convergenza" QSN 2007-13.	statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy	R	NO	5,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02182	Sis	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	Produzione di indicatori su base territoriale nei settori demografico, sociale, economico e sviluppo sostenibile.	Sistema di indicatori di tipo demografico, sociale, ambientale ed economico riferito a ripartizioni, regioni, province e capoluoghi. Gli indicatori sono raggruppati in 16 aree informative: La disponibilità dei dati in serie storica consente inoltre di analizzare l'evoluzione dei diversi fenomeni con riferimento agli ambiti territoriali considerati.	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02556	Stu	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	Sviluppo di indicatori sullo sviluppo sostenibile	Studio progettuale finalizzato allo sviluppo di indicatori ambientali per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012 al massimo livello di dettaglio territoriale disponibile.	R	NO	9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02558	Sde	Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale	Gli indici di accessibilità e perifericità alle infrastrutture puntuali e ai servizi possono essere elaborati secondo i diversi tipi di trasporto. I dati puntuali delle infrastrutture sono ottenuti con la normalizzazione e la georeferenziazione di archivi amministrativi di fonte pubblica. Le variabili statistiche dei servizi provengono da indagini statistiche ufficiali. Tali indici sono elaborati con l'ausilio di modelli statistici/gravitazionali basati sulla capacità attrattiva delle variabili statistiche e dalla variabile di impedenza calcolata attraverso strumenti GIS.	Calcolo di indici di accessibilità/perifericità spaziale	R	NO	5
Regione Piemonte	PIE- 00007	Stu	PIATTAFORMA PER LA CONOSCENZA, LA PARTECIPAZIONE E IL GOVERNO "SMART CITY"	Costruire un supporto alla misurazione delle smart city finalizzato alla definizione delle politiche a livello urbano.	Realizzazione di una "Piattaforma" prototipale, realizzando un "unico" strumento di governance per le città Smart, che consentirà l'analisi permanente, dinamica e georeferenziata di una serie di indicatori di contesto, di indici di valutazione del proprio territorio e di indicatori di confronto per l'approfondimento di analisi su specifiche tematiche.	N	NO	3
Argomento: Integrazio			1					
Ente	Codice	T (*)		Obiettivo		R/N(▲)		Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01697	Sde		Raccolta e fornitura ad Eurostat di informazione statistica per un numero selezionato di città italiane.	Urban Audit, alla sua quinta stagione, chiede a tutti i paesi membri di fornire informazione statistica (circa 400 variabili) sulle città europee. Per le 78 città italiane vengono richiesti dati per tre livelli territoriali distinti: core city (il comune), larger urban zone (commuting zone) e il sub-city district (aree sub-comunali).	R	NO	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02552	Sde	di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	Produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali, con specifica attenzione alle intersezioni tra azioni antropiche e ambiente e sulle caratteristiche del paesaggio.	Studio delle trasformazioni delle aree urbane (evoluzione e pressioni antropiche sugli ambienti peri-urbani, consumo di suolo in ambito urbano, analisi delle principali tematiche ambientali in ambito urbano), delle aree rurali (forme ed evoluzione dei paesaggi rurali, interazioni antropiche e nuove caratterizzazioni ambientali).	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02593	Sde	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne	Nell'ambito della prossima programmazione comunitaria 2014-2020 le aree interne del Paese vanno delimitate e analizzate in profondità	A fine di ricollocare le aree interne della vita e dell'economia del nostro Paese vanno valorizzati i luoghi, le materialità e immaterialità, i saperi e le competenze, le reti che li collegano. Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile che le attività di analisi e misurazione, svolte dall'Istat nell'ultimo trimestre 2012, proseguano e si consolidino	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02625	Stu	Analisi di metodologie, strumenti e classificazioni dei dati di copertura e uso del suolo	L'obiettivo dello studio progettuale è quello di verificare le metodologie, gli strumenti e le classificazioni utilizzate nella produzione di dati sulla copertura ed uso del suolo	Verifica della fattibilità di utilizzo di nomenclature e classificazioni comuni sulla copertura ed uso del suolo; proposta operativa per la realizzazione di una frame unica nazionale.	N	NO	5
Eupolis Lombardia	LOM- 00001	Sis	Annuario Statistico Regionale della Lombardia	Sviluppo della cultura statistica e dell'uso della statistica nel Paese ed in particolare nelle pubbliche amministrazioni	Rendere disponibili in un unico luogo, user friendly, informazioni statistiche su argomenti diversi relativi al territorio lombardo con il posizionamento della Lombardia rispetto alle altre regioni italiane ed europee. Il lavoro utilizza dati aggregati provenienti da diverse fonti a livello territoriale.	R	NO	3,11
Comune di Milano	MIL- 00030	Stu	La statistica per il governo del territorio	Sviluppo di una metodologia per la realizzazione di indicatori statistici relativi all'analisi del bisogno, che integrino banche dati territoriali (offerta di servizi) e banche dati statistiche (domanda di servizi). Tale metodologia definisce i criteri di attuazione del Piano dei Servizi, come previsto dal Piano di Governo del Territorio (PGT - LR 12/2005) e si basa su criteri di prossimità tra l'utenza e la localizzazione del servizio (geostatistical analysis).	Applicazione di metodi statistici nell'ambito della gestione del territorio tramite l'integrazione di dati disponibili con dettaglio suburbano in rapporto ad una molteplicità di tematiche rilevanti. Produzione di indicatori sintetici costruiti per consentire rapide ed efficaci analisi sullo stato del territorio.	R	SI	4,5
Provincia autonoma di Trento	00022	Sis	Sistema informativo statistico	Fornire agli utenti interni ed esterni all'Amministrazione provinciale uno strumento per la ricerca e l'estrazione dell'informazione statistica, basato sull'utilizzo di basi dati statistiche, accessibile attraverso la rete Internet.	Realizzazione di un sistema per la navigazione e l'estrazione di dati statistici aggregati.	R	NO	5
<i>Argomento:</i> Metodi e s Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D Pers	Origini(•)
		Sdi	Numerazione civica georeferenziata	Georeferenziazione della numerazione civica del Comune di Firenze.	Attribuzione di coordinate geografiche alla numerazione civica e produzione di statistiche georeferenziate collegate alla banca dati.	R	SI	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02183	Sdi	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Aggiornamento delle basi territoriali utilizzate nel precedente censimento (Census2000) attraverso l'aggiornamento dei limiti geografici di località abitate e produttive.	Sulla base di ortofoto aeree, vengono fointerpretate le variazioni sull'edificato ed aggiornati i limiti di località. Viene sottoposto ai comuni, attraverso il sito basiterritoriali.istat.it, il risultato dell'aggiornamento. Seguono due fasi di validazione una da opera dei comuni stessi ed infine la validazione ed eventuale modifica ad opera dell'Istat. Successivamente vengono consolidate le località attraverso i dati validati della rilevazione censuaria.	R	NO	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02472	Sis	Sistema informativo geografico (GISTAT)	Garantire: la consistenza e l'aggiornamento univoco e unificato delle basi territoriali; l'accessibilità e la condivisione dei dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio cartografico. Promuovere l'integrazione sempre maggiore con i database statistici e rendere possibili analisi di dati non realizzabili con i sistemi tradizionali.	Progettazione e realizzazione di una banca dati spazio-temporale, che integri al suo interno tutte le fonti cartografiche di base e quelle derivate, complete delle loro informazioni descrittive e della loro evoluzione nel tempo, e del relativo sistema di gestione, aggiornamento e diffusione.	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02557	Stu	Carta statistica semplificata di copertura del suolo	suddividono il territorio nazionale in sezioni di censimento, cioè in piccole porzioni di territorio alle quali sono legate tutte le variabili raccolte attraverso le rilevazioni censuarie. Tale strato informativo, grazie proprio alle numerose informazioni legate ad ogni sezione, acquista un notevole valore soprattutto per elaborazioni statistiche. Per arricchire ulteriormente il patrimonio informativo delle Basi territoriali il servizio INT (Servizio Informazioni territoriali e sistema informativo geografico) della DCIQ (Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità), si propone di realizzare una Carta di Copertura del Suolo per tutto il territorio italiano a fini statistici. Tale prodotto però non è e non vuole essere il risultato di elaborazioni cartografiche rigorose, ma soprattutto la sintesi di informazioni territoriali utili per elaborazioni statistiche a livello globale e locale. Ma non solo; tale strato informativo potrà anche essere utilizzato come un ulteriore banca dati per l'analisi di importanti fenomeni quali ad es. il consumo di suolo, accessibilità a servizi specifici, fenomeni demografici, etc.	Realizzazione di un prodotto cartografico di sintesi che raccolga tutte le tematiche relative alla copertura del suolo prodotte da istituti di ricerca, amministrativi che possa essere utilizzato a fini statistici.		NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02583	Sdi	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC)	L'obiettivo è di costruire una infrastruttura a disposizione del Paese, capace di migliorare la qualità di molte basi dati amministrative attraverso la normalizzazione e georeferenziazione degli indirizzi.	La realizzazione del sistema informativo su stradari e numeri civici è volta a validare/integrare gli archivi comunali di numeri civici tramite l'acquisizione/integrazione di archivi di indirizzi forniti dal comune e/o da soggetti terzi.	R	NO	5
Argomento: Metodol		1		Objettive	Descriptions sinteties	D/NG.	D D	Owiginic
Ente	Codice	1(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	K/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)

	APA- 00032	Sis			La banca dati indicatori è un portale che consente di consultare le informazioni relative agli indicatori ambientali (schede metadati e dati associati), è consultabile sul sito internet http://annuario.isprambiente.it.	R	NO	3,5
	IST- 02471	Sis	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	Documentazione della storia delle variazioni delle unità amministrative territoriali (regioni, province e comuni).	Il sistema informativo documenta le Unità Amministrative (UA) istituite e regolamentate con un atto legislativo. Il provvedimento amministrativo diventa il perno del sistema intorno al quale trovano collocazione tutte le altre informazioni, prima tra tutte la validità temporale di una precisa istanza (versione) di una UA.	R	NO	5
Argomento:Monitorag	gio e qu	alità d	lell'aria					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Qualità dell'aria	Il Principale obiettivo è fornire un quadro conoscitivo e rappresentativo delle concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici, attraverso l'utilizzo di parametri statistici, consentendo inoltre un confronto tra i Paesi Membri della Comunità Europea.	ISPRA raccoglie per via telematica (WINAIR) i metadati e i dati sulla qualità dell'aria presso i Punti Focali Regionali (ARPA/APPA e/o Regioni e/o Province), responsabili della raccolta dei dati a livello regionale e della loro comunicazione a livello nazionale.	R	NO	2,3
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sde	Inventario delle emissioni in atmosfera	Attuazione di quanto previsto nelle convenzioni internazionali sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento transfrontaliero. Nelle Convenzioni e relativi Protocolli di riduzione delle emissioni in atmosfera è prevista la preparazione annuale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	Con la legge 51/08 l'ISPRA è indicata responsabile della realizzazione dell'inventario nazionale delle emissioni e assorbimenti dei gas serra, mentre per quanto riguarda gli inquinanti atmosferici con il Dlgs 171/04 ISPRA è nominata responsabile dell'inventario nazionale delle emissioni.	R	NO	2,3,11
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sda	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e PRTR nazionale	Con la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 166/06 e abrogazione della decisione del Registro EPER, la Commissione europea ha introdotto il registro E-PRTR Il principale obiettivo della normativa comunitaria e nazionale è quello di rendere EPRTR e PRTR nazionale utili strumenti che migliorando la consapevolezza ambientale del pubblico, le prestazioni ambientali dei settori produttivi e la conoscenza e la gestione dell'ambiente da parte delle istituzioni pubbliche, contribuiscano a prevenire e ridurre l'inquinamento.	Analisi delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, nelle acque, nel suolo e nei reflui inviati a trattamento esterno di depurazione oltre ai dati relativi al trasferimento fuori sito di rifiuti da attività industriali soggette al Regolamento (CE) n. 166/06. Essi includono, a partire dal 2008, le informazioni relative a circa 2400 stabilimenti PRTR che svolgono attività di produzione energia elettrica, di trasformazione di combustibili liquidi e solidi, di produzione nel settore dei metalli, dei prodotti minerali, della chimica e petrolchimica, della carta, del tessile, dei rifiuti, degli allevamenti intensivi di animali, acquicoltura intensiva, cave e miniere, cantieri navali (allegato I al Regolamento CE n. 166/06). I dati comprendono oltre alle emissioni in aria e acqua anche quelle al suolo e il trasferimento di rifiuti.	R	NO	1,3

protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00015		emissione per il trasporto stradale in Italia	L'attività é volta alla produzione di informazioni sintetiche di carattere statistico a supporto di elaborazioni e simulazioni da parte di tecnici di enti locali, operatori economici, ricercatori e come strumento di conoscenza a disposizione di tutti i cittadini e dei decisori politici. Essa viene effettuata con riferimento e nell'ambito delle elaborazioni per la preparazione annuale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera, secondo quanto previsto nelle convenzioni internazionali sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento transfrontaliero.	Elaborazioni svolte nell'ambito della preparazione dell'Inventario nazionale, previsto nella Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici ratificata con la Legge 65 del 15 gennaio 1994 e relativo Protocollo di Kyoto ratificato con la Legge 120 del 01 giugno 2002, nella Legge 51 del 07 marzo 2008 nella quale viene istituito il Sistema Nazionale per la realizzazione dell'Inventario nazionale dei Gas serra e nella Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero UNECE, e relativi Protocolli, in particolare il Protocollo di Goteborg (1999) e il Protocollo di Aarhus (1998) e, a livello comunitario, nella Direttiva NEC (2001/81/CE) recepita con D.Lgs. 171/04 in cui viene indicata l'Apat (art. 4, comma 1) oggi Ispra come responsabile della realizzazione dell'Inventario nazionale delle emissioni.	R	NO	11
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00047		risanamento e	Il progetto ha la finalità di analizzare e fornire indicazioni riguardanti gli interventi intrapresi dalle autorità competenti (regioni e province autonome) per il rispetto dei limiti degli inquinanti atmosferici previsti dalla normativa.	Analisi delle informazioni contenute nei questionari sui piani di risanamento che, in base a quanto riportato dal D.lgs 155/2010 e dal suo correttivo D.lgs 250/2012, con il formato stabilito (questionario) dalla Decisione 2004/224/CE, le regioni e le province autonome devono inviare all'ISPRA e al MATTM. I questionari analizzati contengono informazioni relative a: situazioni di superamento dei valori limite, le cause dei superamenti, le misure di piano per il risanamento della qualità dell'aria	R	NO	2,3
Argomento:Monitorag	gio e qu	alità d	elle acque e servizi	idrici				
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/M	D Dong	Origini(■)
		- ()	Denominazione	Oblettivo	Descrizione sintetica	K/N(▲)	D.Pers.	Oligini(=)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00036	Stu	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva		Per la valutazione dello stato di qualità ambientale delle acque dolci superficiali ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. sulla tutela delle acque.	R		2,3

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Stu	classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE,		Per la valutazione dello stato di qualità ambientale delle acque marine costiere, ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del D.Lgs. 152/06 e smi. e inviati nel nodo SINTAI	R	NO	2,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02191	Sdi	Uso delle risorse idriche	Stima delle risorse idriche, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in funzione dei diversi usi. Calcolo di un bilancio idrologico nazionale.	Valutazione a livello nazionale, regionale e di bacino idrografico delle risorse idriche dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Stima dei prelievi e degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie d'uso. Valutazione dei carichi inquinanti potenziali ed effettivi, presenti nelle acque reflue, prodotti da diversi settori.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02192	Sdi	Censimento delle acque per uso civile	Aggiornamento dei dati delle precedenti rilevazioni sulle acque per uso civile e sviluppo delle informazioni anche attraverso dati in serie storica, sull'evoluzione della gestione dei servizi idrici.	Rilevazione sulle diverse fasi funzionali della filiera delle acque per uso civile, dal prelievo delle acque potabili al trattamento delle acque reflue.	R	SI	6
Provincia di Roma	PRM- 00002	Stu	Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province	sistema delle statistiche sulle acque a partire dagli Archivi Amministrativi	Le attività del progetto sono le seguenti: a) stesura di un questionario per la raccolta delle informazioni; b) una rilevazione sperimentale riservata ad un numero limitato di Province (con la copertura di più Regioni). La rilevazione dovrebbe avveninre attravero un sistema on line che contenga già le informazione anagrafiche e i metadati rilevati attraverso il Censimento degli Archivi Amministrativi.	R	NO	7,11
Ministero della salute	SAL- 00013	Sdi	Qualità delle acque di balneazione	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione.	Vengono rilevati campioni di acque per sottoporli a controlli microbiologici e chimico/fisici.	R	NO	2,3
Argomento:Pressione	mbient	ale						
	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(■)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00045	Sda	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento	Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire indicatori relativi ad una componente rilevante della biodiversità italiana. In particolare viene monitorata l'avifauna italiana quale indicatore degli effetti ambientali del mutamento climatico globale.	ISPRA utilizza la banca dati georeferenziata EPE (Euring Protocol Engine) a fini del monitoraggio dell'avifauna italiana e produce indicatori relativi alla ricchezza ed alla fenologia dell'avifauna italiana.	R	NO	2,3

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00003	Sde	Indicatori Ambientali di Effetto		Si utilizza il quadro di mortalita per causa come indicatore dello stato di salute della popolazione al fine di identificare i fattori ambientali di rischio e di effettuare valutazioni di impatto ambientale.	R	SI	5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00042	Stu	SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento	Contribuire alla caratterizzazione ambientale ed epidemiologica dei Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN); costituire uno strumento di sorveglianza dell'impatto ambientale e sanitario dei siti contaminati attraverso schede di caratterizzazione che riassumono le principali esposizioni ambientali, professionali, i risultati delle analisi epidemiologiche svolte, i risultati di precedenti studi, le considerazioni conclusive che suggeriscono approfondimenti.	Attualmente i SIN studiati sono 44, comprendono 298 comuni per un totale di oltre 5.5 milioni di persone. Lo stato di salute dei residenti nei SIN è stato innanzitutto studiato con un'analisi della mortalità e dell'incidenza tumorale, ove disponibile. Sviluppi: analisi di ricoveri, malformazioni, esiti del concepimento e esposizioni professionali. Caratterizzazione ambientale: analisi di dati forniti dalle Agenzie di Protezione Ambientale (ARPA) e dal Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'ISS.	R	SI	8
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00907	Sdi	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Raccolta di informazioni sulle tematiche ambientali in ambito urbano.	La rilevazione raccoglie, annualmente, informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo delle province. Le tematiche indagate (acqua, aria, energia, rifiuti, rumore, trasporti, verde urbano e ecomanagement) e le variabili rilevate sono quelle più rappresentative nella trattazione della problematica ambientale in ambito urbano.	R	NO	5,6,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02514	Sdi	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Rilevare i consumi di energia e prodotti energetici delle famiglie residenti in Italia	L'indagine rileva caratteristiche e condizioni di utilizzo degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed altri prodotti tecnologici presso le famiglie italiane, con un particolare riferimento alle fonti energetiche.	R	SI	6,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02516	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Rilevare le opinioni e i comportamenti delle famiglie e degli individui rispetto all'ambiente e alle problematiche ambientali.	I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario familiare dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02535	Sde	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Implementazione di un sistema informativo relativo al settore energetico	Sviluppo di un sistema per la raccolta e l'armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche prodotte da Istat, Terna, GSE, Ministero dello Sviluppo Economico, ENEA	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02559	Sdi	Pressione antropica e rischi naturali	Calcolo di indicatori per la misura della pressione antropica sull'ambiente e sul territorio	Progettazione ed implementazione di indicatori a livello nazionale e regionale per la misura dei rischi naturali e della pressione antropica sull'ambiente attraverso l'utilizzo di rilevazioni statistiche ed archivi amministrativi. in particolare tali indicatori riguarderanno le attività estrattive e minerarie, le aree contaminate, la qualità delle acque marine costiere, l'attività agricola, l'uso e il consumo del suolo.	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat Ministero politiche	02560	Sde Stu	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente NAGRIPES 'Pilot	comportamenti, percezioni ed opinioni delle famiglie e degli individui nei confronti delle tematiche ambientali	analizzare vari aspetti della relazione tra popolazione e ambiente: coscienza ambientale, atteggiamenti nei confronti di problemi ambientali, uso dell'acqua e risorse energetiche, trasporti, opinioni nei confronti della qualità dell'ambiente (inquinamento dell'aria, rumore, ecc.), trattamento dei rifiuti.	R R	NO NO	11
agricole alimentari e forestali	00084	Stu	studies on estimating Non- AGRIcultural use of PESticides'	uso non agricolo	dei principi attivi e delle famiglie degli stessi da indagare. Scelta dei grandi utenti Disegno campionario dell'indagine	K	140	
Argomento: Rifiuti								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00001	Sdi	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire, annualmente, un quadro di informazioni, oggettive e puntuali, che orientino politiche e interventi adeguati alla realtà, e, ove necessario, introdurre eventuali misure correttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	ISPRA predispone dei questionari per soggetti pubblici e privati che a vario titolo raccolgono informazioni in materia di produzione e gestione dei rifiuti urbani. I dati rilevati integrano la copertura MUD sino a copertura totale. Per quanto riguarda i rifiuti speciali, si utilizzeranno i dati provenienti dalle dichiarazioni MUD.	R	SI	1,2,3
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00016	Sda	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani		ISPRAanalizza le voci di costo presenti all'interno dei piani finanziari approvati o dai comuni o dal soggetto gestori del ciclo deiRU,in base a quanto previsto dalDPR158/99.Questo lavoro permette di monitorare l'andamento, a livello nazionale, dei costi di gestione sia procapite(€/ab) sia per kg di rifiuto prodotto(€cent/kg),del costo di gestione dei rifiuti urbani.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00012	Sde	raccolta di oli usati e di batterie esauste	diffusione di statistiche sulla raccolta di oli usati e di batterie esauste	elaborazione e diffusione di dati relativi alle quantità raccolte di oli usati e di batterie esauste	R	NO	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00003	Sda	Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	Elaborare una raccolta statistica con aggregazione territoriale a partire dai dati contenuti nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) raccolto dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge 70/94.	Il MUD viene consegnato alle CCIAA dai soggetti obbligati per legge. Le CCIAA provvedono a informatizzare i MUD e inserirli in Banca Dati Anagrafica nazionale nonché a trasferirli agli enti competenti: Province, Agenzie Regionali per l'Ambiente, ISPRA e ISTAT. UC per conto delle CCIAA sottopone l'archivio amministrativo nazionale a operazioni di controllo e correzione per poter disporre di un db a partire dal quale elaborare una raccolta statistica a livello nazionale con previsto dalla L. 70/94	R	SI	3
Argomento:Suolo								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra		Sda	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia	Il Progetto ha lo scopo di fornire un quadro sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale e di offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale.	La metodologia di lavoro utilizzata per il censimento dei fenomeni franosi si basa sulla raccolta dei dati storici e d'archivio, sull'aero-fotointerpretazione, sui rilievi sul terreno, sulla scheda frane e su una rappresentazione cartografica standardizzata. Per la classificazione e nomenclatura delle frane (morfometria, tipologia di movimento, stato di attività, distribuzione, stile, velocità ecc) sono stati adottati standard internazionali.	R	NO	11
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00043	Sda	Censimento nazionale dei geositi	Il lavoro consiste nel raccogliere e organizzare i dati relativi ai siti di interesse geologico (geositi) e nell'elaborare proposte di catalogazione dei geositi e la definizione di metodi, criteri e standard per l'acquisizione informatizzata e la sistemazione della documentazione esistente.	ISPRA tramite apposita scheda di censimento, disponibile sul proprio sito, raccoglie le segnalazioni e le relative informazioni scientifiche e logistiche relative ai geositi italiani, siti di rilevante interesse geologico, geomorfologico e paesaggistico. La raccolta dei dati avviene a livello regionale e provinciale.	R	NO	11
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00046	Sdi	Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing	Stimare il consumo del suolo nel tempo attraverso una metodologia campionaria basata sulla foto-interpretazione di ortofoto e carte topografiche storiche, finalizzato al reporting ambientale e al supporto alla pianificazione territoriale.	Il progetto utilizza una metodologia campionaria basata su ortofoto e carte topografiche storiche. Si è optato per una foto-interpretazione multitemporale su base puntuale e non areale, distinguendo tra diverse classi di consumo del suolo in corrispondenza del punto e utilizzando scale di lavoro comprese tra 1:1.000 e 1:4.000. Output del progetto sono indicatori ambientali quali ad. esempio: la percentuale di sigillamento, i tassi di incremento annuo di consumo del suolo nonchè del consumo procapite, etc	R	NO	11

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	la	Sc	le	S	tu	S	is	Totale
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	21	1	11	5	8	3	6	2	1	60
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Ministero dell'interno	-	5	-	2	-	-	-	-	-	-	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Provincia autonoma di Trento	-	2	-	1	-	-	-	-	-	1	4
Provincia di Bologna	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Comune di Firenze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Comune di Milano	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	2
Comune di Napoli	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	2	33	1	19	5	11	4	9	3	2	2 89

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Popolazi	ione e fan	niglia;	condizioni di vita e	partecipazione sociale	TOTALE LAVOI	RI: 89		
A <i>rgomento:</i> Censimer	ito della j	popola	nzione e delle abitazi	ioni				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(=
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02492	Sdi	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Favorire il percorso post-censuario di costruzione del censimento continuo, attraverso l'acquisizione, con procedure standardizzate, dei dati sulla struttura demografica della popolazione e sulla struttura delle famiglie	Saranno acquisite ed elaborate le Liste anagrafiche comunali (LAC) e rese omogenee nei formati.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02493	Sdi	Rievazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	dati di conteggio e sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione. È un'indagine campionaria areale disegnata per misurare la sovracopertura e la sottocopertura delle LAC e per fornire fattori correttivi dei	Le stime saranno prodotte con il metodo dual system (cattura-ricattura). Si procederà alla rilevazione di campo esaustiva in sezioni di censimento campionate svolta mediante short form. L'indagine dovrà svolgersi in modo strettamente indipendente da ogni attività anagrafica.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02494	Sdi	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio- economici territoriali)	Scopo dell'indagine è quello di produrre ipercubi (dati aggregati secondo una o più variabili di classificazione) di dati socio economici.	L'indagine D-sample assumerà il conteggio e i principali dati di struttura della popolazione e delle famiglie dei registri anagrafici, corretti dalle successive tornate dell'indagine C-sample. I dati saranno rilevati mediante indagine campionaria effettuata con questionario Long Form.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02545	Stu	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie		Progettazione Censimento continuo	R	SI	5
Argomento: Condizio	_			delle famiglie				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00001	Sde	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Monitoraggio dell'andamento degli acquisti domestici di prodotti alimentari.	Vengono rilevati con cadenza quindicinale gli acquisti domestici effettuati dalle famiglie italiane di prodotti alimentari, attraverso un panel di 8.000 famiglie. La raccolta dei dati è effettuata direttamente dalle famiglie che registrano in modo continuativo tutti i prodotti alimentari acquistati, la spesa e il canale di acquisto e trasmettono le informazioni per via informatica alla società di rilevazione.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01395	Sdi	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	Produzione di stime sul reddito e le condizioni di vita, deprivazione materiale, difficoltà economiche (motivi per cui non si è potuto fare una visita medica, difficoltà ad arrivare alla fine del mese, non potersi permettere beni durevoli ecc) che consente lo studio della povertà e dell'esclusione sociale	L'indagine, condotta su un campione di 26000 famiglie, prevede la produzione di statistiche a livello sia trasversale sia longitudinale. Il reddito viene rilevato a livello sia individuale sia familiare, attraverso domande dettagliate che consentono di misurarne separatamente le diverse componenti.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02396	Sdi	Indagine sulle spese delle famiglie	L'indagine sulle spese familiari rileva le spese sostenute dalle famiglie residenti in Italia per acquistare beni e servizi destinati al consumo familiare e rappresenta la fonte informativa per descrivere, analizzare e interpretare i comportamenti di spesa.	L'indagine, continua e condotta su un campione di 28000 famiglie e si basa su due diverse tecniche di raccolta dati:l'autocompilazione,per 14gg, di un diario e due interviste dirette condotte con tecnica CAPI. La classificazione delle voci di spesa è armonizzata alla più recente COICOP	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02526	Sdi	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Costruzione di indicatori per quantificare il fenomeno turistico e l'analisi dei comportamenti turistici.Si inserisce nel processo di armonizzazione europeo previsto dalla Dir. n.57/95/UE relativa alla Raccolta di dati statistici nel settore del turismo (GU delle Comunità Europee n. L291/33.6.12.95), sostituita dal nuovo Regolamento per statistiche sul Turismo n. 692/2011.	L'indagine è condotta con tecnica CAPI su un campione annuo di 28 mila famiglie, attraverso quattro rilevazioni trimestrali ciascuna su un campione di 7.000 famiglie.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02530	Sdi	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Misura della fiducia dei consumatori attraverso la rilevazione e analisi qualitativa mensile delle opinioni sulla situazione economica generale e personale	Rilevazione mensile qualitativa delle opinioni sulla situazione economica generale e personale atte a misurare la fiducia dei consumatori. Rilevazione di alcune variabili di deprivazione. Rilevazione di variabili strutturali funzionali all'elaborazione dei risultati.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02572	Sdi	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita	Approfondire annualmente e fornire indicatori su un particolare aspetto delle condizioni di vita (ogni aspetto viene indagato con un modulo aggiuntivo riproposto ogni cinque anni)	Raccogliere informazioni a cadenza pluriennale su alcuni aspetti specifici delle condizioni di vita (deprivazione materiale, condizioni abitative, benessere, partecipazione sociale, trasmissione intergenerazionale della povertà, condivisione familiare delle risorse ecc.). Ogni anno si prevede: la diffusione del modulo rilevato nell'anno precedente; la rilevazione del modulo associato all'indagine corrente; la progettazione del modulo associato all'indagine dell'anno successivo.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02602	Stu	Analisi a fini statistici della Banca dati reddituale	quello di definire un processo di	Lo studio progettuale è volto a identificare e analizzare le variabili di interesse statistico contenute nell'archivio e a definire i principali elementi del processo di trattamento a fini statistici dei dati contenuti nell'archivio (universo teorico di riferimento, analisi di copertura, analisi di coerenza tra definizioni amministrative e concetti offerti dalla statistica ufficiale, analisi di qualità dei dati).	N	SI	5,7
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02609	Sde		A seguito della conduzione contestuale delle indagini PAPI sui consumi, CATI su viaggi e vacanze e CAPI sulle spese delle famiglie nel 2012 e 2013, nel corso del 2015 verranno diffuse per la prima volta le stime dell'indagine CAPI accompagnate dalla ricostruzione delle serie storiche relative ai principali indicatori dal 1997 al 2014.	Sulla base dei dati delle tre indagini è stato possibile mettere a punto una metodologia ad hoc per la ricostruzione degli aggregati di interesse.	N	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02612	Sis	Sistema informativo sui giovani	offrire un quadro sulle condizioni socio- economiche, i percorsi di studio, gli sbocchi professionali, le condizioni occupazionali, gli stili di vita, le relazioni sociali, ecc. dei giovani	Verranno diffusi su supporti digitali e resi disponibili, secondo modalità definite dall'utente, dati derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di più fonti informative.	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02621	Sde	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle famiglie	Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulle famiglie	Costruzione di modelli di microsimulazione per stimare gli effetti di cambiamenti della tassazione sia diretta che indiretta sulle condizioni di vita delle famiglie. Il lavoro è confluito da: PSN 2014 SDE IST 2573	N	SI	9
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00011	Sdi	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Produzione di informazioni statistiche per la verifica delle politiche sociali e di intervento nelle situazioni di bisogno.	Indagine campionaria sul reddito delle famiglie e dei singoli componenti, nonché sul patrimonio posseduto e gestito dalle stesse famiglie altoatesine.	R	SI	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00037	Sdi	Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia)	Disporre di una base informativa utile per studiare i problemi sociali ed economici delle famiglie e per verificare l'efficacia delle misure adottate dall'amministrazione provinciale per combattere la povertà e l'emarginazione.	Lo studio e condotto col metodo "caso-controllo" su un campione 4000 famiglie al di sotto di una certa soglia di reddito equivalente, la rilevazione e svolta tramite Interviste CAPI su abitazione, beni durevoli, situazione economica e consumi, salute, inclusione sociale, allocazione intra-familiare delle risorse, ricerca di lavoro, attivita lavorativa, reddito e patrimonio. Viene in particolare analizzato l'intervento di sostegno economico chiamato "reddito di garanzia" introdotto dal 1 ottobre 2009 come sostegno per le famiglie al sotto di una certa soglia di reddito per aiutarle ad uscire da situazioni di momentanea difficolta finanziaria.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00042	Sis	Sistema informativo degli indicatori statistici	Realizzare un sistema integrato di dati e metadati, collegato al sistema informativo statistico, per calcolare ed aggiornare gli indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale, economica e ambientale del Trentino	Realizzare un sistema integrato di indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale, economica e ambientale del Trentino	R	NO	5
Argomento: Elettori e				I				
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	1 1		Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00003	Sdi	Elettori e sezioni elettorali	Raccogliere ed elaborare i dati statistici riguardanti, per ogni comune, il corpo elettorale e il numero delle sezioni.	Per ogni comune vengono rilevati ed acquisiti nella banca dati il numero degli iscritti per sesso alla chiusura delle revisioni semestrali e dinamiche, il numero delle sezioni elettorali ed il numero dei fabbricati che le ospitano, la leva elettorale, il numero degli elettori italiani residenti all'estero, il numero di cittadini di altri paese UE residenti in Italia iscritti nelle liste elettorali aggiunte per elezioni comunali e circoscrizionali distinti per Paese di appartenenza.	R	NO	3
Argomento: Fecondità	, mortali	tà, nu	zialità, separazioni	e divorzi				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00115	Sdi	Rilevazione delle separazioni	Monitorare il fenomeno dell'instabilità coniugale ufficializzata attraverso la	I dati statistici consentono di rilevare il procedimento giudiziario e ricorso all'assistenza legale, matrimonio all'origine, coniugi ed	R	SI	1,5
			personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	separazione legale e far luce sulle modifiche strutturali e sulle tendenze emerse negli ultimi anni relativamente al fallimento dei matrimoni a seguito di un iter giudiziario.	eventuali figli coinvolti, provvedimenti economici quali il contributo per il mantenimento e l'assegnazione della casa coniugale.			

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00199	Sdi	Matrimoni	Rilevare le principali caratteristiche del matrimonio e degli sposi per monitorare l'evoluzione dei matrimoni e della nuzialità secondo le principali determinanti socio-demografiche del fenomeno.	Oggetto della rilevazione sono tutti i matrimoni celebrati in Italia e registrati negli archivi di Stato Civile, mediante il modello Istat.D.3 che rileva le principali notizie sul matrimonio (rito religioso o civile, data e comune di celebrazione, regime patrimoniale) e sugli sposi (età, sesso, stato civile prima del matrimonio, cittadinanza, titolo di studio, cond. professionale, ramo di attività economica).	R	SI	1,3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00453	Sde	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Analizzare la sopravvivenza secondo il genere e il territorio e monitorare lo stato della salute; predisporre parametri di mortalità per altri prodotti statistici, come ad esempio, le previsioni e le stime demografiche.	Elaborazione dei principali parametri di sopravvivenza impliciti nelle tavole di mortalità. Le tavole di mortalità rappresentano uno degli input per l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione delle pensioni, così come previsto dalla legge n.335/1995 e successive modificazioni.	R	NO	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00597	Sde	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Analizzare la fecondità e la nuzialità per contemporanei e per coorte a livello regionale. Le tavole di fecondità sono la base per la previsione dei modelli riproduttivi utilizzata nell'ambito delle previsioni demografiche.	L'elaborazione consente di seguire l'evoluzione della fecondità e della nuzialità a livello regionale per singolo anno di calendario a partire dal 1952, o per singola coorte di donne a partire dalle nate nel 1920, e analizzare attraverso i principali indicatori demografici di intensità e cadenza l'evoluzione e al geografia dei due fenomeni.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00664	Sdi	Eventi di stato civile	Rilevare mensilmente gli eventi di stato civile presso tutti i Comuni per luogo e data di evento. Vengono rilevati i nati, distinti per filiazione, i nati morti, i morti e i matrimoni distinti tra civili e religiosi.	La rilevazione è totale. I dati vengono inviati mensilmente dai Comuni (ufficio di Statistica o ufficio di Stato civile) via internet (sito di Ancitel) o per un un residuo numero di Comuni per posta con modello cartaceo tramite Prefettura (organo intermedio di rilevazione).	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00924	Sda	Iscritti in anagrafe per nascita	Monitorare le nascite e la fecondità, per il calcolo dei principali indicatori a livello comunale e per ambiti territoriali sovra- comunali amministrativi o meno.	Permette la conoscenza delle nascite secondo le seguenti variabili: sesso del nato, data e luogo di nascita, cittadinanza (del nato), età della madre e coorte, età del padre e coorte, stato civile della madre, stato civile del padre, cittadinanza dei genitori. Per gli indicatori di fecondità si rilevano: TFT, età media alla nascita per le donne residenti, per stato civile o per cittadinanza.	R	SI	1,3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02054	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Analizzare le principali caratteristiche differenziali, individuali e di contesto, che influiscono sui diversi esiti dei concepimenti. Calcolare i principali indicatori della salute riproduttiva e perinatale raccomandati a livello Europeo.	L'integrazione delle informazioni sugli esiti dei concepimenti (nati per vitalità, genere del parto, tipo di parto (naturale, cesareo), abortività spontanea e volontaria), consente di ricondurre ad un quadro interpretativo unitario gli aspetti connessi alla fertilità della popolazione, nel particolare contesto italiano caratterizzato da livelli bassissimi di fecondità e dallo spostamento della nascita del primo figlio ad età sempre più elevate.	R	SI	3,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02525	Sda	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Rilevare le principali caratteristiche demografiche dei deceduti della popolazione residente per adempiere con la tempestività richiesta dalla normativa nazionale ed internazionale per la fornitura dei principali parametri di sopravvivenza	l'acquisizione in modalità telematica dei record individuali dei decessi	R	SI	1,3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02546	Stu	Micro demographic accounting (MIDEA)	Sviluppo di un nuovo sistema di contabilità della popolazione da fonte anagrafica su base individuale, basato sull'acquisizione diretta degli eventi della dinamica demografica (iscrizioni in anagrafe per nascita, cancellazione per decesso, immigrazione dall'estero, emigrazione per l'estero, trasferimento di residneza da/per altro Comune italiano)	Pianificazione e sviluppo di un nuovo sistema di contabilità della popolazione basato sull'acquisizione diretta degli eventi della dinamica demografica da fonte anagrafica	R	SI	1,3
Argomento:Metodolo Ente	gie, tecni Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D Pers	Origini(■)
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr		Stu	Produzione di dati sulla popolazione per la rilevazione del rischio sismico percepito	Si intende predisporre un sistema di rilevazione continuo su web della percezione del rischio sismico in Italia per effettuare analisi statistiche sia relative a periodi di interesse che longitudinali e correlate con i maggiori eventi sismici nazionali e internazionali.	La ricerca, effettuata in collaborazione con l'INGV e finanziata dal Dipartimento della Protezione civile, invita i cittadini a rispondere ad un questionario online che contiene scale standardizzate per la rilevazione della percezione del rischio sismico sia relativa al territorio in generale, che alla propria abitazione e al luogo di lavoro o studio. Non è previsto il ricorso a specifici disegni di campionamento probabilistici, essendo i dati raccolti su gruppi di individui autoselezionati.	N		7,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02515	Stu	sulla misurazione	Mettere a punto la metodologia piu' idonea per la rilevazione delle coppie di fatto omosessuali	Individuare e mettere a punto la metodologia piu' idonea alla rilevazione delle coppie di fatto omosessuali sfruttando l'esperienza e i risultati dell'indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica e di altre ril. condotte in ambito accademico	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02520	Sda	statistici intermedi su unità socio- economiche - SIM	Rilasciare archivi statistici utilizzabili come input statistici intermedi strumentali alla produzione statistica sulle unità socio-economiche (imprese, istituzioni, enti vari, famiglie e individui)	Il progetto deriva dalla disponibilità di microdati integrati da fonte amministrativa e statistica su più tipi di unità (individui, imprese, istituzioni, comuni) e dalla possibilità di utilizzare le relazioni tra le unità stesse (lavoratori connessi alle imprese, studenti/scuole, individui/luoghi di residenza, di studio, di lavoro). L'attivita, svolta insieme agli esperti di settore, comprende una fase di studio di contesto e metodologie, una fase sperimentale e una fase di messa a regime.	R	SI	5

	IST- 02584	Sda	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali - ARCHIMEDE	Progettazione e realizzazione di basi di microdati integrati desunti da alcune fonti amministrative gestite nel Sistema per l'integrazione di microdati - S.I.M. (IST-02270) e nel lavoro Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione (IST-02264), finalizzate allo studio di specifici fenomeni di interesse socio economico. Saranno realizzate le basi di dati relativi ai fenomeni: Popolazione insistente e mobilità sul territorio; Precarietà familiare; Lavoro precario	Le finalità del progetto sono realizzate attraverso la messa a punto di basi di microdati tematiche costruite integrando – secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza – le variabili estratte da alcuni archivi amministrativi acquisiti e gestiti in SIM, e/o nella Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione. Nella fase di studio (relativamente ai fenomeni contrassegnati con i punti 4 e 5) delle basi di microdati, gli Uffici di statistica dei comuni	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02589	Stu	Uso a fini statistici dei Big Data	Sperimentazione dell'utilizzo a fini statistici di fonti di telefonia mobile (Big Data) ai fini della stima dei flussi per tipologie utenti nella matrice origine/destinazione nell'ambito del Progetto Istat "Persons & Places". I flussi intercomunali sono stimati a livello aggregato, avvalendosi delle diverse fonti.Lo studio tende a valutare la fattibilità di colmare il gap informativo sulla mobilità,permettendo di stimare le varie componenti degli utilizzatori di un dato territorio comunaleSEGUE	Uso di fonti di big data per: 1. costruzione e monitoraggio di indicatori innovativi di benessere/performance sociale; 2. sviluppo di modelli di simulazione per scenari "what-if" di fenomeni sociali; 3. analisi mobilità territoriale (dati di telefonia mobile e di altri tracking devices come il GPS). Uso di Internet come fonte di dati ausiliaria nell'ambito delle indagini sull'uso dell'ICT da parte delle imprese e delle istituzioni.	R	SI	8
Argomento: Popolazion	ne resido	ente e	taliani residenti all'	estero				
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00016	Sdi	Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale		rilevazione e elaborazione dei dati relativi alla composizione delle famiglie nei comuni della regione Emilia-Romagna.	R	NO	11

Regione Emilia- Romagna	EMR-00021	Stu	informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema ANA-CNER	Sperimentare le modalità di acquisizione e trattamento dei dati da fonte anagrafica derivanti dal flusso informativo ANA-CNER (Sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna) al fine di sistematizzare le statistiche demografiche, con particolare riferimento alle strutture familiari e alla loro composizione e localizzazione, e verificare la sostituibilità di rilevazioni statistiche dirette con l'utilizzo di dati da fonti amministrative	Migliorare la qualità, il dettaglio territoriale e la tempestività delle informazioni statistiche su individui e famiglie, utilizzando al meglio le fonti amministrative, con riduzione del fastidio statistico presso i Comuni.	R	SI	3,4,5,7,11
Ministero dell'interno	INT- 00041	Sda	italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	L'AIRE è stata istituita dalla L. 470/1988 per censire i cittadini italiani residenti all'estero e permettere loro di esercitare il diritto di voto (L. 495/2001), anche all'estero, e di fruire dei servizi consolari.	La rilevazione consente di conoscere i principali dati statistici (età, sesso, distribuzione per provenienza regionale e per Stato/territorio di residenza all'estero, ecc.) relativi ai cittadini italiani iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00096	Sdi	calcolo della popolazione residente annuale	Rilevare il movimento anagrafico naturale e migratorio della popolazione residente per comune e aggiornare il calcolo della popolazione residente, distintamente per genere, al 31 dicembre di ogni anno.	La rilevazione è effettuata presso tutti i Comuni. All'Ufficio di Statistica comunale (ove costituito)/Ufficio Anagrafe sono inviate utenza e password per accedere alla compilazione on line dei modelli di rilevazione su sito web Istat. I dati rilevati sono pubblicati con Comunicato Stampa e sul sito dell'Istat a livello comunale. La popolazione calcolata costituisce la popolazione ufficiale del Comune.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00101	Sdi	calcolo della popolazione residente mensile	residente nei Comuni e aggiornare il	La rilevazione mensile è totale. Ogni ufficio di statistica o Anagrafe comunale invia mensilmente attraverso internet (sito di Ancitel) i dati relativi al movimento anagrafico riferiti al mese precedente. Una parte residuale di Comuni invia i dati per posta tramite le Prefetture (organi intermedi di rilevazione). I dati restano provvisori fino alla fine dell'anno, quando vengono diffusi i dati dell'Indagine annuale.	R	NO	1,3,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00201	Sda	cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Elaborare annualmente i dati individuali sui trasferimenti di residenza tra i comuni italiani e quelli relativi ai movimenti da e per l'estero. Fornire la base per le analisi sui flussi migratori e le principali caratteristiche sociodemografiche di chi si trasferisce.	Si basa sul modello APR/4 diviso in: iscrizione anagrafica, cancellazione e notizie sulle persone. Sono oltre un milione e 300 mila i modelli inviati all'Istat, con un aumento sensibile negli anni successivi ai censimenti della popolazione dovuto all'incremento delle pratiche di regolarizzazione conseguenti alle operazioni di allineamento tra popolazione censita e anagrafica.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00203	Sda		Aggiornamento della consistenza e della struttura della popolazione residente	Diffusione di dati inerenti la popolazione residente comunale per genere, età e stato civile	R	SI	1,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02270	Sda	microdati amministrativi e statistici (SIM)	: Il Sistema di Integrazione di Microdati (SIM) è un sistema informativo che partendo dall'analisi del contenuto informativo di archivi di fonte amministrativa, mediante l'applicazione di processi d'integrazione, si pone come obiettivo la costituzione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni statistiche utili all'Istituto per	Le finalità del sistema sono realizzate attraverso l'integrazione di archivi amministrativi acquisiti presso enti pubblici e privati.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02547	Stu	0	statistiche sociali (individui e famiglie) permanente	Gli obiettivi sottostanti la creazione dell'archivio sono: 1) stime sulla struttura della popolazione; 2) impostazione di indagini longitudinali sociali, anche con procedure di record linkage; 3) universo per la definizione di campioni e di rotazione di campioni su famiglie e individui per le indagini sociali dell'istituto; 4) supporto alla vigilanza anagrafica su base individuale (confronto con le LAC)	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02548	Stu	sulle adozioni e affidamenti di	base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali	Progettare una nuova rilevazione su base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali. Lo studio si propone di integrare l'analisi sulle adozioni e gli affidamenti nel quadro delle dinamiche familiari e del ciclo di vita. L'analisi progettuale verrà condotta in collaborazione con altri Enti Sistan (Ministero della Giustizia e altri) ed esperti del settore.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02599	Stu	dell'ANPR per la produzione delle statistiche demografiche	fini statistici dell'ANPR (Anagrafe della popolazione residente). Particolare attenzione sarà posta all'analisi dei requisiti di qualità dei dati dell'ANPR irrinunciabili per consentire la continuità	L'ANPR è strategica per le statistiche pubbliche, e in particolare per le statistiche demografiche poiché porterà alla creazione di un archivio amministrativo unico della popolazione residente. L'avvio del popolamento dell'ANPR con i dati dei registri anagrafici comunali è previsto nel corso del 2014. Il DEM è interessato all'acquisizione dei dati individuali di stock e di flusso in merito alle variazioni per nascita, morte e trasferimenti di residenza.	N	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02611	Sde	monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi	Sfruttamento dei dati individuali di stock e di flusso relativi alla anagrafi ai fini della vigilanza anagrafica sulla	predisposizione di un sistema di monitoraggio a livello comunale e produzione di indicatori di qualità sulla regolare tenuta delle anagrafi, ai fini dell'implementazione del popolamento del sistema di Indicatori Statistici sulle Anagrafi (ISA)	N	NO	3,5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00007	Sda	anagrafe consolare	economici e ai cittadini un quadro	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero di cittadini italiani iscritti negli schedari consolari, distinti per Paese di residenza e ufficio estero di riferimento.	R	NO	5

Provincia di Bologna	PBO- 00004	Sda	Sistema informativo provinciale sulla popolazione	Supportare la governance e la programmazione locale. Formare basi di dati per alimentare gli osservatori statistici settoriali e costruirne metadati.	Il sistema informativo anagrafico acquisisce dalle anagrafi i dati dei residenti nei comuni delle province coinvolte. I dati consentono di analizzare la popolazione tramite aggregazioni che illustrano le tipologie di famiglie, la caratterizzazione degli stranieri, degli anziani, ecc e di rappresentare i dati geograficamente sulla mappa della provincia.	R	SI	11
Argomento: Povertà, d			discriminazione			_		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01961	Sde	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	L'Istat diffonde le stime di povertà relativa e assoluta sulla base dei dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e collabora con Eurostat per la diffusione degli indicatori di povertà relativa e di deprivazione sulla base dei dati dell'indagine EUSILC. Provvede, inoltre, ad integrare l'informazione su povertà e deprivazione anche attraverso rilevazioni e/o acquisizione dati su specifici sottogruppi di popolazione.	La presente scheda unisce le SDE precedentemente denominate: Povertà relativa e indicatori di disagio sociale (IST-01954) e Povertà assoluta (IST-01955)	R	SI	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02592	Sdi	Rilevazione della povertà estrema	Il Ministero del Lavoro e Politiche sociali, l'ISTAT e la Fio.PSD hanno convenuto di procedere alla realizzazione di un'indagine di follow up sulle persone senza dimora, al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno della grave emarginazione adulta in Italia, a 36 mesi dallo svolgimento della indagine nazionale realizzata, tra il 2009 e il 2011.	L'indagine si svilupperà attraverso l'aggiornamento della lista dei servizi di mensa e accoglienza notturna e la conduzione di interviste su un campione di persone senza dimora nei comuni selezionati.	R	SI	6
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00114	Sda	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Verifica dell'efficacia dello strumento Carta acquisti.	Analisi delle richieste, dei beneficiari e dei comportamenti di utilizzo della Carta acquisti.	R	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00119	Sde	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Analisi delle condizioni economico- sociali della popolazione per la definizione dei target di intervento, la stima dei costi associati, il monitoraggio e la valutazione delle politiche finalizzate al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.	Analisi delle principali fonti statistiche ed amministrative riguardanti le condizioni socio-economiche individuali e familiari e degli archivi dei beneficiari degli interventi a carattere nazionale.	R	NO	3

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00018	Sdi	Acquisto, concessione e reiezione della cittadinanza italiana	Disporre di elementi conoscitivi in ordine ai procedimenti di conferimento della cittadinanza italiana richiesta ai sensi della legge n. 91/1992 da coniugi stranieri di nostri connazionali (art. 5 e 7), o da soggetti stranieri residenti in Italia o che abbiano espletato servizio alle dipendenze dello Stato anche all'estero (art.9).	Vengono analizzate le concessioni di cittadinanza italiana per ufficio competente, tipologia (matrimonio o residenza), sesso, paese di provenienza, classi d'età, titolo di studio e professioni.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00029	Sdi	Dati relativi ai richiedenti asilo	Aggiornamento dati relativi alle domande di protezione internazionale presentate in Italia.	I dati si riferiscono alle richieste di asilo presentate annualmente, alla provenienza dei richiedenti, agli esiti delle domande.	R	NO	2,3,6
Ministero dell'interno	INT- 00048	Sda	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Acquisire dati statistici sul numero dei titolari di permesso di soggiorno valido in Italia.	I dati si riferiscono ai soggiorni rilasciati e/o rinnovati a cittadini extracomunitari. Si rileva il numero dei soggiorni rilasciati per la prima volta e/o rinnovati, nonché quelli validi alla data di rilevazione, l'età, il sesso, lo stato civile, la tipologia, la nazionalità, la distribuzione territoriale secondo la residenza in Italia, il motivo, gli iscritti sul titolo di soggiorno del titolare.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00058	Sdi	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti protezione internazionale da e per l'Italia	Verificare i movimenti secondari dei richiedenti protezione internazionale attraverso i Paesi europei ai sensi del Regolamento (UE)N.604/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Giugno 2013.	I dati si riferiscono alle richieste di competenza di richiedenti protezione internazionale da e verso l'Italia indicando il numero di accettazioni, rifiuti, informazioni e richieste in istruttoria nonchè il numero di trasferimenti effettuati. I dati riguardano inoltre il numero di accettazioni, rifiuti, informazioni e richieste in istruttoria dei minori accompagnati e non accompagnati richiedenti protezione internazionale e dei trasferimenti eseguiti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00202	Sda	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Raccogliere in ciascun comune i dati sugli eventi demografici naturali dei cittadini stranieri che si sono verificati nel corso di un anno, sulla loro mobilità e sugli stranieri che risultano registrati in anagrafe, classificati oltre che per genere anche per singola cittadinanza.	La popolazione straniera residente è costituita dalle persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia; viene calcolata, per ciascun comune, al 31 dicembre di ogni anno successivo al Censimento della popolazione, sommando alla popolazione straniera censita come residente nel comune, il movimento anagrafico registrato nel corso di ciascun anno solare.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00590	Sda	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Pervenire ad una quantificazione della presenza straniera non comunitaria regolarmente presente in Italia, alle sue principale caratteristiche sociodemografiche e migratorie. Le informazioni statistiche utilizzate sono tratte dall'archivio dei permessi di soggiorno del Ministero dell'Interno.	Lo studio permette di analizzare la presenza straniera regolare, mettendo in luce le pricipali defferenziazioni di condizioni e comportamento in base ad alcune caratteristiche demo-sociali (età, sesso, paese di nascita, cittadinanza, stato civile). Consente inoltre di approfondire alcuni aspetti quali il motivo della presenza e la tipologia di soggiorno (stagionale, a termine, di lungo periodo)	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00686	Sda	Acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 e dello studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Analizzare un aspetto di crescente rilevanza nell'ambito dei fenomeni migratori quali le acquisizioni di cittadinanza italiana come richiesto dal Regolamento (CE) 862/2007 art.3.	Lo studio fornirà dettagliate informazioni sui flussi annuali di richieste e di acquisizioni di cittadinanza, in base a numerose variabili di tipo demo-sociale: sesso, eta, stato civile, cittadinanza precedente, paese di nascita.		SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01354	Sda	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Aggiornare la consistenza e della struttura per età e genere della popolazione straniera residente.	Diffusione dei dati inerenti la popolazione straniera residente per sesso, età e comune.	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02066	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Fornire un'immagine della vita dei cittadini stranieri residenti in un approccio interdisciplinare al fenomeno che permetta di far emergere il processo di integrazione analizzando elementi del percorso migratorio, del processo di inserimento, della partecipazione sociale, condizioni di vita, salute, accesso alle cure e ai servizi sanitari, fecondità attesa e uso di metodi contraccetivi per la prevenzione sanitaria	Indagine CAPI su un campione di circa 12000 famiglie residenti in Italia con almeno una persona straniera e popolazione al netto dei membri permanenti delle convivenze. Disegno di campionamento bilanciato a due stadi, con intervista a tutti i componenti delle famiglie campione.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02452	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO (CE) N. 862/2007	Completare il quadro informativo sulla popolazione residente straniera al fine di soddisfare quanto richiesto dal Regolamento (CE) N. 862/2007 Art.3 in materia di migrazione e di protezione internazionale.	Definizione degli stock di residenti stranieri e dei flussi migratori internazionali per genere, età, cittadinanza e paese di nascita/provenienza	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02562	Sis	Sistema informativo: Portale stranieri	Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sulle statistiche dell'immigrazione, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di fonti diverse per lo studio delle dinamiche sociali	Il sistema informativo fornisce dati e metadati per una rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili sulla presenza straniera in Italia.	R	NO	11

	ST-)2605		straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso	conoscenza statistica del fenomeno migratorio e delle sue ricadute sociali attraverso l'integrazione di dati amministrativi. La realizzazione delle attività fornirà un quadro	Lo studio è condotto mediante record linkage di microdati provenienti da archivi amministrativi dell'Istat e di altri Enti. Le analisi realizzate oltre a valorizzare la multidimensionalità dei persorsi di inserimento degli stranieri, si avvarranno di un approccio di tipo longitudianle particolarmente indicato per lo studio dei fenomeni di inserimento sociale utili per la programmazione di attività di policy anche a livello locale. In questa scheda confluisce il lavoro: IST-2532.	N	SI	1
	ST-)2607			dei ragazzi con background migratorio. L'analisi riguarderà sia i ragazzi nati in Italia da genitori stranieri, sia i ragazzi nati alla'estero.	Le seconde generazioni e in generale i ragazzi figli di stranieri, rappresentano sia un punto di vista avanzato sui processi di integrazione, sia una vera e propria sfida per l'attività di progettazione degli interventi politici per favorire la riuscita dell'inserimento sociale. Al fine di avere un quadro completo delle dinamiche di integrazione dei ragazzi con background migratorio le interviste saranno indirizzate ai ragazzi che frequentano le scuole italiane, insegnanti, presidi e famiglie	N	SI	6
	MAE- 00012		Visti d'ingresso in Italia	Contribuire alla mappatura dei flussi migratori verso l'Italia a supporto delle decisioni connesse all'analisi della dinamica della popolazione.	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero di visti d'ingresso in Italia rilasciati dagli uffici all'estero, distinti per Paese di richiesta e per tipologia.	R	NO	5
1	NAP- 10001		Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli	di Napoli e di cui deve farsi carico il	Lo studio prevede : la costruzione di un quadro concettuale per l'identificazione delle categorie di interesse, degli strumenti di rilevazione; l'esplorazione e l'ulilizzo intensivo degli archivi amministrativi del Comune nonchè di quelli appartenenti ad altri enti ; la progettazione e sperimentazione di percorsi di indagine quali-quantitativi sul tema dell'inclusione scolastica, per integrare le informazioni desumibili dai dati derivanti dalle rilevazioni disponibili.	R	SI	11
Trento 00	00005			Integrare la base informativa sui cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche sociodemografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive degli utenti.	Raccolta dati da anagrafi comunali con correzione (in stretto contatto con le anagrafi) e validazione anche tramite indagine ISTAT "movimento e calcolo della popolazione straniera residente".	R	SI	11
Argomento: Previsioni de		00 7						4

Ente Comune di Firenze	Codice FIR-	T(*) Sdi	Denominazione La qualità della	Obiettivo Vacanze e qualità della vita in città.	Descrizione sintetica Analisi del comportamento dei fiorentini nel periodo estivo sia	R/N(▲) R		Origini(■) 5
A <i>rgomento:</i> Qualità d								
statistica - Istat	02320		famiglie: Modulo	tematiche di approfondimento che riguardano le modalità di fornitura dei servizi.	servizio, il comportamento rispetto alla bolletta, le informazioni rilevanti per il monitoraggio e l'azione di regolazione dell'Autorità.			
stituto nazionale di		Sdi	Multiscopo sulle	Costruzione di stime ed indicatori delle	Modulo tematico che riguardano la soddisfazione sulla qualità del	R R	SI	6
A <i>rgomento:</i> Qualità d Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/N(A)	D Ponc	Origini(*)
4 0 110		1.		trasformazioni demografiche.				
Comune di Milano	MIL- 00033	Sde	Proiezioni della popolazione e delle famiglie	Valorizzare le fonti informative pubbliche/private per delineare scenari demografici secondo differenti ipotesi proiettive, programmare servizi e pianificare interventi in funzione delle	Aggiornamento del modello di previsioni della popolazione per sesso, età, zona di decentramento e delle famiglie residenti nel Comune di Milano per età e sesso dei capifamiglia, numero di componenti e zona di decentramento.	R	NO	5
Comune di Milano	00031	Stu	ambito urbano.	quantificazione del contributo in termini di popolazione connesso allo sviluppo di nuovi insediamenti abitativi sul territorio urbano.	funzionalità riguardanti la differenziazione degli ambiti territoriali sub- comunali di riferimento (bacini scolastici e Nuclei di Identità Locale). Verifica sull'applicazione delle previsioni alla popolazione straniera residente. Sperimentazione sulla quantificazione, con specificazione della probabile provenienza, della popolazione che si insedierà nelle aree in fase di trasformazione, sfruttando dati di fonte anagrafica e censuaria.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01450	Sde	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Analizzare la congiuntura demografica nazionale e regionale per la valutazione di politiche sociali; predisporre le statistiche demografiche soggette a regolamento europeo.	Produzione di indicatori demografici semplici (es: tassi generici di mortalità, natalità, nuzialità) e strutturati (es: numero medio di figli per donna, speranza di vita, struttura per età della popolazione).	R	NO	1,5
statituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01448	Sde	Previsioni demografiche	Analizzare le tendenze demografiche di medio e lungo termine a livello nazionale e territoriale.	Previsione dei principali aggregati demografici in termini di stock (popolazione) e flussi (eventi demografici) da utilizzare anche come supporto alle previsioni derivate sulla finanza pubblica e sulla sostenibilità del sistema paese in ambito UE.	R	NO	5
Comune di Firenze	FIR- 00004	Sda	città e dell'area fiorentina	previsioni della popolazione per Firenze e i comuni dell'area fiorentina.	L'analisi demografica e le previsioni della popolazione per Firenze e i comuni dell'area fiorentina vengono effettuate utilizzando le anagrafi della popolazione dei singoli comuni e i dati demografici individuali provenienti da Istat.		SI	

Ministero dell'interno	INT- 00034	Sdi	Provvedimenti emanati in materia di culti	Definire l'entità delle attività amministrative connesse alla gestione degli enti di culto presenti sul territorio nazionale	I dati si riferiscono a provvedimenti di riconoscimento degli enti ecclesiastici con ripartizione per tipi di enti; provvedimenti di modifiche e soppressione degli enti; provvedimenti per assicurare l'assistenza religiosa nelle carceri da parte di ministri di culto, ripartiti per organizzazioni; provvedimenti di nomina dei ministri di culto.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00204	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Fornire un quadro aggiornato della qualità della vita rilevando aspetti quali:mobilità sistematica,mobilità residenziale,stili alimentari,alcool e condizioni di salute,fumo e consumo di farmaci,lettura e mass media,personal computer ed Internet,fruizione culturale,sport, utilizzo dei servizi di pubblica utilità e soddisfazione,partecipazione sociale e politica,pratica religiosa, sicurezza dei cittadini,percezione della situazione economica, soddisfazione sugli aspetti della vita quotidiana	L'indagine è condotta con tecnica PAPI su un campione di 24 mila famiglie, i contenuti fissi sono rilevati ogni anno, i contenuti rotanti che richiedono una rilevazione approfondita con cadenza pluriennale infine i modulari cha accolgono la domanda di nuova informazione statistica.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01858	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	La peculiarità dell'indagine sta nel fatto che i componenti delle famiglie campione devono descrivere un'intera giornata, attraverso la compilazione di un diario giornaliero. Eurostat riconosce all'indagine la capacità di contribuire alla formulazione di politiche di genere, familiari e del lavoro.	L'indagine è condotta con tecnica PAPI su un campione di circa 26 mila famiglie e rileva le attività svolte, i luoghi e le persone frequentate ad intervalli di 10 minuti nel corso della giornata mettendo in evidenza le differenze di genere nelle attività svolte e nel tempo ad esse dedicato.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02467	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Misurazione del benessere dei cittadini, qualità della vita e approfondimenti su fenomeni emergenti.	Studio e sperimentazione di indicatori per la misurazione del benessere individuale nelle diverse dimensioni della vita con riferimento al contesto sociale e alla sfera soggettiva dei cittadini.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02524	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Le informazioni statistiche raccolte permetteranno di indagare periodicamente l'evoluzione e la partecipazione ad attività di volontariato in Italia e di mettere a punto uno strumento di rilevazione idoneo a misurare la qualità e quantità del fenomeno.	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in apposite sezioni del questionario individuale dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02581	Sde	Misure del benessere equo e sostenibile	Elaborazione degli indicatori che caratterizzano il benessere equo e sostenibile in Italia	La prosecuzione del lavoro svolto per lo studio progettuale sulla misurazione del benessere (IST 02491) consiste nell'implementazione e diffusione degli indicatori per la misurazione del benessere equo e sostenibile individuati dalla Commissione scientifica Istat e nella redazione dei rapporti sullo stato del benessere in Italia.	R	NO	2,3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02600	Sde	Misure del benessere equo e sostenibile e di smartness nelle città	Elaborazione degli indicatori che caratterizzano il benessere equo e sostenibile in Italia	Lo studio progettuale sulla misurazione del benessere nelle città consiste nell'implementazione e diffusione negli indicatori per la misurazione del benessere equo e sostenibile nelle città e nella progettazione di indicatori per misurare l'impatto dell'uso delle tecnologie sulla qualità della vita dei cittadini	N	NO	2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02614	Stu	Studio progettuale sul monitoraggio delle smart communities	Sviluppo di un sistema di monitoraggio delle smart communities	Individuare gli strumenti più idonei per monitorare le smart communities e l'uso delle tecnologie per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini	N	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02618	Sis		Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sulle statistiche dell'invecchiamento, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di fonti diverse per lo studio delle dinamiche demo-sociali, delle condizioni socio-economiche, gli stili di vita, della condizione di salute e comportamenti a rischio, sicurezza economica, partecipazione soiale e politica	rappresentazione organica delle informazioni quali-quantitative disponibili sull'invecchiamento	N	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02622	Sde	Elaborazione indicatori di sostenibilità del benessere	Sviluppo metodologico del BES per la parte equità e sostenibilità.	Su indicazione della Commissione Scientifica ISTAT e Comitato ISTAT-CNEL si effettueranno elaborazioni da fonti statistiche diverse degli indicatori che completeranno il cruscotto degli indicatori BES	N	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02627	Sdi	Indagine su famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita	L'indagine mira ad approfondire lo studio dell'organizzazione della famiglia come cellula della società contemporanea, cercando di cogliere i numerosi e profondi cambiamenti in atto in ambito sociale e demografico delle strutture familiari, la formazione delle unioni e il sistema di reti di aiuto.	Realizzare la nuova indagine campionaria sufamiglie, soggettti sociali e ciclo di vita, in un ottica di integrazione trasversale e longitudinale e armonizzazione con il quadro delle rilevazioni di fonte amministrativa e le indagini campionarie sulle famiglie e i soggetti sociali	N	SI	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00006	Sdi	Indagine sui giovani	Produzione di informazioni statistiche per la gestione delle politiche locali rivolte alla età evolutiva.	Indagine campionaria su abitudini e stili di vita della popolazione giovanile della provincia di Bolzano.	R	SI	5
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00013	Sdi	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	Produzione di informazioni statistiche per la verifica delle politiche di intervento nelle problematiche dei rapporti fra i gruppi linguistici della provincia di Bolzano, in particolare per quanto attiene l'educazione e l'apprendimento delle lingue.	Indagine campionaria sulla storia e sulle consuetudini linguistiche della popolazione altoatesina, sulla conoscenza e sull'uso della madre lingua e delle altre lingue, sulle opinioni rispetto ai gruppi linguistici.	R	SI	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00007	Sdi	Condizioni di vita delle famiglie trentine	di dati da fonte amministrativa. Studio	Temi di indagine sono: la struttura familiare, i redditi, l'istruzione e la formazione professionale, il lavoro e gli indicatori di deprivazione. Dato il carattere panel della rilevazione, sara necessario studiare le modificazioni del campione nel tempo.	R	SI	5
Provincia di Pesaro e Urbino	PSU- 00004	Sis	Sistema informativo statistico del BES delle Province	di indicatori di contesto e di risultato, in relazione a settori di intervento che siano coerenti con la prospettiva di progettazione ed implementazione di indicatori statistici territoriali per la valutazione del Benessere Equo e	Sistema informativo statistico come evoluzione dello Studio Progettuale PSU-00003 che si conclude nel 2014. Gli indicatori del BES delle Province saranno implementati in un sistema informativo sviluppato su tecnologia web, gli indicatori territoriali misureranno gli scostamenti del BES della comunità locale in confronto al contesto regionale e nazionale. Per le attività di coordinamento territoriale, il sistema dovrà fornire informazioni utili ad analisi spaziali di livello sub-provinciale.	N	NO	5,7

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	la	Sde		S	tu	Sis		Totale
SOUGETH HIOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	13	-	1	-	4	3	2	-	2	25
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Ministero della difesa	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Ministero dell'interno	-	3	-	1	-	-	-	-	-	-	4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3
Ministero della salute	-	29	1	-	-	2	-	-	-	-	32
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Istituto superiore di sanità - Iss	-	13	-	1	-	4	2	7	-	-	27
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Regione Lazio	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Regione Marche	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	2
Regione Piemonte	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Regione Siciliana	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Regione Toscana	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Comune di Venezia	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale	-	61	2	13	-	13	7	15	-	2	2 113

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Salute	, sanità e assistenza sociale	
-----------------	-------------------------------	--

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale TOTALE LAVORI: 113								
Argomento: Attività di					TOTALE LA TOM. 113			
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D.Pers.	Origini(•)
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr		Stu	Produzione di dati sulla popolazione per la prevenzione delle disabilità visive	Si intende produrre dati specifici sullo stato della salute oculare dei cittadini italiani correlabili con gli stili di vita in collaborazione con l'IAPB Italia onlus (International Agency for Prevention of Blindness – Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità).	La ricerca si avvale dell'opera di oculisti che effettuano delle visite mediche approfondite con strumentazione IAPB Italia onlus. Si effettueranno una serie di campagne durante le quali la popolazione di singole località verrà chiamata ad effettuare la visita oculistica presso le strutture IAPB e sarà chiesto ai partecipanti di compilare una scheda informativa utile per calcolare i principali indicatori degli stili di vita.	N		7,11
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00025	Stu	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	Studiare l'occorrenza e predire l'andamento in Italia delle malattie con rilevante componente eziologica occupazionale, con particolare riferimento alle neoplasie asbesto correlate al fine di meglio programmare i fabbisogni di tipo socio-assistenziale, i costi economici correlati e le attività di prevenzione	Attraverso i dati ISTAT di mortalità sarà effettuata un'analisi della distribuzione sul territorio nazionale e dell'andamento temporale delle patologie asbesto-correlate, con particolare riferimento alle neoplasie riconosciute dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come certamente correlate all'inalazione di fibre di amianto (mesotelioma, tumore del polmone, della laringe e dell'ovaio) ed alle neoplasie per le quali esiste solo una limitata evidenza di tale associazione	R	NO	3,8
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00026	Stu	Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rischi di insorgenza di patologie in ambiente di lavoro	Lo studio trae origine dall'art. 244 del D.Lgs. 81/2008 e l'obiettivo è la valutazione dei rischi di patologia con sospetta origine professionale associati a specifici comparti produttivi.Si sviluppa sulla base dello stesso razionale dello studio WHIP-SALUTE, ma si differenzia nella metodologia e negli obiettivi. La metodologia è quella degli studi epidemiologici analitici (coorte e caso/controllo) con la selezione diretta ed esaustiva dei soggetti arruolati a partire da archivi informatizzati.	Si intende impostare uno studio di tipo caso-controllo e/o di coorte dove la selezione dei soggetti e l'informazione dell'esposizione professionale viene effettuata da archivi informatizzati amministrativi (SDO, Registri Tumori, Archivi di mortalità,Anagrafe Assistiti, archivi INPS ed INAIL). I risultati forniranno una stima dei rischi relativi per patologia e comparto produttivo oppure una stima dell'incidenza di patologia in una coorte di lavoratori impiegati in lavorazioni ritenute a rischio.	N	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00006	Sdi	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Promuovere a livello locale l'indagine ed il controllo sull'Epatite Virale Acuta.	Il sistema di sorveglianza SEIEVA si basa sulla collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanita' e le ASL che decidono volontariamente di aderire. Quando un caso di EVA viene notificato il paziente viene sottoposto ad intervista per acquisire informazioni sui fattori di rischio; vengono raccolti i risultati dei loro test di laboratorio. I dati raccolti vengono infine inviati al Centro di coordinamento per essere immessi nell'apposito database per l'elaborazione. L'integrazione dei dati consente di stimare il contributo relativo dei diversi fattori di rischio, permettendo l'individuazione di misure preventive alle quali dare priorita' ed il monitoraggio degli effetti dei diversi programmi di prevenzione.	R	SI	5

prevenzione.

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00014	Sdi	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Costituire una base di dati per valutare in modo comparativo l'incidenza dell'influenza nel corso degli anni.	Il sistema di monitoraggio settimanale si basa su una rete di medici sentinella che segnalano i casi di influenza osservati tra i loro assistiti e collaborano alla raccolta di campioni biologici per l'identificazione di virus circolanti. Il reclutamento dei medici e' effettuato dalle Regioni. La raccolta e l'elaborazione delle segnalazioni di malattia è effettuata dai Centri di Riferimento Nazionali: ISS e CIRI. L'ISS provvede all'elaborazione a livello nazionale e produce un rapporto settimanale che viene pubblicato sul sito Internet del Ministero della Salute.	R	NO	7,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00028	Sdi	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Segnalazione di tutte le meningiti e per meningococco, pneumococco, emofilo tutte le forme di malattia invasiva (presenza di un batterio in siti normalmente sterili come liquor, sangue, pericardio etc).	Nel 2007 è stata implementata la sorveglianza delle malattie batteriche invasive. La scheda di sorveglianza delle meningiti batteriche è stata modificata includendo anche informazioni sulle altre infezioni invasive. Un sistema sul web permette la condivisione dei dati tra ISS, Min Salute e Regioni	R	SI	11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00029	Sdi	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sorveglianza dei casi di morbillo, rosolia in gravidanza e rosolia congenita in risposta al Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc), approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2003, e al nuovo PNEMoRc 2010-2015, approvato come Intesa Stato Regioni a marzo 2011.	Il sistema di sorveglianza speciale del morbillo migliora il sistema di notifica in classe II, in termini di tempestività, completezza ed esaustività delle notifiche; la sorveglianza della rosolia in gravidanza e congenita consente di fornire informazioni sull'incidenza delle malattie.	R	SI	3,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00032	Stu	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodioprofilassi in Italia (OSNAMI)	Sorveglianza del programma nazionale di iodioprofilassi per la prevenzione delle patologie conseguenti alla carenza nutrizionale di iodio (in ottemperanza alla legge n. 55 del 21 marzo 2005: "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica").	L'Osservatorio valuta indicatori dell'apporto nutrizionale di iodio nella popolazione, ed effettua l'analisi dei trend temporali dei valori di TSH neonatale, dei dati di incidenza di ipotiroidismo congenito e dei dati relativi al consumo in Italia dei farmaci anti-tiroidei.	R	SI	3,7
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00034	Sde		Raccolta, studio e sorveglianza ai fini di azione,analisi ed elaborazione di dati e di flussi informativi recenti, per poter misurare/stimare l'impatto del consumo di alcol sullo stato di salute della popolazione, a livello nazionale, regionale (e di Provincie Autonome)	Il progetto MIA-PNAS è stato formalizzato tramite uno specifico accordo di collaborazione stipulato con il Ministero della Salute e prevede il monitoraggio dei fenomeni di consumo dannoso e rischioso nelle diverse fasce di popolazione, in particolare di quella giovanile, femminile e anziana	R	SI	3,6

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00038	Stu	salute della	Valutare lo stato di salute della popolazione; descrivere stili di vita, fattori di rischio, prevalenza di condizioni a rischio e di malattie cronico-degenerative attraverso esame diretto di un campione di popolazione adulta italiana (35-79 anni); contribuire alla European Health Examination Survey	HES condotta su campione rappresentativo della popolazione adulta italiana, adottando procedure e metodologie standardizzate: la lettura degli esami, i criteri diagnostici e i campioni biologici vengono esaminati centralmente sotto il controllo di qualità del centro di coordinamento europeo	R	SI	8,10
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00040	Sdi	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Rendere disponibile una base informativa sulle esposizioni pericolose a prodotti in commercio (farmaci e non farmaci) e a composti specifici rilevate con procedura standard dai centri antiveleni per valutazioni sulla sicurezza di uso ed interventi mirati di prevenzione	I Centri Antiveleni (CAV) sono servizi del Sistema Sanitario che operano nelle 24h per una corretta diagnosi e gestione delle intossicazioni. I dati raccolti dai CAV secondo procedure standard concordate permettono di caratterizzare il fenomeno delle esposizioni pericolose e delle intossicazioni sia da farmaci che da agenti non farmaceutici di varia natura. In considerazione di questi aspetti, presso l'Istituto Superiore di Sanità è stato implementato il Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI), basato sul contributo dei CAV.	R	NO	1,2,3,4,5,6
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00044	Stu	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet	Raccolta e analisi delle informazioni ottenute nell'ambito della Sorveglianza delle infezioni trasmesse da alimenti ed acqua	Le infezioni trasmesse da alimenti rappresentano ancora oggi un problema di sanità pubblica per i paesi industrializzati con pesanti ricadute anche in termini economici e di impatto sulla fiducia dei consumatori. Per tali motivi le infezioni trasmesse da alimenti rientrano nelle malattie sotto sorveglianza a livello europeo con un programma dedicato (Foodborne and Waterborne Diseases Program FWD) coordinato dall'ECDC.	R	SI	2,3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00045	Stu	della Sindrome	i) raccogliere in maniera continuativa dati epidemiologici e clinici sui pazienti con SEU tipica o atipica sul territorio nazionale ii) approfondire le problematiche cliniche, assistenziali e di ricerca nel campo della SEU; iii) promuovere la ricerca di base e la ricerca clinica sui temi inerenti alla SEU; iv) promuovere la sorveglianza della SEU, collaborando alle attività di sanità pubblica veterinaria finalizzate alla prevenzione delle infezioni da E.coli produttori di verocitotossina (VTEC).	La Sindrome Emolitico Uremica è malattia rara con alto impatto socio-sanitario a causa delle sequele causa di disabilità cronica e mortalità prematura. Colpisce soprattutto i bambini per i quali rappresenta la principale causa di insufficienza renale acuta. Nel 90% dei casi è causata dall'infezione da Escherichia coli produttori di verocitotossina (VTEC). Nei rimanenti casi (SEU atipica) è associata a cause non-infettive. In Italia non rientra tra le malattie infettive a notifica obbligatoria.	R	SI	2,3,8

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00046	Stu	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR)	Consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei pazienti con malattie rare e di attuare la sorveglianza epidemiologica delle malattie rare (incidenza e prevalenza).	In Italia il D.M. 279/2001 istituisce il Registro Nazionale delle Malattie Rare (RNMR) presso l'Istituto Superiore di Sanità. Il flusso epidemiologico che alimenta il RNMR è composto dai dati rilevati dai Registri Regionali delle MR. Al fine di attuare la sorveglianza epidemiologica delle MR, e in particolare per produrre stime di prevalenza, è indispensabile attuare l'integrazione dei dati del registro con i dati relativi all'Indagine su Decessi, per aggiornare lo stato in vita dei pazienti.	R	SI	3,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00047	Stu	Registro Nazionale della malattia celiaca e delle complicanze	Identificare e studiare i meccanismi genetici ed ambientali responsabili della malattia celiaca e della comparsa delle sue complicanze auto-immuni e neoplastiche, prospettando soluzione e contribuendo al contenimento della spesa sanitaria.	I dati anagrafici e clinici dei pazienti celiaci saranno raccolti dalle Regioni e Prov Auton e inviati per l'elaborazione statistica ed epidemiologica all'ISS con l'obiettivo di correlare fattori ambientali e genetici con sintomi e segni alla comparsa della celiachia e le sue complicanze. I fattori ambientali su cui, allo stato attuale, si concentrerà l'attenzione sono la durata dell'esposizione al glutine, l'introduzione del glutine durante il divezzamento e le infezioni gastro-intestinali.	N	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00086	Sdi	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Analisi del fenomeno della diffusione delle malattie infettive in relazione alle principali caratteristiche socio- demografiche del paziente.	I dati vengono raccolti presso le Aziende sanitarie locali e vengono inviati all'Istat mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat su supporto elettronico o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di notifica.	R	SI	3
Ministero della salute	SAL- 00029	Sdi	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Rilevare l'incidenza delle malattie infettive e sorvegliare.	Per ogni caso di malattia infettiva é prevista una scheda di rilevazione dati.	R	SI	3
Ministero della salute	SAL- 00035	Sdi	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Verifica del mantenimento di elevate coperture vaccinali e dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di salute	Rilevazione coperture vaccinali, per vaccinazioni obbligatorie e raccomandate. Rapporto tra soggetti vaccinati e popolazione bersaglio.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00043	Sdi	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Mantenimento elevate coperture vaccinali vs polio, individuazione eventuali casi sospetti di malattia, contenimento poliovirus selvaggi e materiali potenzialmente infetti.	Individuazione e notifica di ogni caso di PFA in soggetti minori di 15 anni, esecuzione entro 14 giorni di indagini cliniche, classificazione ed elaborazione dati.	R	SI	3,4,11

Ministero della salute	SAL- 00049	Sdi	Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Monitoraggio dell'attività di vaccinazione degli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sono rilevate le vaccinazioni somministrate ai viaggiatori.	R	SI	3,11
Argomento: Controlli s	sanitari s	su ani	mali e alimenti					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Ministero della salute	SAL- 00005	Sdi	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali, di prodotti di origine animale e di prodotti destinati all'alimentazione animale dai paesi extracomunitari	Raccolta ed elaborazione statistica dei dati inerenti le importazioni, i controlli sanitari ed i respingimenti di partite di animali, prodotti di origine animale prodotti destinati all'alimentazione animale provenienti da paesi Extracomunitari.	R	SI	1,2
Ministero della salute	SAL- 00016	Sdi	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.	Descrizione dei controlli effettuati e Relazione annuale trasmessa al Parlamento ai sensi della Legge 462/1986 con modificazioni del D.L. 282/1986.	Risultati dei controlli ispettivi ed analitici sugli alimenti e bevande in Italia. Relazione Annuale.	R	NO	1
Ministero della salute	SAL- 00017	Sdi	di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali	Esaminare e porre in evidenza le ragioni dei rischi di residui nei prodotti alimentari di origine animale a livello degli allevamenti, dei mattatoi, delle industrie lattiero casearie, degli stabilimenti di produzione e trasformazione del pesce e dei centri di raccolta e imballaggio uova.	Il piano residui è un programma di sorveglianza e monitoraggio della presenza, negli animali e negli alimenti di origine animale di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica, elaborato annualmente dal Ministero della Salute. Viene effettuato mediante l'analisi di campioni prelevati in fase di produzione primaria e di prima trasformazione degli alimenti di origine animale.	R	SI	2,3,5

Ministero della salute	SAL- 00020	Sdi	sui residui di	Valutare, in relazione all'esito delle analisi effettuate, il rischio per la salute pubblica derivante dal grado di contaminazione dei prodotti alimentari; Conoscere puntualmente l'andamento dei controlli sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale svolti in Italia da tutte le Amministrazioni sanitarie centrali e territoriali.	Il controllo ufficiale riguarda sia i prodotti italiani o di altra provenienza destinati ad essere commercializzati nel territorio nazionale che quelli destinati ad essere esportati in un altro Stato dell'Unione Europea o in uno Stato terzo. Esso riguarda tutte le fasi della produzione, della trasformazione, del magazzinaggio, del trasporto, del commercio, della somministrazione, dell'importazione. I prodotti alimentari oggetto di tale controllo devono essere conformi ai LMR stabiliti con il Regolamento (CE) 396/2005.	R	NO	1,2,3
Ministero della salute	SAL- 00024	Sdi	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	Monitorare l'eradicazione, cioè l'eliminazione, della malattia e del suo agente patogeno dalla popolazione animale dell'intero paese.	Nell'ambito delle azioni di sorveglianza e controllo delle malattie infettive degli animali un particolare ruolo rivestono tutte quelle attività che comunemente vengono raggruppate sotto il nome di Programmi di eradicazione e controllo della brucellosi bovina e bufalina, della tubercolosi bovina e bufalina, della leucosi bovina enzootica e della brucellosi ovina e caprina. In particolare la lotta alle brucellosi e alla tubercolosi è estremamente rilevante in quanto si tratta di zoonosi, cioè di malattie infettive trasmissibili dagli animali all'uomo e viceversa	R	NO	11
Ministero della salute	SAL- 00030	Sdi	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Controlli sanitari e respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Raccolta ed elaborazione statistica dei dati inerenti le importazioni, i controlli sanitari ed i respingimenti di partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da paesi comunitari	R	SI	2,3
Ministero della salute	SAL- 00042	Sdi	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Monitoraggio delle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario.	Rilevazione di dati relativi al controllo delle merci di interesse sanitario in importazione da paesi extracomunitari.	R	SI	1,3
Ministero della salute	SAL- 00047	Sdi	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Assicurare l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli dei mangimi in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione.	Controlli ufficiali nella filiera alimentare animale tramite un'attività di Monitoraggio e una di Sorveglianza.	R	NO	1,2,3

Ministero della salute	SAL- 00048	Sdi	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Verifica del controllo accresciuto e del controllo ufficiale da parte degli uffici di sanità marittima ed aerea di frontiera.	Viene effettuato un controllo informatico sulle attività istituzionali inerenti il controllo delle importazione dei prodotti alimentari di provenienza da paesi terzi da parte degli uffici di sanità marittima aerea di frontiera.	R	SI	1,2
Argomento: Metodolog								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00134	Stu	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio- educativi per la prima infanzia (SINSE)	Definizione dell'impianto e dell'architettura del sistema informativo nazionale sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia. L'obiettivo è disporre di un sistema informativo utile alla programmazione e alla gestione degli interventi e servizi erogati nonché alla loro valutazione e al loro monitoraggio.	Il progetto SINSE riguarderà essenzialmente la definizione dei fabbisogni informativi comuni, della periodicità e del livello di aggregazione con le quali le informazioni dovranno essere raccolte, trasmesse e scambiate. Si tratterà, inoltre, di definire una strategia e un'architettura per l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni.	R	NO	3,7
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00030	Stu	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia	L'obiettivo dello studio progettuale è duplice: 1) effettuare una rassegna delle fonti di dati attualmente disponibili in Italia e nei paesi OCSE sull'e-health per analizzarne sia le criticità che il potenziale informativo; 2) predisporre nomenclature, classificazioni, metadati e definire indicatori in merito ai diversi aspetti della sanità elettronica in linea con le indicazioni predisposte dall'OCSE e in un ottica di confronto con altri esperti del settore provenienti da paesi esteri.	Le ICT in sanitàapplicazioni sono note con il termine ehealth che indica ciò che è legato all'ICT, la medicina e la gestione dei sistemi sanitari. Gli strumenti ehealth in Italia includono soluzioni per le amministrazioni, gli operatori sanitari e cittadini. In Italia i dati e gli indicatori sull'ehealth sono scarsi. Questo lavoro trae spunto da indirizzi OCSE e intende effettuare una rassegna dei dati sull'ehealth in Italia e predisporre nomenclature, classificazioni e indicatori sul fenomeno.	R	NO	10
Argomento:Mortalità								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00013	Sde	La mortalità per causa in Italia	di facile accesso al dato di mortalità, utile per effettuare analisi dei trend temporali, delle differenze geografiche,	La banca dati fornisce una descrizione della mortalità osservata in Italia dal 1980. Sul sito dedicato ISS, accessibile a tutti gli utenti esterni, si presentano, in totale e per sesso, il numero assoluto di decessi/popolazione cui essi si riferiscono e i corrispondenti tassi di mortalità.	R	SI	5

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00039	Sde	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Stimare l'occorrenza di eventi coronarici e cerebrovascolari in aree geografiche del paese, tassi di attacco e letalità, valutare la frequenza di utilizzo di procedure diagnostiche e terapeutiche in fase acuta/post-acuta, studiare l'associazione tra letalità e procedure diagnostiche e terapeutiche	Sorveglianza di eventi coronarici/cerebrovascolari su popolazione residente 35-74 anni in aree geograficamente strategiche del paese. Sulla base di dati di mortalità e dimissione ospedaliera identifica gli eventi correnti che vengono "pesati" in un campione random di cartelle cliniche validate	R	SI	7,8
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00095	Sdi	Indagine su Decessi e Cause di morte	Monitorare lo stato di salute della popolazione attraverso le conoscenze dei processi morbosi e delle cause che portano al decesso. Fornire la base di dati per il calcolo della speranza di vita e per altri indicatori di rilevanza per la sanità pubblica	Rilevazione dei decessi avvenuti in un anno fornendo informazioni demografiche e sanitarie per mezzo di modelli individuali compilati al momento del decesso dal medico certificatore e successivamente all'ufficiale di stato civile	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02146	Sde	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche sulle cause di morte a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e di tutti i cittadini	Applicazione delle Regole della Classificazione Internazionale delle Malattie alle patologie certificate dai medici nei certificati di morte dei deceduti in Italia. Armonizzazione delle statistiche di mortalità attraverso la partecipazione alle attività di Organismi Internazionali e la diffusione della conoscenza con attività di formazione all'uso dell'ICD	R	SI	1,3,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02150	Stu		Valutare come migliorare il flusso per la produzione dei dati. Obiettivo è individuare soluzioni per ridurre i tempi di raccolta del dato di mortalità, con collaborazione degli Uffici di Statistica delle Regioni, per i quali si richiede un supporto per le attività di raccolta e registrazione delle schede di morte. Valutare come migliorare il flusso per la produzione delle statistiche di mortalità per causa nell'ambito dell'Agenda Digitale	Verificare possibilità di decentrare fase di raccolta/registrazione dati con collaborazione degli organi regionali. Confronto tra dati individuali Indagine IST-00095 e dati dalla registrazione dei modelli Istat a livello locale (modelli disponibili presso uffici regionali o loro copia disponibile presso ASL). Alla luce dei recenti sviluppi normativi e delle iniziative in essere per l'attivazione di ANPR lo studio prenderà in considerazione anche la possibilità di certificazione elettronica		SI	9,10,11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02463	Sde	Analisi degli aspetti socio- sanitari legati al fenomeno dell'incidentalita' stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	l'incidentalità stradale con particolare focus su aspetti socio-sanitari legati al fenomeno. Tale elaborazione ha come finalità quella di consentire la verifica	Effettuazione di un Record Linkage tra i dati sull'incidentalità stradale con altre fonti informative. Grazie al decentramento per le attività di raccolta e monitoraggio presso la Sede Regionale Istat per la Campania, inoltre, è stato programmato di effettuare un confronto capillare e puntuale dei morti in incidente stradale, per verificarne la copertura, rilevati tramite le indagini Istat sulle cause di morte e sugli incidenti stradali, avvalendosi di personale della Sede Istat per la Campania.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02566	Sda		all'indagine del 2012, e valutare l'impatto sulla morbilità e sulla mortalità	Lo studio è condotto mediante record linkage tra le indagini "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" e "Integrazione sociale dei cittadini stranieri" con l'archivio delle dimissioni ospedaliere e l'archivio di mortalità. Il database che ne deriva viene aggiornato con i dati più recenti disponibili dai diversi archivi. Il lavoro comprende anche l'analisi di fattibilità del record linkage delle medesime indagini con gli archivi relativi a specialistica e farmaceutica.	R	SI	3,6
Regione Marche	MAR- 00006	Sde	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	Monitorare e valutare stato di salute e assistenza sanitaria attraverso l'analisi, a livello regionale, di ricoveri (SDO), decessi, parti (CEDAP), interruzioni volontarie di gravidanza (IVG), aborti spontanei (AS), effettuando un linkage tra gli eventi occorsi agli individui. Il trattamento prevede linkage tramite identificativi diretti tra gli archivi delle SDO, dei decessi per causa, dei CEDAP e linkage tramite matching statistico di variabili di suddetti archivi con quelli AS e IVG.	Trattamenti delle Regioni relativi ai dati ISTAT e Ministero della Salute dei decessi per causa, delle IVG, degli aborti spontanei, dei certificati di assistenza al parto e dei ricoveri.	R	SI	11
Ministero della difesa	MID- 00008	Sda	Deceduti nelle forze armate italiane	Avere un quadro complessivo sulla mortalità in ambito di Forza Armata.	Produzione della tabella riepilogativa sulle cause di mortalità.	R	NO	11
Ministero della salute	SAL- 00052	Sde	La mortalità per causa in Italia	Fornire uno strumento di accesso al dato di mortalità, utile per effettuare analisi dei trend temporali, delle differenze geografiche, delle differenze per eta' e genere della mortalita' per causa.	Analisi e monitoraggio della mortalità per le principali patologie, croniche e non, in relazione ai principali fattori di rischio prevenibili nei diversi sessi e nelle diverse fasce di età.	R	SI	5

Regione Toscana	00014	Sdi	Registro di Mortalita Regionale	Analisi della mortalità per causa in Toscana ai fini del consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni. Indagine continua e longitudinale affiancata da controlli di qualità e copertura, finalizzata alla costituzione di un archivio di unità statistiche e di elaborazioni dei dati archiviati per causa e area geografica di morte. Questo lavoro verrà svolto di concerto con le aziende ASL titolari del Registro nominativo delle cause di morte, che inseriscono via web (fase della rilevazione diretta) i dati della scheda cartacea e li inviano per controlli di congruenza del processo sanitario. Nella fase di controllo del flusso dalle ASL alla Regione i dati sono anonimizzati tramite CART. I dati corretti vengono poi inviati con gli identificativi diretti per la costituzione del Registro di mortalità e vengono successivamente collegati ai codici delle cause di morte.	affiancata da controlli di qualità e copertura, finalizzata alla costituzione di un archivio di unità statistiche e di elaborazioni dei dati archiviati per causa e area geografica di morte. Questo lavoro verrà svolto di concerto con le aziende USL titolari del registro nominativo delle cause di morte come previsto dal DPR n. 285 del 10/09/1990.	R	SI	5
Argomento: Ospedaliz	1	T an	Description	OL: W	Described the state of the stat	D/N/	D. D.	0-1-1-1-
Ente Istituto nazionale di statistica - Istat	Codice IST- 00269	Sde	Denominazione Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Obiettivo Analisi del fenomeno dell'ospedalizzazione in relazione alle principali caratteristiche socio- demografiche del paziente, al quadro patologico al momento del ricovero ed alle caratteristiche della degenza.	Descrizione sintetica I dati vengono trasmessi all'Istat dal Ministero della Salute, titolare della rilevazione.	R/N(▲) R	NO	Origini(•)
Ministero della salute	SAL- 00018	Sdi	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Analisi dei ricoveri ospedalieri e dell'attività ospedaliera.	La scheda di dimissione ospedaliera raccoglie le informazioni relative ad ogni paziente dimesso dagli istituti pubblici e privati in tutto il territorio nazionale. Le informazioni di carattere clinico riguardano il singolo episodio di ricovero.	R	SI	3
<i>Argomento:</i> Registri e	1	1				D 01		0.1.1
Ente	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00004	Sdi	aids	Sorveglianza epidemiologica, analisi della mortalità e sopravvivenza dei casi di AIDS.	Dal 1987 il Centro Operativo AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità provvede alla raccolta, analisi e pubblicazione dei dati relativi alle diagnosi di AIDS a fini epidemiologici. In collaborazione con l'ISTAT analizza anche la mortalità e la sopravvivenza dei pazienti con AIDS.	R	SI	1,3

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00007	Sdi	degli ipotiroidei congeniti	Stimare l'incidenza e le variazioni spazio-temporali dell'IC e al fine di verificare l'efficienza (in termini di organizzazione e di funzionamento) e l'efficacia delle azioni di prevenzione intraprese e delle scelte sanitarie effettuate, individuare i principali fattori di rischio della patologia.	Come previsto dal Piano Sanitario Nazionale e dal Decreto Presidenziale del 9/7/1999, il coordinamento del Registro è affidato all'ISS che provvede alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai bambini ipotiroidei e al ritorno dell'informazione a tutti i Centri di Screening.	R	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00011	Sdi	Registro nazionale della legionellosi	Monitorare la frequenza di legionellosi diagnosticata in Italia, sia dal punto epidemiologico che clinico-nosologico, con particolare attenzione ai fattori di rischio per l'acquisizione della malattia; - identificare eventuali variazioni nei trend della malattia; - identificare tempestivamente cluster epidemici di legionellosi dovuti a particolari condizioni ambientali al fine di interrompere il rischio di trasmissione; - attivare appropriate misure di controllo.	Le schede, inviate dal SSN, contengono dati anagrafici dei pazienti, aspetti clinici e possibili fonti di esposizione all'infezione. Il sistema italiano comunica all'ELDSnet (EuropLegionDiseaseSurvNetwork) i casi di legionellosi acquisita da cittadini italiani durante viaggi e da stranieri in Italia	R	SI	3,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00012	Sdi		Sorveglianza epidemiologica della malattia di Creutzfeldt-Jakob (MCJ) e sindromi correlate.	Il D.vo del 21 dicembre 2001 stabilisce la obbligatorieta' della notifica della malattia di Creutzfeldt-Jakob e delle sindromi ad esse correlate, stabilisce che le segnalazioni dei casi vengano a costituire una unica base di dati nazionale e affida all'ISS la gestione della base di dati e la classificazione dei casi. Il flusso informativo segue le seguenti tappe: 1) Segnalazione da parte del medico mediante una apposita scheda di sorveglianza all'ISS, al Ministero della Salute, alla ASL in cui e' stato avanzato il sospetto diagnostico e alla Regione. 2) Tali enti collaborano per il completamento dell'iter 3) Comunicazione dell'esito dell'esame neuroistopatologico va segnalato agli stessi enti.	R	SI	2,3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00017	Sde	prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle	Monitoraggio dei principali indicatori epidemiologici in campo oncologico (incidenza, sopravvivenza, prevalenza e mortalità) al fine di studiare e predire le dimensioni della malattia cancro, investigare come la probabilità di sviluppare la malattia varia in relazione a diversi fattori di rischio e valutare i progressi nel controllo sanitario.	Ad oggi i RT coprono circa il 30% della popolazione nazionale e solo tre regioni delle 20 (Umbria, Friuli e Trentino Alto Adige) sono interamente coperte da attività di registrazione. Le informazioni per le aree non coperte o coperte parzialmente e vengono ottenute mediante l'applicazione di una metodologia di stima, MIAMOD, basata su modelli statistico-matematici che, a partire da dati osservati di sopravvivenza e mortalità, stimano le tendenze di incidenza , prevalenza , sopravvivenza e mortalità per la specifica neoplasia. La metodologia MIAMOD consente di ottenere anche proiezioni temporali a breve-medio termine di tutti gli indicatori.	R	NO	5

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00020	Sdi	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Monitoraggio della popolazione affetta da coagulopatie congenite, rilevazione dell'incidenza e prevalenza delle coagulopatie, monitoraggio dei fabbisogni di fattori della coagulazione.	La necessità di sviluppare un database dettagliato per le coagulopatie congenite ed acquisite ha determinato l'avvio di una collaborazione tra l'ISS e l'AICE. Tale collaborazione è finalizzata alla programmazione di un RNCC che permetta di ottenere dati sulla prevalenza delle diverse patologie, sulle complicanze, sui fabbisogni e sui consumi di farmaci. La raccolta dei dati prevede attualmente un flusso informativo indiretto e un flusso diretto tra i CE ed l'ISS. Il flusso indiretto prevede l'utilizzo delle informazioni raccolte nel database AICE (Registro AICE). Il flusso diretto prevede l'invio all'ISS, da parte dei responsabili dei CE, dei dati relativi all'assegnazione, mediante piano terapeutico, dei fattori della coagulazione ai pazienti coagulopatici.	R	SI	3,5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00021	Sdi	Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita	Sorveglianza epidemiologica degli assuntori di ormone della crescita attraverso la stima di incidenza/prevalenza del trattamento, la valutazione di appropriatezza, efficacia e sicurezza del trattamento.	Gli obiettivi del Registro sono perseguiti attraverso la scheda web per la segnalazione di terapia, che consente il rilevamento di eventi avversi, ricoveri ospedalieri, incidenza di patologie intercorrenti e mortalità ed elaborazioni statistiche del database per dati epidemiologici.	R	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00037	Stu	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	1	Il Registro, strutturato come federazione di registri regionali con il coordinamento dell'ISS, dal 2006 ha coinvolto 14 regioni italiane; le informazioni acquisite dalle schede di dimissione ospedaliera sono integrate da variabili aggiuntive cliniche e riguardanti il dispositivo medico impiantato	R	SI	6

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00043		Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV	le caratteristiche dell'epidemia da HIV in Italia. In particolare, stimare la prevalenza dell'infezione da HIV (ovverosia il numero delle persone vive infette) e monitorarne l'andamento nel tempo; studiare le caratteristiche sociodemografiche, epidemiologiche e cliniche dei soggetti infettati di recente;	Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 31.03.2008 (GU n. 175 del 28.07.08), è stato istituito il Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e l'infezione da HIV è stata aggiunta all'elenco della Classe III delle malattie infettive sottoposte a notifica obbligatoria. Come indicato nel decreto, l'Istituto Superiore di Sanità ha il compito di raccogliere, gestire e analizzare tali dati e di assicurare un pronto ritorno delle informazioni. Il COA gestisce la sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e in collaborazione con l'ISTAT analizza anche la mortalità dei pazienti con HIV, le cause multiple di morte e la sottonotifica del sistema di sorveglianza.		SI	1,3
Argomento:Salute ma	terno-in	fantile						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00023	Sdi	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Monitorare l'evoluzione dell'aborto volontario (IVG), fornire i dati per la relazione annuale del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dare risposte a quesiti specifici e permettere un approfondimento delle problematiche.	Il monitoraggio avviene a partire dalla compilazione dei modelli ISTAT D12 con informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche delle donne, sui servizi coinvolti nel rilascio della certificazione e nell'intervento e sulle modalità dell'intervento. I modelli D12, compilati per ciascun intervento, sono inoltrati alla Regione che provvede ad analizzarli per rispondere a un questionario trimestrale e annuale, predisposto dall'ISS. A livello centrale, l'ISS provvede al controllo di qualità dei dati e insieme all'ISTAT all'elaborazione dei dati aggregati per regione e per l'Italia. Viene quindi redatta, con il Ministero, la bozza della relazione che il Ministro presenta annualmente al Parlamento.	R	NO	3

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00027	Sdi	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Valutare quali siano le tecniche di riproduzione assistita più efficaci e sicure che offrano i migliori risultati alle coppie.	Il Registro raccoglie annualmente da tutti i centri che applicano le tecniche di riproduzione assistita i dati anonimi sui cicli di trattamento effettuati, sui protocolli terapeutici utilizzati, sulle complicanze sui risultati ottenuti e sul follow-up della gravidanza e dei nati. Tutti i dati vengono raccolti presso l' ISS in forma anonima e sono utilizzati solo per scopi scientifici. Per fare ciò il Registro si avvale di un sito web dove i centri inseriscono i dati in forma aggregata. Il sito è uno strumento che ha diverse valenze: raccolta dati, diffusione della informazione, collegamento fra i centri e l'Istituzione, promozione di studi ricerche e dibattito sul tema, collaborazione fra figure professionali diverse e istituzione diverse. Il sito prevede accessi differenziati.	R	NO	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00041	Sda	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Fornire stime affidabili di prevalenza, alla nascita e al concepimento, delle malformazioni congenite, a livello nazionale e con dettaglio regionale e sub-regionale, attraverso l'integrazione di fonti già esistenti. Il progetto nasce dai risultati dello studio progettuale che ha evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le Regioni e Province Autonome nella gestione del flusso dei dati e della acquisizione del consenso informato presso l'interessato	I sistemi di rilevazione locali delle Malformazioni Congenite e Malattie Rare operano su base regionale o sub-regionale e sebbene raccolgano dati accurati dal punto di vista clinico ed epidemiologico non consentono attualmente di effettuare stime a livello nazionale; le fonti di dati amministrative, pur avendo copertura nazionale, non sono esaustive sotto il profilo epidemiologico. L'integrazione fra le fonti è molto importante ai fini della valutazione della copertura dei registri	R	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00048	Stu	Sorveglianza della mortalità materna: progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia	Definire e sperimentare un modello di sorveglianza attiva della mortalità materna in alcune Regioni italiane distribuite sull'intero territorio nazionale e validarne l'efficacia nel produrre rilevazioni affidabili e nel raccogliere le informazioni utili a prevenire i decessi materni evitabili, anche attraverso il proseguimento del record-linkage tra le schede di morte ISTAT e le Schede di Dimissione Ospedaliera.	Alla luce della forte sottostima (63%) del rapporto di mortalità materna, l'ISS sta coordinando un progetto pilota di sorveglianza attiva in 7 regioni italiane. L'obiettivo della sorveglianza di popolazione è la produzione di rilevazioni affidabili e la raccolta di informazioni utili a prevenire i decessi materni evitabili. Lo studio pilota permetterà di validare la metodologia e di valutare la fattibilità di una sua estensione all'intero territorio nazionale.	N	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00088	Sdi	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Analisi del fenomeno dell'abortività spontanea in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche della donna, alla storia riproduttiva pregressa, alla gravidanza ed alle caratteristiche della degenza.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e vengono inviati all'Istat o dagli stessi istituti di cura o mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat tramite Indata o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di aborto spontaneo.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00089	Sdi	Interruzioni volontarie della gravidanza	Analisi del fenomeno dell'abortività volontaria in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche della donna, alla storia riproduttiva pregressa, alla gravidanza, alle caratteristiche della degenza e dell'intervento.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e vengono inviati all'Istat mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat tramite INDATA o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di aborto volontario.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00092	Sdi	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Monitoraggio mensile dei casi di aborto spontaneo.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e si riferiscono al numero di casi di aborto spontaneo registrati nel mese. I dati sono trasmessi all'Istat via web o utilizzando il modello cartaceo.	R	5	
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02528	Stu	servizi socio-	Testare la possibilità di implementare una indagine censuaria sugli asili nido e sui servizi integrativi per la prima infanzia, sia del settore pubblico che del settore privato, basata sull'acquisizione dei dati raccolti autonomamente dalla quasi totalità delle Regioni italiane, con l'integrazione da parte dell'Istat dei dati riferiti ai servizi delle rimanenti Regioni.	Lo studio prevede l'acquisizione dei dati raccolti dalle Regioni nell'ambito del progetto SINSE, la valutazione della qualità di tali dati e del livello di copertura rispetto alle liste raccolte autonomamente dall'Istat. Questo per valutare la fattibilità di un'indagine sull'intero universo dei servizi socio-educativi, basata quasi interamente sui dati amministrativi. Le variabili d'interesse riguardano aspetti organizzativi dei servizi, informazioni sui bambini accolti e sulle risorse impiegate	R	SI	9
Ministero della salute	SAL- 00038	Sdi	Certificato di assistenza al parto	Analisi di tipo statistico ed epidemiologico.	Per ogni donna che partorisce viene compilato un certificato di assistenza al parto che permette la rilevazione di dati che riguardano le caratteristiche socio demografiche della madre e del padre, il parto e le sue modalità, la storia riproduttiva e della gravidanza, il neonato.	R	SI	3
Argomento:Salute, soc			ssistenziali					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00019	Sda	Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Individuare e valutare, tramite misure epidemiologiche, eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa condizione demografica, sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Costruire un sistema di sorveglianza di eventi sanitari in rapporto a fattori demografici e socio-economici. Si seguono le coorti dei residenti nei comuni di interesse, studiando gli esiti di salute in relazione a caratteristiche socio demografiche, tratte dal censimento e altre fonti	R	SI	11
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00004	Sda	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Il lavoro si propone come obiettivo quello di fornire alcune informazioni sulle prestazioni ambulatoriali dell'Inail, principalmente prime cure e pronto soccorso.	Le indicazioni sulle prime cure prestate agli infortunati da parte dell'Inail sono pubblicate sul Notiziario Statistico e sono destinate per lo più a specialisti e studiosi del settore.	per R NO		3

Ministero dell'interno	INT- 00008	Sdi		Acquisire dati statistici ed elementi informativi sull'andamento della popolazione tossicodipendente in trattamento presso le strutture socioriabilitative e le caratteristiche di queste ultime.	Si rilevano il numero dei tossicodipendenti in cura presso le strutture socio-riabilitative, per sesso, età, condizione professionale, titolo di studio, sostanza primaria e listribuzione territoriale. nonché il numero e la tipologia delle strutture (residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali).	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00046	Sdi	Strutture per anziani	Acquisire dati sul numero e la collocazione geografica delle strutture pubbliche e private, per anziani.	Si rilevano il numero e alcune caratteristiche (natura giuridica, convenzioni, numero di posti letto disponibili, numero utenti e numero iscritti) delle strutture residenziali e non e di quelle culturali.	R	NO	11
Ministero dell'interno	INT- 00047	Sdi	Strutture di accoglienza per stranieri	Acquisire dati sul numero e la collocazione geografica delle strutture di accoglienza, pubbliche e private, per stranieri.	Si rilevano il numero delle strutture di accoglienza, residenziali e non, nonché alcune caratteristiche strutturali (natura giuridica e, per le strutture residenziali, il numero di posti letto disponibili).	R	NO	11
Ministero dell'interno	INT- 00053	Sda	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Acquisire dati statistici ed elementi informativi sui consumatori e detentori di sostanze stupefacenti per uso personale segnalati ai Prefetti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309/90.	Si rileva il numero e la distribuzione territoriale dei consumatori e detentori di sostanze stupefacenti disaggregati per sesso e fasce di età, per sostanza d'abuso; numero di colloqui svolti; numero di soggetti che hanno chiesto il programma terapeutico; numero di sanzioni amministrative irrogate; numero dei casi archiviati.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00243	Sdi		Diffusione di dati sull'offerta ed attivita delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie.	L'indagine rileva il numero di presidi, secondo l'attivita svolta, la tipologia di assistenza prestata, la natura giuridica del titolare o del gestore del presidio, gli ospiti distinti in minori, adulti e anziani, gli operatori, il numero di posti letto per tipologia di presidio.	R	SI	9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01181	Sdi	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Offrire una descrizione analitica dell'assistenza sociale erogata a livello locale, della corrispondente spesa pubblica e degli utenti beneficiari di ciascun servizio o intervento.	L'indagine rileva gli utenti e le spese impegnate ogni anno per i servizi sociali gestiti dai Comuni (singolarmente o in forma associata), dalle Province, dalle Regioni e da altri Enti territoriali che affiancano o sostituiscono i Comuni in questa funzione. Le informazioni raccolte riguardano l'assetto territoriale dell'offerta, il numero di utenti, le spese impegnate, le quote pagate dalle famiglie e dal S.S.N., i trasferimenti in denaro fra Enti e le fonti di finanziamento della spesa	R	SI	6,7,9
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02067	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Studiare lo stato di salute della popolazione e le caratteristiche della domanda di servizi sanitari per costruire indicatori utili alla programmazione sanitaria, comparabili a livello territoriale e nel tempo. Approfondire l'analisi delle disuguaglianze nella salute e l'equità nell'accesso ai servizi socio-sanitari.	indagine quinquennale condotta con tecnica PAPI su 24 mila famiglie con cadenza trimestrale. Dalle informazioni raccolte presso i cittadini è possibile monitorare la qualità della vita correlata alla salute, analizzare i determinanti della salute, individuare i profili degli utenti dei servizi sanitari	R	SI	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02153	Sdi	famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai	Soddisfare i bisogni informativi a livello territoriale e consentire stime regionali e sub regionali dei principali indicatori di salute e accesso ai servizi sanitari. I dati prodotti saranno utilizzati dal Ministero per la valutazione del Piano sanitario nazionale e dalle Regioni per le rispettive iniziative di programmazione sanitaria	L'ampliamento di 36 mila famiglie è previsto da un accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e l'Istat e approvato nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni. L'indagine è condotta con la stessa tecnica dell'indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (IST_02064)	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02174	Sis	sanitari (Health for All - Italia e altro)	Diffondere un numero consistente di indicatori territoriali a supporto della programmazione e della valutazione delle politiche sulla sanità e la salute.	Il database di indicatori sul sistema sanitario e sulla salute in Italia è strutturato in maniera tale da poter essere interrogato dal software HFA fornito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità adattato alle esigenze nazionali. Attualmente il database contiene oltre 4000 indicatori. Periodicamente vengono aggiornati gli indicatori all'ultimo anno disponibile, ampliate le serie storiche andando a ritroso nel tempo, potenziata l'informazione a livello provinciale, aggiunti nuovi indicatori. Il software consente di rappresentare i dati statistici in forma grafica e tabellare e di effettuare semplici analisi statistiche.	R	NO	5,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02175	Sis		Soddisfare le esigenze conoscitive previste dalla legge n. 162 del 1998.	Il Sistema di Informativo sulla Disabilità è costituito da diverse componenti: i) il sistema informatico composto: dal sito internet, finalizzato alla diffusione dei dati e dell'informazione, il sistema di indicatori, per la consultazione dei dati; ii) il sistema di metadati composto: dal glossario, dalla descrizione delle fonti dei dati, dal registro delle fonti informative sull'handicap esistenti ai vari livelli territoriali, dai documenti di analisi e di approfondimento; iii) la riorganizzazione e coordinamento di fonti informative attualmente esistenti ma inutilizzabili, per mancata informatizzazione e univocità di criteri; iv) l'attivazione di nuove indagini statistiche.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02234	Sdi	scuole primarie e secondarie di I grado, statali e non statali	L'indagine si pone l'obiettivo di analizzare il processo di inserimento scolastico dei giovani con disabilità, prendendo in considerazione sia le risorse, le attività e gli strumenti di cui si sono dotate le istituzioni scolastiche, sia le caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dei giovani con disabilità verso i quali l'offerta si rivolge.	Le unità di analisi sono le scuole e gli alunni. Sulle scuole si intende rilevare il numero di alunni iscritti, di alunni con disabilità e la tipologie delle figure professionali propedeutiche all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, la presenza di strutture per il superamento delle barriere architettoniche, l'utilizzo di dotazioni informatiche per la didattica. Sugli alunni rileva la tipologia di disabilità,età, sesso, classe, ore di sostegno.	R	SI	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02533	Sdi	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Descrivere le condizioni di vita e di inclusione sociale delle persone con limitazioni funzionali con riferimento alle principali dimensioni individuate nella convenzione ONU. Colmare, in via sperimentale, il gap informativo sulla disabilità tra i minori (2-17 anni) mediante un set di quesiti appositamente disegnati per questa fascia di popolazione.	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario dell'indagine Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (IST-02067) e relativo ampliamento (IST-02153)	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02565	Sdi	Indagine europea sulla salute (EHIS)	Studiare lo stato di salute della popolazione e le caratteristiche della domanda di servizi sanitari per costruire indicatori utili alla programmazione sanitaria, comparabili a livello europeo.	Indagine occasionale condotta con tecnica PAPI su 16 mila famiglie. Le informazioni raccolte permetteranno di monitorare i programmi dell'UE in ambito sanitario e delle politiche di inclusione sociale e dell'invecchiamento della popolazione.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02590	Sdi	Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola	Stima delle patologie croniche nella popolazione studentesca di ogni ordine e grado e ricognizione sui modelli organizzativi adottati dalle singole scuole per la soministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico.	Le unità di rilevazione e di analisi sono le scuole. L'indagine è censuaria e si pone l'obiettivo di conoscere la popolazione studentesca affetta da una patologia cronica e/o rara e i protocolli adottati per la somministrazione dei farmaci e terapie in orario scolastico.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02606	Stu	Studio di fattibilità per l'aggiornamento delle anagrafi dei Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Miglioramento dei livelli di compertura dell'offerta di strutture residenziali in Italia	Lo studio avrà lo scopo di individuare le fonti dati amministrative idonee all'aggiornamento della lista anagrafica delle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie	N	NO	9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02608	Stu	Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181)	Province dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o	Lo studio si propone di esaminare congiuntamente con i soggetti compartecipanti i dati raccolti nell'ambito di una sperimentazione che prevede l'ampliamento dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati (IST-01181) agli interventi e servizi sociali gestiti da Regioni e Province	N	NO	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02613	Stu	Studio progettuale per l'estensione dell'Indagine sugli alunni con disabilità ad altre forme di disagio, ad altri ordini scolastici e ai familiari degli alunni con disabilità	Valutare la fattibilità dell'ampliamento del campo di osservazione e della tipologia di rispondenti (scuole, insegnanti e famiglie) dell'Indagine sugli alunni con disabilità nelle scuole.	Lo studio di fattibilità valuterà l'opportunità di ampliare i contenuti informativi dell'indagine attuale predisponendo l'impianto concettuale e progettuale di una possibilie nuova rilevazione e valutandone l'impatto sull'organizzazione dell'indagine attuale	N	NO	3
Regione Lazio	LAZ- 00006	Sda	Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	differenze di salute e di accesso ai servizi tra gruppi di popolazione con	Studio longitudinale degli eventi di salute dei residenti a Roma secondo le caratteristiche demografiche, sociali e professionali rilevate ai censimenti (1991,2001 e 2011) a livello individuale, per scopi di descrizione delle disuguaglianze di salute e di ricerca sui relativi determinanti	R	SI	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00131	Stu	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Fornire le informazioni riguardanti lo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia, utili alla stesura della Relazione al Parlamento, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "leggequadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili"e delle modifiche introdotte dalla Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilita', con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", che ricomprende la Relazione fra i compiti dell'Osservatorio stesso	Studio per un'indagine presso le amministrazioni competenti in materia di politiche sulla disabilità, sulla base dell'analoga rilevazione già realizzata da Isfol in riferimento agli anni 2006, 2007, 2008; il DB sarà strutturato in modo da poter essere reso accessibile a successive interrogazioni.	R	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00136	Stu	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia	standardizzato e condiviso a livello regionale. Il fine ultimo è disporre di informazioni sulle prestazioni erogate	Raccolta di dati presso le unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio. I dati riguarderanno, oltre agli aspetti di tipo organizzativo-gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, le caratteristiche degli utenti e le risorse impiegate.	R	NO	3,7

Regione Marche	MAR- 00004	La rilevazione è a cadenza annuale ed è rivolta a tutti i servizi risultanti dalla base dati anagrafica dei servizi autorizzati, in base alla normativa regionale. Essa utilizza classificazioni e definizioni armonizzate con quelle di fonti ufficiali attinenti, di carattere regionale e nazionale.	R	SI	4,5,11			
Ministero della difesa	MID- 00004	Sda	Infortunati nelle forze armate italiane	Avere una situazione complessiva sugli infortunati in ambito di Forza Armata.	Tabelle riepilogative sulle cause di incidentistica.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00038	Sdi	-	Acquisire dati sull'offerta pubblica e privata presente sul territorio provinciale relativi ai servizi offerti ai bambini da 0 fino a 3 anni.	La rilevazione si compone di diversi questionari per le diverse tipologie di offerta del servizio (nido d'infanzia, nido familiare "Tagesmutter", servizio integrativo al nido d'infanzia, nido aziendale, nido privato).	R	SI	11
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00040	Stu	Sistema Informativo Statistico sulle	Studio di fattibilità per la progettazione di un sistema informativo statistico che esplori nel suo complesso il fenomeno delle dipendenze, a supporto delle politiche per il controllo del fenomeno . Il sistema sarà strutturato in modo che, una volta a regime, sia possibile diffondere dati aggregati consultabili pubblicamente tramite portale web.	Analisi della qualità e possibile integrabilità delle informazioni raccolte dal DPA e quelle acquisibili dalle principali fonti amministrative organizzate (SIND, SDO del Min Salute; Pegaso, SIEP, SIP, NSC, SISM del Min. Giustizia; Lims, DASIS, SDI, BDT, ODS del Min. Interno; Min. Difesa; Min. Istruzione; ISS; Scheda spesa pubblica delle Regioni/Province Autonome; Istituti di ricerca) per rendere disponibili alla collettività dati affidabili sul fenomeno e ottimizzare la reportistica istituzionale (Relaz. al Parlamento, National report e standard table a EMCDDA, World Drug Report a UN). Allo stato attuale lo studio progettuale non prevede la trasmissione dei dati ma solo la loro valutazione.	R	NO	1,3,9,10
Regione Piemonte	PIE- 00001	Sda	differenze socio-	Stimare misure epidemiologiche per individuare e valutare eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale.	L'indagine consiste nel 'follow-up' degli eventi di salute dei residenti a Torino secondo le caratteristiche sociali e professionali rilevate al censimento (71,81,91,2001 e 2011) a livello individuale,per scopi di descrizione delle disuguaglianze di salute e di ricerca sui relativi determinanti	R	SI	5
Regione Piemonte	PIE- 00006	Sde	dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Monitorare lo stato di salute della popolazione e la domanda di servizi sanitari a livello regionale e subregionale, ove possibile fino a livello di ASL, utilizzando indicatori rilevanti per la sanità pubblica, comparabili a livello interregionale. Il lavoro prevede un'unitarietà di trattamento e diffusione.	I risultati dell'indagine verranno utilizzati per l'elaborazione di relazioni sanitarie regionali sui principali risultati di interesse per la programmazione sanitaria e per la prevenzione, in modo da poter realizzare confronti temporali, interregionali e intraregionali.	R	SI	6

Regione Siciliana	RSI- 00004	Sda	longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Individuare e valutare, tramite misure epidemiologiche, eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa condizione demografica, posizione sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Costruire un sistema di sorveglianza di eventi sanitari in rapporto a fattori demografici e socio-economici. Si seguono le coorti dei residenti nei comuni di interesse, studiando gli esiti di salute in relazione a caratteristiche socio demografiche, tratte dal censimento.	R	SI	11
Ministero della salute	SAL- 00012		dei servizi pubblici per le tossicodipendenze	Monitoraggio delle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), del volume delle prestazioni, delle caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dell'utenza e dei pattern di trattamento	Annualmente vengono trasmessi gli archivi di dati relativi alle strutture, al personale e alle attività che compongono il flusso informativo SIND, secondo modalità standardizzate, dalle Regioni/Province autonome al Ministero della Salute che acquisisce e controlla i dati e li rende consultabili con accessi differenziati.	R	SI	3
Ministero della salute	SAL- 00023		pubbliche e private nel settore	Acquisire informazioni sull'attività delle strutture pubbliche territoriali ed informazioni demografico- epidemiologiche sugli alcoldipendenti in trattamento	Annualmente attraverso specifici modelli, vengono rilevati dati relativi alle attività e alle caratteristiche strutturali delle strutture pubbliche in materia di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di alcoldipendenza.	R	NO	3

Ministero della salute	SAL- 00054	Sda	WHIP-salute: un data base integrato per il monitoraggio delle relazioni tra lavoro e salute	della salute dei lavoratori in anni di profonda trasformazione del mercato del lavoro, nonché la valutazione dell'efficacia delle politiche di sicurezza nell'accompagnare questi mutamenti. Le caratteristiche peculiari del data base integrato – rappresentatività nazionale e natura longitudinale – permettono lo studio sia degli effetti del lavoro sulla salute sia dei nessi che vanno dalla salute al lavoro (ad esempio lo sviluppo della carriera lavorativa successivamente a un infortunio o le limitazioni nella partecipazione al lavoro legate a cattive condizioni di salute). È possibile studiare gli esiti di infortunio, malattia professionale, ospedalizzazione e mortalità in un campione di lavoratori italiani iscritti all'INPS per i quali, da informazioni amministrative INPS, è ricostruita la storia lavorativa individuale. Attraverso il linkage tra gli archivi dell'Inps, dell'Inail e dell'Istat mediante i codici fiscali, successivamente cifrati con un algoritmo che permette il linkage anche con i dati della rilevazione Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati , è possibile studiare gli effetti sulla salute indotti da cambiamenti e trasformazioni in ambito lavorativo (precarizzazione, aumento deila forza lavoro, aumento delle piccole imprese, terziarizzazione, outsourcing, ecc.).	provenienti dagli archivi amministrativi dell'Inps, dell'Inail, del Ministero della salute, dell'Istat. La ricostruzione della storia lavorativa avviene attraverso l'archivio WHIP (Work History Italian Panel) nel quale, per ciascun individuo, sono considerati i principali periodi lavorativi, relativi a diverse tipologie di lavoro: dipendenti del settore privato, artigiani, commercianti, parasubordinati. Inoltre sono registrati i periodi nei quali l'individuo riceve dei sussidi (cassa integrazione, disoccupazione, mobilità). La sezione del database WHIP riguardante i rapporti di lavoro dipendente contiene informazioni su aziende e singoli lavoratori: attraverso il linkage con l'Osservatorio delle aziende INPS, ai dati contrattuali si aggiungono i dati riguardanti l'azienda presso la quale il lavoratore è assunto. Il linkage con gli archivi di salute è effettuato da un ente terzo, la Struttura Complessa a Direzione Universitaria Servizio Sovrazonale di Epidemiologia presso ASL TO3, di riferimento regionale, che possiede le competenze tecniche e garantisce il rispetto della vigente normativa sulla privacy rispetto a tutti gli enti fornitori di informazioni. Il data base integrato copre un arco temporale che in complesso si estende dal 1985 all'ultimo anno disponibile. Si prevede che continui l'attività di messa a punto ed aggiornamento parallelamente all'aggiornamento degli archivi di partenza	N		3,5,6
Regione Toscana	TOS- 00013	Sda	Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Studiare e verificare quali siano le condizioni sociali ed economiche che possono generare disparita' tra soggetti nei confronti della salute e creare quindi condizioni sfavorevoli di vita, per poter programmare idonei interventi di tutela dei gruppi svantaggiati in alcuni campione toscani.	Il lavoro ha come scopo di costruire un sistema regionale di sorveglianza della mortalita' e di altri eventi sanitari in rapporto a fattori socio-economici individuali e di area. E' uno studio longitudinale su coorti fisse, costituite da soggetti presenti al censimento generale della popolazione e residenti nel comune di interesse. I soggetti entrano nella coorte alla data del censimento e sono seguiti nel tempo.Gli identificativi diretti sono utilizzati per il record linkage.	R	SI	5

Comune di Venezia	VEZ- 00001	Sda	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Monitorare le differenze socio- economiche nella morbosita, nell'uso dei servizi sanitari e nella mortalita tramite misure epidemiologiche. Valutare le dinamiche demografiche e sociali per poter supportare la programmazione di interventi volti alla tutela dei gruppi svantaggiati	Studio longitudinale su coorti fisse, di soggetti inizialmente presenti e residenti nel comune di Venezia al censimento della popolazione, che sono seguiti individualmente nel tempo, nei loro esisti di salute e secondo le loro caratteristiche demografiche e socio-economiche rilevate al censimento.	R	SI	11
Argomento:Spesa sani	taria							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Ministero della salute	SAL- 00032	Sdi	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Analisi del fabbisogno finanziario del S.S.N. e monitoraggio della spesa sanitaria.	La rilevazione riguarda le voci del conto economico delle ASL, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie,IRCCS pubblici e gestione accentrata regionale. La rilevazione viene effettuata a preventivo, trimestralmente ed a consuntivo.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00033	Sdi	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	Monitoraggio della spesa sanitaria per garantire i livelli di assistenza delle ASL e AO.	Rilevazione delle macrovoci economiche delle ASI e AO per le quali si ritiene significativa la suddivisione dei costi secondo i livelli di assistenza definiti dal DPCM 29/11/2001.	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00021	Sde	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto la PIL - Analisi degli effetti indotti dalle dinamiche demografiche e macroeconomiche.	Modello matematico-attuariale che valuta gli effetti della sostenibilità del sistema sanitario pubblico in relazione all'evoluzione delle variabili del quadro demografico e macroeconomico.	R	NO	5
Argomento:Strutture	e attività	del S	istema sanitario naz	zionale				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00077	Sda		Diffondere informazioni sui certificati di diagnosi per indennità di malattia	Elaborazione dei certificati di diagnosi per indennità di malattia ai fini del monotoraggio del fenomeno.	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00268	Sde	Struttura e attività degli istituti di cura	Analisi del sistema ospedaliero in relazione alle caratteristiche dell'ospedale e all'attività di assistenza in regime ordinario e day hospital.	I dati vengono trasmessi all'Istat dal Ministero della Salute titolare della rilevazione.	R	NO	3

Ministero della difesa	MID- 00046	Sda	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Studiare le principali attività della sanità militare che non rientrano nel sistema sanitario nazionale nonché i principali dati sanitari relativi al personale dell'amministrazione della difesa.	Gestione delle attività delle strutture sanitarie militari. Elaborazione dei dati relativi a: malattie infettive, tossicodipendenza, assenze superiori a 45 giorni, decessi in servizio, sgomberi da teatri operativi e neoplasie.	R	NO	5
Ministero della salute	SAL- 00001	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Conoscere il numero delle unità di personale dipendente delle Aziende Sanitarie Locali per sesso e profilo professionale.	Per ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali viene rilevato il personale dipendente per profilo professionale, per sesso, per tipologia di contratto.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00002	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Conoscere i dati relativi alle caratteristiche organizzative delle ASL, alle guardie mediche, ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta, all'assistenza domiciliare erogata dalle ASL	Annualmente per ciascuna Azienda Sanitaria locale vengono rilevati dati relativi alle caratteristiche organizzative delle ASL, alle convenzioni per la medicina generale e la pediatria di libera scelta, alla guardia medica, all'assistenza domiciliare integrata.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00003	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Conoscere dati relativi alla farmaceutica convenzionata.	Annualmente per ciascuna ASL sono rilevati il numero delle ricette di specialità medicinali e galenici, il relativo importo, l'importo complessivo per l'assistenza integrativa.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00004	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari	Conoscere le caratteristiche strutturali e di attività dei presidi sanitari locali.	Per ciascuna struttura sanitaria vengono rilevati il tipo struttura, la tipologia di assistenza erogata e il numero delle prestazioni.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00006	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Conoscere il numero delle unità di personale in servizio presso gli istituti di cura.	Per ciascun istituto di cura viene rilevato il personale in servizio per profilo professionale.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00007	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Conoscere i dati di attività delle strutture pubbliche e private.	Per ciascuna struttura di ricovero vengono rilevati i posti letto, le giornate di degenza, i giorni di presenza del day hospital, dimessi, prestazioni di pronto soccorso e prestazioni di pronto soccorso pediatrico.	R	NO	3

Ministero della salute	SAL- 00008	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Conoscere i dati relativi alle caratteristiche strutturali ed organizzative delle strutture di ricovero pubbliche e private.	Per ciascuna struttura di ricovero pubblica e privata sono rilevati i dati anagrafici, posti letto in dotazione per degenza ordinaria, per degenza a pagamento, per day hospital, day surgery.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00010	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Conoscere la dotazione di apparecchiature tecnico bio mediche di diagnosi e cura delle strutture ospedaliere.	Per ciascuna struttura di ricovero viene rilevato il numero delle apparecchiature funzionanti per tipo apparecchiatura.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00025	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Conoscere i dati di struttura e di attività delle strutture sanitarie residenziali e semiresidenziali.	Per ciascuna struttura vengono rilevati i dati anagrafici, di struttura, posti residenziali e semiresidenziali, utenti e giornate di assistenza per tipologia di assistenza.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00026	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Conoscere i dati di struttura e di attività delle strutture di riabilitazione (legge 833/1978 ex art. 26).	Per ciascuna struttura vengono rilevati i dati anagrafici, i dati di struttura, l'attività, il personale.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00041	Sde	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Monitoraggio dell'erogazione equa ed uniforme dei livelli di assistenza garantiti sul territorio nazionale.	Monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza erogati nei vari ambiti sanitari.	R	NO	3

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n) Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

SOGGETTI TITOLARI	So	di	So	da	Sc	le	Stu		Sis		⁻ Totale	
SOUGETH HIOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	7	1	-	-	3	-	2	-	-	14	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	7	-	1	-	2	-	2	-	-	12	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	-	5	-	1	-	-	-	-	-	2	8	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	-	3	-	1	-	1	1	-	-	-	6	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	-	5	-	2	-	1	-	2	-	-	10	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	2	
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	2	
Regione Liguria	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	
Provincia autonoma di Bolzano	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	
Totale	1	32	1	10	-	8	1	8	-	3	64	

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Istruzione	e, forma	zione,	cultura e attività ri	creativa	TOTALE LAVORI: 64							
Argomento:Archivi e l	oibliotec	he										
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pe		Origini(
Regione Liguria	LIG- 00006	Sdi	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Conoscere la diffusione sul territorio delle biblioteche, degli utilizzatori e del patrimonio	Elaborazione dal sistema gestionale delle biblioteche del Settore Sport, Tempo Libero, Programmi Culturali e Spettacolo	R	NO	5				
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00001	Sdi	Attivita' degli Archivi di Stato	Censire le risorse (umane e materiali) e le attività più salienti relative a questa tipologia di istituti.	L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'anno precedente a quello di rilevazione.	R	NO	11				
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00004	Sdi	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Censire le risorse (umane e materiali) e le attività più salienti relative a questa tipologia di istituti.	L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'attività svolta da questa tipologia di istituti nell'anno precedente a quello di rilevazione.	R	NO	11				
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00005	Sdi	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Censire le risorse (umane e materiali) e le attività più salienti relative a questa tipologia di istituti.	L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'attività svolta da questa tipologia di istituti nell'anno precedente a quello di rilevazione.	R	NO	11				
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00014	Sis	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Bilbioteche Italiane	Gestire l'aggiornamento sistematico di una base dati per il monitoraggio delle biblioteche italiane aperte al pubblico.	Consolidamento dell' Anagrafe delle Biblioteche Italiane ai fini dell'interoperabilità con le amministrazioni regionali per lo scambio dei dati.	R	NO	11				
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00014	Sdi	Biblioteche in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche finalizzate alla programmazione di interventi per lo sviluppo culturale della popolazione.	Rilevazione totale della consistenza e delle caratteristiche delle biblioteche pubbliche o private aperte al pubblico.	R	SI	5				
Argomento: Educazion	e degli a	dulti										
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(=				

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00007	Sde	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Quantificare gli indicatori di risultato previsti dai programmi operativi regionali attraverso l'uso dei dati provenienti dalle indagini statistiche sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati del Fondo sociale europeo condotte dalle amministrazioni regionali.	Elaborazioni statistiche di carattere ricorrente sui microdati relativi alle indagini sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo condotte dalle amministrazioni regionali per finalità di valutazione e di ricerca.	R	SI	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00020	Sdi	INDACO- Lavoratori. Indagine sui comportamenti formativi dei lavoratori	Stima della partecipazione formativa formale, non formale e informale degli adulti, dei divari nell'accesso di tipo socio-demografico, culturale e professionale e dei benefici percepiti.	L'indagine rileva caratteristiche e dinamica della domanda di formazione espressa dagli adulti in Italia, con una particolare attenzione agli occupati (dipendenti privati, dipendenti pubblici, indipendenti) ed informazioni su obiettivi, vincoli, aspettative verso le politiche, propensione al coinvestimento, benefici ed effetti economici e sociali della formazione.	R	SI	5,10
Argomento: Esiti occup Ente	azionali Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/N/A) D Dorg	Origini(•)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00058	Stu	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	Verificare l'efficacia dal punto di vista formativo e occupazionale dei principali strumenti dell'alternanza rivolti ai giovani, ovvero il tirocinio e l'apprendistato. In particolare, a partire da una coorte di giovani che hanno completato tali esperienze, si vuole verificare l'attuale situazione sul mercato del lavoro, per valutare gli inserimenti stabili, e nel sistema educativo, per verificare l'eventuale rientro in formazione	L'indagine si realizza attraverso una prima fase di ricostruzione dell'universo dei giovani impiegati con apprendistato o inseriti attraverso un tirocinio extra-curricolare con riferimento all¿anno 2010 o 2011 (secondo la disponibilità di dati); la seconda fase vuole verificare l'attuale stato occupazionale sul mercato del lavoro, per poi estrarre un campione rappresentativo di giovani da sottoporre a intervista diretta telefonica.	R	SI	5,9
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00220	Sdi	Indagine sull'inserimento professionale dei laureati	Rilevare la condizione occupazionale dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo.	Indagine campionaria (campione ad uno stadio stratificato) svolta con tecnica mista CAWI CATI con periodicità triennale.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00706	Sdi	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Rilevare le condizioni di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado a tre anni dal conseguimento del titolo.	Indagine campionaria effettuata con tecnica CATI e CAWI a cadenza triennale.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01940	Sdi	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Rilevare la condizione occupazionale di due leve di dottori di ricerca a cinque e tre anni dal conseguimento del titolo.	Indagine totale svolta con tecnica C.A.W.I.	R	SI	5

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Argomento: Formazion			1					<u> </u>
della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	00045	Sdi	sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Realizzazione di un'indagine statistica campionaria nazionale a significatività regionale adatta allo sviluppo di valutazioni di efficacia dei programmi attraverso metodi di analisi controfattuale.	Indagine statistica campionaria nazionale a significatività regionale di tipo retrospettivo con metodologia CATI. L'indagine verrà usata per la realizzazione di valutazioni di efficacia con metodi di analisi controfattuale.	R	SI	5
della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	00036	Sdi	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Produzione di informazioni relative alla domanda pubblica di interventi così come espressa dalle amministrazioni regionali e nazionali nell'ambito della programmazione del fondo sociale europeo.	Costruzione di una banca dati e realizzazione di report statistici su bandi e avvisi pubblici emessi dalle amministrazioni regionali e nazionali nell'ambito della programmazione del fondo sociale europeo.	R	NO	11
della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	00006	Sda	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Produzione e diffusione di statistiche sull'avanzamento dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo ad uso dei responsabili dei programmi e per finalità di ricerca.	Vengono prodotte statistiche e calcolati indicatori relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei programmi e delle politiche cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.	R	SI	11
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Argomento:Fondo socia	ale euro	peo						
	IST- 02610	Sda	statistiche sui	Sulla base delle analisi condotte in ambito IST-02507 si vuole avviare lo sviluppo regolare di indicatori statistici, sui giovani e sulle istituzioni pubbliche e private, relativi agli esiti professionali resi evidenti dall'integrazione di fonti amministrative e fonti statistiche	L'acquisizione regolare di archivi amministrativi e il perfezionamento di metodologie di controllo di qualità per il loro uso a fini statistici consentono di contribuire all'arricchimento dell'offerta di statistica ufficiale.	N	NO	10
	IST- 02507	Stu		Verificare l'utilizzo a fini statistici delle fonti amministrative anagrafiche gestite dal Miur, per contenere il ricorso a rilevazioni dirette sulle popolazioni di studenti scolastici e universitari; validare le informazioni di tali fonti amministrative per gli studi longitudinali sull'inserimento lavorativo per le varie coorti di popolazione e titolo di studio conseguito.	Analisi dei dati contenuti nelle Anagrafi degli studenti delle scuole e delle università gestite dal Miur al fine di individuare e progettare indicatori sintetici relativi ai percorsi formativi dei giovani, agli esiti professionali e a fenomeni demo-sociali	R	SI	5,7

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00034	Sdi	INDACO- Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Rilevare la domanda e l'offerta di formazione e di apprendimento non formale e informale delle micro-imprese con organico compreso fra 6 e 9 dipendenti (incidenza, partecipazione, intensità e costi della formazione) con approfondimenti di tipo tematico.	La rilevazione è strutturata sulla base delle caratteristiche metodologiche e del questionario Eurostat CVTS, adattato alle specificità delle microimprese e con integrazioni tematiche. Si rilevano i seguenti contenuti informativi: corsi di formazione a gestione interna/esterna, altre attività di formazione, key skills, organizzazione dell'attività formativa, ostacoli alla formazione, strategie di innovazione, formazione iniziale, effetti della crisi e strategie anticrisi.	R	SI	5,9,10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00039	Sdi	Formazione nelle imprese (INDACO-CVTS intermedia)	Rilevare la domanda e l'offerta di formazione e di apprendimento non formale e informale delle imprese con almeno 6 addetti (incidenza, partecipazione, intensità e costi della formazione) con approfondimenti di tipo tematico.	L'indagine ha le stesse caratteristiche della IST-000176 (CVTS, quinquennale) ma è realizzata con cadenza intermedia fra due cicli di CVTS. Ha una copertura maggiore di popolazione (microimprese con 6-9 addetti) e tematica. Confluiscono in questa indagine le rilevazioni ISF-00021/22. Si rilevano informazioni su: corsi di formazione, altre	R	SI	5,6,9,10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00053	Stu	TPS - Training Price Survey	Produrre banche dati contenenti informazioni sui prezzi dei corsi di formazione offerti dal mercato privato per le aziende e gli individui.	La sperimentazione di una rilevazione sui prezzi dei corsi di formazione acquistati dalle imprese avverrà attraverso una serie di interviste a testimoni privilegiati e la definizione della popolazione di riferimento; successivamente, verrà predisposto un sistema di acquisizione di dati on line.	R	NO	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00056	Sde	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Elaborazione di statistiche ed indicatori sul sistema formativo in Italia, a livello di attività e di utenza coinvolta per diversi scopi istituzionali e conoscitivi	Elaborazione di dati aggregati e microdati risultanti da monitoraggi, rilevazioni e archivi di dati per ottemperare ad obblighi normativi e a esigenze conoscitive in materia di formazione. In questo lavoro sono confluite le statistiche in passato prodotte con i progetti ISF 00001, 00004, 00037, 00038 e 00044	R	NO	1,3,5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00059	Sdi	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	L'indagine intende verificare dimensioni e caratteristiche dell'impegno delle imprese in attività finalizzate ad incrementare il patrimonio 'intangibile' dell'impresa (a partire dalla attività formativa e finalizzata allo sviluppo del capitale umano) e, di conseguenza, a migliorarne le capacità competitive.	L'indagine è finalizzata alla ricostruzione degli investimenti delle imprese in 'intangible assets'. Il valore aggiunto di un tale tipo di rilevazione è che, per la prima volta, saranno rilevati contemporaneamente sulla stessa impresa i diversi fattori che contribuiscono allo sviluppo del capitale immateriale. Rilevazioni parallele sono attualmente in corso in altri Paesi membri dell'OCSE.	R	SI	5,6
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00060	Sdi	Indagine sull'Offerta di formazione	Rilevare le caratteristiche e le dinamiche evolutive del sistema dell'offerta di formazione professionale finanziata da fondi pubblici e dell'offerta di formazione professionale a finanziamento privato	L'indagine approfondisce le dinamiche di trasformazione delle strutture formative, considerando l'impatto della crisi economica e le istanze di ordine normativo e di indirizzo che provengono dai diversi soggetti (comunitari, nazionali e locali) che, con diverso grado e ordine di competenze, regolano e strutturano il mercato dell'offerta di formazione, finanziandolo in quota parte.	R	NO	5,9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01677	Sdi	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Produrre statistiche armonizzate a livello europeo sulle attività di formazione continua svolte dalle imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti.	Rilevazione campionaria su imprese dell'industria e dei servizi condotta secondo metodologie armonizzate definite a livello Eurostat.	R	SI	1

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00127	Sis	SISTAF - Sistema informativo- statistico della formazione professionale	Produzione sistematica di indicatori e statistiche sulla formazione professionale regionale a finanziamento pubblico	Sistema di raccolta ed elaborazione dei dati raccolti dalle Regioni/PP.AA. sulle attività di formazione professionale a cofinanziamento pubblico realizzate a livello regionale che identifichi corsi, allievi e soggetti erogatori	R	SI	1,10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00137	Sda	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua	Realizzazione di un sistema permanente di monitoraggio delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi paritetici interprofessionali che consente di rilevare le caratteristiche dei Piani e degli interventi formativi finanziati e le caratteristiche delle imprese e dei lavoratori in essi coinvolti.	Il sistema di monitoraggio consente di analizzare le attività di formazione finanziate dai Fondi interprofessionali a partire dalle caratteristiche dei piani formativi e dai progetti che li compongono. Ulteriori informazioni si riferiscono alle imprese che hanno beneficiato dei finanziamenti e alle caratteristiche socio-demografiche e professionali dei lavoratori partecipanti alla formazione. In particolare vengono raccolti ed elaborati flussi di dati relativi ai piani approvati e consuntivati.	R	NO	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00014	Sde	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Fornire stime sulle imprese che hanno svolto attività di formazione e sugli addetti formati	Elaborazione di dati derivanti dalla rilevazione Excelsior riferiti alle imprese che nell'anno precedente a quello della rilevazione hanno svolto attività di formazione al proprio personale dipendente e indipendente	R	SI	5,6
Argomento: Istruzione	scolastic	a						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02014	Sde	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Analizzare i dati relativi al sistema scolastico italiano e costruire indicatori specifici per la diffusione.	Elaborazione ed analisi dei dati statistici derivanti dalle rilevazioni del MIUR sulle scuole (statali e non statali) dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.	R	NO	5
		Sda	analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e	scolastico italiano e costruire indicatori	MIUR sulle scuole (statali e non statali) dell'infanzia, primarie,	R R		5

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	PUI- 00006	Sdi	Stato della scuola		Rilevazione totale presso tutti gli istituti attraverso la compilazione on line di modelli di rilevazione contenenti le informazioni legate ai risultati scolastici degli studenti.	R	SI	3,5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	PUI- 00007	Sdi	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado		Rilevazione totale presso tutti gli istituti attraverso la compilazione on line di modelli di rilevazione contenenti le informazioni legate ai risultati scolastici degli studenti.	R	SI	3
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	PUI- 00009	Sda	Anagrafe degli studenti	Definizione di statistiche sul sistema di istruzione ed indicatori utili per lo studio del percorso scolastico dello studente; razionalizzazione dei flussi informativi all'interno del Ministero	produzione di statistiche finalizzate all'obiettivo di cui sopra	R	SI	3
Argomento:Istruzione								
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01421	Sde	di dati di fonte	Elaborazione, analisi e diffusione di dati inerenti il sistema universitario italiano nonchè diffusione degli stessi e di specifici indicatori nelle principali pubblicazioni dell'Istituto	Analisi di dati relativi a studenti, laureati e docenti rilevati presso le Università dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e costruzione di specifici indicatori per la diffusione	R	NO	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00002	Sda	Personale Docente di ruolo	Produrre informazioni statistiche relative al personale docente di ruolo degli Atenei statali e non statali.	Acquisizione da fonti organizzate (archivi e/o basi di dati) di dati relativi a tutti gli Atenei statali e non statali sulle principali caratteristiche del personale docente (genere, età, anzianità di carriera, area scientifico-disciplinare, qualifica e ateneo di afferenza).	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00005	Sdi	Docenti a contratto e personale tecnico- amministrativo	Produrre informazioni statistiche volte a integrare informazioni di origine amministrativa già disponibili in altre banche dati del Ministero relative al personale a contratto (docenti, collaboratori linguistici, collaboratori in	Rilevazione totale (presso tutti gli Atenei statali e non statali), diretta; i dati vengono raccolti via web	R	SI	11

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00006	Sdi	Contribuzione studentesca e interventi delle Universita' e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	al gettito della contribuzione	Si tratta di due rilevazioni distinte, totali, effettuate una presso tutti gli Atenei, statali e non statali, una presso tutti gli Istituti Afam statali e non statali. I dati vengono raccolti via web.	R	SI	3,11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00008	Sdi	Diritto allo studio	aspetti del Diritto allo Studio nell'ambito dell'Istruzione terziaria (strutture,	Rilevazione totale presso tutti gli Organismi regionali per il diritto allo studio o istituti delegati da apposita legge ad effettuare interventi di DSU con fondi regionali e presso tutti i collegi universitari. I dati vengono raccolti via web.	R	SI	3
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00009	Sdi	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	al sistema dell'Alta Formazione Artistica	Rilevazione totale presso tutti gli Istituti AFAM con raccolta diretta dei dati via web relativa a: offerta formativa, iscrizioni, diplomi, personale, strutture.	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00026	Sda	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari)	alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema universitario sulla base delle	Acquisire e rielaborare i dati presenti nell'ANS relativamente a iscrizioni, esiti finali ed esami presso tutti gli atenei statali e non statali. Nel presente lavoro è confluito il programma che fino alla precedente pianificazione del PSN aveva tipologia SDI con il codice MUR-23 (Rilevazione Istruzione Universitaria)	R	SI	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00027	Sdi	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea	alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema di formazione post laurea	Rilevazione totale presso tutti gli Atenei e gli Istituti Superiori ad ordinamento speciale; indagine diretta; i dati vengono raccolti via web e sono relativi a iscrizioni ed esiti finali. In tale progetto confluisce la parte relativa ai corsi post-laurea del programma MUR-23 che si conclude nel 2013.	R	SI	11

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00028	Stu	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	accesso ai corsi a numero programmato (lauree in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, architettura) ed il	La L.264/99 regola l'accesso alle lauree in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, architettura, programmando la disponibilità dei posti a livello nazionale. Si intende utilizzare le BD esistenti ed eventualmente integrarle per mettere in relazione gli esiti del test di accesso e i percorsi scelti. Le BD di interesse sono quelle dei risultati del test gestite dal CINECA per il MIUR e l'ANS, con eventuali integrazioni legate alle programmazioni locali.	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00029	Stu	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori	culturale relativamente all'utilizzo delle informazioni e dei dati a livello informativo generale e a livello statistico e relativamente alla definizione di un	Il processo di accreditamento dei corsi, l'orientamento all'applicazione dell'assicurazione della qualità e la valutazione attraverso gli indicatori sono gli elementi del contesto normativo del D.Lgs 19/2012 e dei documenti prodotti dall'ANVUR inerenti l'AVA. Lo studio intende creare situazioni di confronto sulle direzioni prese dagli atenei al fine di elaborare un sistema informativo di indicatori utilizzati nel contesto nazionale e farorire best practice e attività condivise.	R	NO	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	00013	Stu	Analisi degli esiti occupazionali dei diplomati e dei laureati	Collegare i dati sulla carriera scolastica e/o universitaria dei diplomati/laureati con i loro successi nel mercato del lavoro in termini occupazionali e reddituali. verificare la fattibilità dell'incrocio dei data base e verificarne il potenziale informativo per un apprezzamento delle carriere lavorative dei giovani diplomati e/o laureati, fotografandone gli esiti al momento dell'uscita dal sistema formativo e negli anni successivi.	Incrocio dei dati dell'Anagrafe degli studenti dei settori scuola e università con i dati dell'Anagrafe tributaria per collegare direttamente i dati sulla carriera scolastica e/o universitaria con i successi nel mercato del lavoro in termini occupazionali e reddituali.	N	SI	11
Argomento: Metodolog Ente	ie, tecnio Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica	P/N(A)	D Parc	Origini(•)
Diffe	Cource	T (.)	Denominazione	Oniciato	Descrizione sincula	TA/14(A)	D.1 CI S.	Origini(*)

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00012	Sis	Sistema informativo sulle statistiche culturali		Il sistema consente l'acquisizione on-line dei dati relativi alle indagini di cui è titolare l'Ufficio e dei dati che attengono alla "Indagine sui musei e le istituzioni similari" IST-02424.	R	SI	7,11
Argomento: Musei, mo						1		
Ente	Codice		Denominazione		Descrizione sintetica			Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02424	Sdi	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Fornire una rappresentazione statistica del patrimonio culturale a livello nazionale e territoriale e ad orientare le politiche settoriali.	Costituiscono unità di rilevazione i musei e gli altri luoghi espositivi a carattere museale e con un'organizzazione autonoma delle attività di fruizione. L'indagine rileva le caratteristiche strutturali, i servizi offerti, le attività svolte ed i livelli di fruizione da parte del pubblico.	R	SI	7
Regione Liguria	LIG- 00007	Sdi	Elaborazione sui musei liguri	Conoscenza del fenomeno in Liguria	Elaborazione dal sistema di gestione regionale dei musei	R	NO	5
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00016	Sdi	Servizi aggiuntivi di Musei	Rilevare i dati dell'affluenza e degli Introiti da biglietto di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali dei clienti e degli incassi dei servizi aggiuntivi, ove presenti.	Vengono raccolti on line i dati mensili dei visitatori, degli introiti da biglietto, dei clienti e degli incassi dei servizi aggiuntivi (bookshop, caffetteria, ristorazione, visite guidate, audioguide, prenotazioni).	R	NO	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00015	Sdi	Musei in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche finalizzate alla programmazione di interventi per lo sviluppo culturale della popolazione.	Rilevazione totale della consistenza e delle caratteristiche dei musei pubblici o privati aperti al pubblico.	R	SI	5
Argomento: Risorse e a	ttività c	ultura	di					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01727	Sde	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sviluppare un sistema informativo organizzato di dati e di informazioni statistiche per promuovere una rappresentazione organica del settore culturale.	Raccolta e trattamento di dati statistici per la produzione di indicatori e tavole territoriali e tematiche relative ai diversi domini in cui si articola il settore culturale.	R	NO	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02554	Stu	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali	Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sul settore culturale, attraverso la valorizzazione e l'integrazione dei giacimenti informativi multifonte e che consenta la navigazione e interrogazione dei dati a livello territoriale.	Costruzione di un Datawarehouse per il settore culturale, cioè un sistema informativo multifonte, in grado di raccogliere ed integrare i dati ed i metadati sul settore culturale provenienti da molteplici fonti statistiche e amministrative, in modo da fornire una rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili sulla produzione, la distribuzione e la fruizione culturale in Italia.	R	NO	11
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00024	Sda	Borse di studio a cittadini stranieri	Fornire dati agli organi istituzionali ed ai cittadini sull'impegno del Ministero degli Affari Esteri nel settore della cooperazione culturale internazionale.	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero di mensilità per borse di studio offerte dal Ministero Affari Esteri a cittadini stranieri, distinte per area geografica e Paese.	R	NO	5

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo			Rilevazione delle risorse e delle attività delle Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse dipendenti	Quantificare le risorse umane e materiali e le principali attività relative alle Soprintendenze alle Arti del Ministero.	R	NO	11	
Argomento:Spese istru								
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00010	Sde	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Produrre informazioni relative alla spesa per l'istruzione terziaria (universitaria e non universitaria), secondo i soggetti erogatori e secondo la natura economica, nell'ambito di progetti internazionali (Ocse-Eurostat-Unesco).	Elaborazione di fonti amministrative e statistiche preesistenti sulla base del modello fornito da Ocse-Eurostat-Unesco, in ambito europeo ed internazionale.	R	NO	1,11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	PUI- 00005	Sde	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E Unesco, Ocse, Eurostat)	Definizione di grandezze di base e indicatori relativi alle risorse per l'istruzione.	Compilazione delle tavole UOE Finance e UOE Pers, settore scuola, nell'ambito della più ampia raccolta dati Unesco-Ocse-Eurostat (UOE Data Collection) riguardante il sistema di istruzione.	R	NO	5
Argomento: Spettacolo,	_		tà ricreative					
	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$		Origini(■)
	CON- 00002	Sda	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate		Il monitoraggio si attua attraverso una raccolta di valori numerici provenienti dai registri di affiliazione e tesseramento.	R	NO	5
	EMR- 00002	Sda	Strutture sportive in Emilia- Romagna	Fornire supporto alle politiche regionali e locali nel settore sportivo.	La rilevazione riguarda l'anagrafica, la struttura, la tipologia, le attivita praticabili e il tipo di gestione del singolo spazio sportivo.	R	SI	3,4

Regione Emilia- Romagna	00020	Stu	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	con la metodologia elaborata nell'ambito del progetto interregionale ORMA promosso dalla Conferenza delle Regioni per la costruzione di una rete di Osservatori Culturali regionali.	Definire i criteri per passare dalla banca dati delle richieste di finanziamento al sistema di informazioni statistiche.	R	NO	4,11
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00073	Stu	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS)	Diffusione dei dati relativi ai lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS	Elaborazione di statistiche relative ai lavoratori dello spettacolo e sportivi iscritti alla gestione ex ENPALS	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02617	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero	Fornire un quadro completo e approfondito sugli atteggiamenti e opinioni e i comportamenti dei cittadini nei confronti del tempo libero.	L'indagine è condotta con tecnica mista CAWI/PAPI su un campione di circa 24 mila famiglie.	N	SI	11
Regione Liguria	LIG- 00003	Sdi	Censimento delle società sportive nella Regione Liguria	Conoscere l'attività sportiva effettuata in Liguria	Rilevazione delle società sportive a livello comunale	R	NO	4
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	MBE- 00013	Sda	Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema	Analizzare la distribuzione dei contributi elargiti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in favore degli organismi e associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del cinema.	Elaborazioni dei finanziamenti per regione, provincia e settori di attività dello spettacolo dal vivo e cinematografiche.	R	NO	3,9,11
Argomento:Stampa, m			1			ı		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲		Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00209	Sdi	Indagine sulla produzione libraria	Rilevare le principali informazioni quantitative per la descrizione delle dimensioni e delle caratteristiche delle attività di produzione dell'editoria a stampa non periodica.	La rilevazione ha carattere totale; la raccolta dati è condotta tramite questionario on line autocompilabile. La popolazione di riferimento è composta da case editrici e altri enti e istituzioni. Le informazioni raccolte si riferiscono alle caratteristiche editoriali delle opere librarie pubblicate nel corso dell'anno di riferimento.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01497	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Costruzione di stime ed indicatori delle tematiche di approfondimento che riguardano la frequenza e luogo in cui si usa internet, frequenza e luogo in cui si usa un personal computer, modalità di accesso ad internet, e-commerce, e - governament, abilità informatiche.	Modulo di approfondimento definito e armonizzato a livello Eurostat (Regolamento n. 808/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativo alle statistiche comunitarie sulla società dell'informazione). I contenuti informativi vengono rilevati presso le famiglie e gli individui	R	SI	1

LEGENDA

^(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

SOGGETTI TITOLARI -	Sc	li	Sda		Sde		e S		S	is	-Totale	
SOOGET IT TITOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	7	1	4	-	9	2	1	-	-	25	
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	7	-	-	-	-	-	2	-	2	11	
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	3	-	-	-	1	-	1	-	-	5	
Ministero dell'interno	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	5	-	6	-	2	-	1	-	2	16	
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	8	-	-	-	-	1	-	10	
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	6	27	-	-	-	4	-	-	37	
Italia Lavoro s.p.a	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2	
Provincia di Belluno	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	2	
Comune di Firenze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2	
Comune di Messina	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	
Roma Capitale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Fondazione Enasarco	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	
Totale	1	25	8	55	-	15	3	11	1	4	123	

N=nuovi R=riproposti

ETTORE: Lavoro e	sistemi dei tr	asferimenti monetari, p	revidenziali e assistenziali	TOTALE LAVO	ORI: 123	
rgomento:Contrattaz	zione collettiv	a e contrattazione di se	condo livello			
nte	Codice T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$ D.	Pers. Origini
onsiglio nazionale ell'Economia e del voro - Cnel	CNE- 00002	Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro.	Analisi della totalità dei CCNL depositati presso l'Archivio Nazionale (L.936/1986). Aggiornamento del sistema di archiviazione e classificazione dei CCNL. Implementazione della Banca Dati sulla contrattazione decentrata nel settore pubblico (Legge 15/2009) e di un campione nel settore privato (aziendale e territoriale)	Si associano dati descrittivi ad ogni CCNL depositato; è prevista l'implementazione del programma di consultazione on line di tutti i contratti presenti in Archivio e del processo di classificazione dei contratti nazionali (analisi di istituti contrattuali). Vengono archiviati i contratti integrativi della Pubblica Amministrazione.	R No	O 3,6,11
tituto nazionale di atistica - Istat	IST- 02598 Stu	SISTEMA INFORMATIVO SULLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE	Il progetto ha come obiettivo la definizione ed elaborazione di un insieme di indicatori stati-stici relativi alla contrattazione aziendale (o di II livello), la valorizzazione dei dati retrospet-tivi di indagini Istat, l'elaborazione sistematica di indicatori annuali e la predisposizione di un sistema di monitoraggio della contrattazione aziendale sulla base delle fonti amministrative, fiscali e da survey.	Non esistono attualmente statistiche ufficiali in grado di fornire un quadro rappresentativo circa la diffusione della contrattazione aziendale in Italia, il livello di informazione risulta essere frammentato e non adeguato a fornire indicazioni attualizzate e rappresentative sia ai policy makers e agli economisti del lavoro, sia all'insieme delle parti sociali coinvolte. Nel 2011 il "Comitato di indirizzo sulla misura del progresso della società italiana" costituito da Istat e Cnel per sviluppare un approccio condiviso alla misura del benessere equo e soste-nibile ha individuato due indicatori, attualmente non ancora disponibili, relativi alla quota sia dei lavoratori coperti dalla contrattazione aziendale di secondo livello, sia di coloro che lavo-rano in imprese dove è presente la RSU. La collaborazione con Il Cnel si sta inoltre sviluppando (nel contesto di una apposita con-venzione) su quattro aree di approfondimento tematico di cui una dedicata alla contrattazione aziendale di secondo livello in Italia, alle sue caratteristiche e all'impatto sulla performance dell'impresa. L'attività del Progetto, pertanto, è finalizzata alla valorizzazione dei dati retrospettivi rilevati dall'Istat ogni due anni (tra il 1997 e il 2010) attraverso le rilevazioni sulla struttura delle re-tribuzioni (SES) e sulla struttura del costo del lavoro (LCS). Sono prevista inoltre analisi sta-tistiche comparate con le uniche rilevazioni attualmente disponibili (come la rilevazione sul clima di fiducia delle imprese dell'Istat, la rilevazione INWIND della Banca d'Italia e RIL dell'ISFOL) che presentano tuttavia ambiti differenziati e non strettamente confrontabili. La progettazione del Sistema informativo sulla contrattazione aziendale avrà come presupposto una accurata analisi della domanda ed offerta di informazione sull'argomento al fine di assi-curare indicatori statistici e di predisporre un sistema di monitoraggio e aggiornamento an-nuale delle informazioni necessarie.		O 11

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00064	Sda	Controversie di lavoro	individuali e plurime nei settori pubblico e privato e analisi delle	Monitoraggio dell'attività conciliativa svolta presso il Ministero del lavoro nell'ambito delle controversie individuali e plurime di lavoro, sia nel settore pubblico che privato, e delle controversie collettive di lavoro del settore privato.	R	NO	3
Argomento:Domanda	di lavor	o, forz	e lavoro, partecipa	zione-esclusione dal mercato del lavoro,	integrazione dei disabili nel mercato del lavoro			
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Comune di Firenze	FIR- 00001	Sdi	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Stime comunali per i principali indicatori del mercato del lavoro.	Indagine campionaria CATI per l'analisi del mercato del lavoro nel Comune di Firenze e nei comuni dell'area.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00057	Stu	Casellario centrale delle posizioni attive	Metodi e tecniche per l'analisi del Casellario centrale delle posizioni attive.	Analisi della qualità dei dati, della loro completezza, tipo di classificazioni, confronti con dati ISTAT su occupati, problematiche definitorie, metadati.	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00005	Sdi	Mobilità degli occupati	Analisi sui profili di mobilità degli occupati dipendenti.	Il progetto prevede l'acquisizione di un campione di lavoratori iscritti nelle diverse gestioni INPS ed ha carattere longitudinale. Tramite i dati acquisiti si procede all'analisi della mobilità lavoativa e retributiva.	R	NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00040	Sis	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Aggiornamento del sistema informativo che fornisce informazioni relative ai fabbisogni professionali contingenti e a medio termine, le previsioni di assunzioni di breve termine, le previsioni di occupazione di medio termine, gli andamenti economici settoriali di medio termine e le caratteristiche delle Unità Professionali.	Il sistema conterrà: i dati della indagine campionaria delle professioni (progetta su base quinquennale); le previsioni di occupazione per professione di medio termine a 5 anni (esercizi di previsione annuali); i risultati dell'audit dei fabbisogni professionali contingenti (progettate su base annuale) e l'anticipazione dei fabbisogni a 5 anni.	R	NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00062	Stu	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online	Analisi dei posti di lavoro offerti tramite inserzioni su siti web di quotidiani, portali, social network dedicati	Si intende verificare la possibilità di costruire un sistema di rilevazione degli annunci di lavoro che passano attraverso il canale web, sia analizzando la versione online dei quotidiani sia attraverso strumenti di analisi automatizzata che scansionino siti, social network e portali nei quali si offra lavoro. La finalità del sistema è ottenere indicatori sulle tendenze del mercato e sulle caratteristiche del personale ricercato	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00925	Sdi	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Fornire le stime degli occupati, dei disoccupati e degli inattivi disaggregate per genere, classi di età, ripartizioni territoriali, regione e provincia (solo in media d'anno). Fornire elementi conoscitivi sullo stato, i flussi e la dinamica del mercato del lavoro in modo da supportare le decisioni di politica economica, sociale e del lavoro.	Nell'indagine campionaria, armonizzata a livello europeo, sono intervistati circa 150mila individui ogni trimestre. L'indagine è svolta con tecnica mista CAPI-CATI e consente di rilevare le informazioni sulla partecipazione degli individui con almeno 15 anni di età al mercato del lavoro in tutte le 13 settimane del trimestre. Ciascuna famiglia viene intervistata dopo 3, 12 e 15 mesi dalla prima intervista.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01588	Sde		Fornitura annuale di stime dei principali indicatori sull'occupazione e la disoccupazione riferite ai sistemi locali del lavoro.	I dati utilizzati per effettuare le stime provengono dai dati annuali dell'indagine sulle forze di lavoro, mentre l'articolazione territoriale è costituita dai 686 sistemi locali del lavoro, che rappresentano delle aree autocontenute rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro, costruiti dall'Istat sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della popolazione.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02134	Stu		Aggiornamento delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro a partire dal 1977. Ampliamento del dettaglio informativo delle serie già ricostruite.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02407	Sde	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Produzione di stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro.	Elaborazioni e produzione delle stime mensili degli occupati, dei disoccupati e degli inattivi e diffusione mediante comunicato stampa mensile.	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02429	Sde	settore di attività	Stima trimestrale delle misure di imput di lavoro, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima delle unità di lavoro, del monte ore effettivamente lavorato e degli occupati interni per settore di attività economica e per posizione nella professione (dipendenti e indipendenti) con frequenza trimestrale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02542	Sde	dati sulle forze di	Ricostruire gli indicatori e i dati sulla forze di lavoro già diffusi in seguito alla nuova popolazione intercensuaria dal 2001.	Ricalcolo dei pesi di riporto e produzione delle stime trimestrali e annuali già diffuse a partire dal 2001. Ricalcolo delle stime mensili. Produzione dei nuovi file per la diffusione e aggiornamento del datawarehouse.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02543	Sdi	2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli	Fornire informazioni sulla flessibilità dell'orario di lavoro, su alcune caratteristiche dell'organizzazione del lavoro e sulla possibilità di svolgere la propria attività a distanza rispetto al luogo di lavoro abituale.	La rilevazione, modulo ad hoc dell'indagine Fdl, verrà somministrata nel corso del secondo trimestre 2015. I fenomeno trattati sono: flessibilità degli orari di lavoro, organizzazione del lavoro e autonomia nello svolgimento dei compiti, luogo di lavoro e possibilità di lavoro a distanza.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02595	Sdi	Modulo ad hoc 2016 - Giovani nel mercato del lavoro	Raccogliere informazioni sul background formativo dei giovani tra i 15 e i 34 anni e sul loro inserimento nel mercato del lavoro	La rilevazione, modulo ad hoc dell'indagine Fdl, verrà somministrata nel corso del secondo trimestre 2016. Popolazione oggetto di indagine sono i giovani tra i 15 e i 34 anni. I fenomeni oggetto di indagine sono i loro percorsi di istruzione/formazione, e le modalità di approccio/ingresso nel mercato del lavoro.	N	SI	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00108	Sdi	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Monitoraggio della legge 68/99 sul collocamento obbligatorio. La legge permette ai datori di lavoro pubblici e privati con più di 15 dipendenti, che devono rispettare l'obbligo di assunzione di una quota di lavoratori disabili, di accedere ad agevolazioni economiche e supporti tecnici e consulenziali.	Vengono rilevati i principali flussi informativi riguardanti gli iscritti alle liste uniche per il collocamento obbligatorio sul territorio italiano, gli avviamenti al lavoro, le risoluzioni di rapporto di lavoro, la quota di riserva e relative scoperture di posti, e i provvedimenti amministrativi.	R	NO	3,6
Comune di Messina	MES- 00005	Stu	Indagine conoscitiva sul mercato del lavoro a Messina	Rendere significativi a livello comunale i dati sul mercato del lavoro a Messina, mediante il monitoraggio trimestrale effettuato sul territorio. L'indagine ha quale ulteriore scopo la valutazione della tecnica di rilevazione cawi, dei rispondenti all'indagine con particolare riferimento alla qualità dell'autoreferenzialità delle risposte dagli stessi fornite in perfetta autonomia.	mail, a cui sarà inviato il codice per l'accesso al quest.online. In caso di mancata registrazione si provvederà al contatto tramite rilevatore.	N	SI	11
Argomento:Lavorator	1		1					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00007	Sdi	Impiego degli emigrati extra- comunitari nel settore agricolo	territorialmente completo della dimensione quantitativa e degli aspetti	La rilevazione annuale è svolta in ogni regione utilizzando dati statistici e amministrativi di fonte ufficiale (fdl Istat, Ministero interni, Ministero del Welfare) e tramite interviste a testimoni privilegiati (organizzazioni professionali agricole, rappresentanze sindacali, volontariato, imprenditori agricoli, lavoratori extracomunitari). Le stime riguardano la numerosità dei lavoratori, la tipologia di rapporto di lavoro, i compensi, il carico di lavoro , il paese di provenienza, i periodi di attività. Viene, altresì, verificata la sussistenza di interventi dedicati all'integrazione, di strumenti/norme che facilitano l'incontro tra domanda e offerta, di eventuali benefit (p.e vitto e alloggio).	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00076	Sda	Lavoratori e pensionati extracomunitari e	Elaborazione di statistiche sui lavoratori e pensionati extracomunitari e comunitari nati nei paesi dell'Europa	Dati anagrafici ed economici dei lavoratori e pensionati extracomunitari e comunitari nati nei paesi dell'Europa dell'Est.	N	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02306	Sdi	2014 - su Partecipazione dei ter migranti e dei loro me	fficientemente ampio e comparabile in ma di accesso e di integrazione nel ercato del lavoro dei migranti e dei	I quesiti rilevati con il modulo ad hoc dell'indagine Fdl, concordati in sede comunitaria e somministrati nel secondo trimestre dell'anno, sono rivolti a tutte le persone di età tra i 15 e i 74 anni. Nella definizione adottata in sede comunitaria i migranti sono rappresentati dagli individui	R	SI	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00130	Sde	stranieri la ita ex	voratori stranieri al mercato del lavoro liano, compreso quella dei lavoratori	Integrazione dei dati disponibili presso il Ministero (C.O.) e di altre fonti: indagine continua sulle forze di lavoro, Dati INPS (specificare), Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior di Unioncamere	R	SI	5
Argomento:Mercato d			ze lavoro: categorie e o	contratti				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Fondazione Enasarco	ENA- 00002	Sda	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Monitorare gli Agenti in attività.	Un aspetto peculiare degli iscritti alla Fondazione è quello dei 'silenti', A partire dal bilancio tecnico del fondo previdenza 2002, si è convenuto di considerare attivi gli agenti con almeno un versamento nell'ultimo triennio.	R	NO	5
Fondazione Enasarco	ENA- 00007	Sda	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Monitoraggio delle nuove iscrizioni annuali di agenti e ditte.	Verifica di quanti agenti si iscrivono per la prima volta, analizzando sesso, età, distribuzione territoriale, eventuale ricezione di versamenti contributivi nel primo anno di attività. Verifica di quante Ditte si iscrivono per la prima volta, analizzando distribuzione territoriale, categoria merceologica, numero di Agenti impiegati.	R	NO	5
Ministero dell'interno	INT- 00024	Sda	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Monitoraggio continuo dell'organico dei Vigili del Fuoco in servizio presso gli Uffici Centrali, le Direzioni Regionali, le Direzioni Interregionali e Comandi provinciali e i Distaccamenti al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse umane nel territorio nazionale. Produzione di informazione statistica	sesso, profili, sede di servizio e regime di servizio prestato.	R	NO	3,11
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00012	Sda	1 1	Produzione di statistiche sull'evoluzione delle imprese e del flusso occupazionale.	L'osservatorio fa riferimento ad un periodo quinquennale prendendo in considerazione l'entità impresa, fornendo tavole statistiche sugli stock e movimenti strutturali di imprese ed occupati del settore privato non agricolo.	R	NO	5
stituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00015	Sda	Lavoratori domestici	Pubblicazione dati sui lavoratori domestici.	Osservatorio sui lavoratori domestici.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00017	Sda	Artigiani e commercianti	Produzione di statistiche su dati inerent gli artigiani e i commercianti.	Osservatorio sugli artigiani e commercianti iscritti alle gestioni speciali dell'INPS.	R	SI	5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00025	Sda	Lavoratori agricoli dipendenti	Osservatorio sul lavoro dipendente in agricoltura e diffusione dati.	L'osservatorio presenta indicazioni statistiche sui lavoratori dipendenti in agricoltura. Le tabelle sono disaggregate per provincia e riguardano le tipologie di aziende che occupano manodopera agricola e i lavoratori agricoli dipendenti a tempo determinato ed indeterminato.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00027	Sda	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Pubblicazione osservatorio sul lavoro autonomo in agricoltura e diffusione dati.	L'osservatorio presenta indicazioni statistiche sui lavoratori autonomi in agricoltura. Le tabelle presenti, relative all'ultimo decennio disponibile, sono disaggregate per provincia e riguardano le aziende agricole, i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali;	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00036	Sda	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Produzione di statistiche su lavoro part- time del settore privato non agricolo.	Elaborazioni di informazioni sui lavoratori part-time per sesso, età, territorio.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00042	Sda	Lavoratori parasubordinati	Diffusione di statistiche sul lavoro parasubordinato.	Acquisizione ed elaborazione dei dati sugli iscritti alla gestione separata dei lavoratori parasubordinati (collaboratori e liberi professionisti).	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00043	Sda	Apprendistato	Diffusione di statistiche sull'apprendistato.	Raccolta dati sui lavoratori con qualifica di apprendista per sesso, età, territorio.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00045	Sda	Lavoro somministrato	Produzioni di statistiche sul lavoro somministrato.	Raccolta di dati su aziende che forniscono lavoro somministrato, addetti e territorio operativo delle aziende.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00071	Sda	Lavoro occasionale accessorio	Fornire informazioni sulla vendita dei voucher e sui lavoratori che li utilizzano	Acquisizione ed elaborazione dei dati sui voucher venduti e sui prestatori di lavoro occasionale accessorio che li hanno riscossi	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00075	Sda	Iscritti gestione ex INPDAP	Diffusione dei dati relativi agli iscritti alla gestione ex INPDAP (dipendenti statali, enti locali e scuola)	Creazione della Banca dati statistica delle Denunce Mensili Analitiche (DMA) degli iscritti alla gestione ex INPDAP	R	SI	5
	IPS- 00078	Sda		Produzione di statistiche sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	Elaborazione dati sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	N	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00029	Sdi	Labour	Stima dalla distribuzione degli occupati secondo la forma di contratto; criticità nel mercato del lavoro di particolari sottogruppi di popolazione; canali di ricerca di lavoro.	Indagine campionaria sull'offerta di lavoro che analizza aspetti specifici del mercato del lavoro: fenomeni di flessibilizzazione, rischio di precarizzazione dell'occupazione, aspetti relativi alle scelte previdenziali dei lavoratori, istruzione e formazione, canali e strumenti di intermediazione.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00679	Sde	Input di lavoro per settore di attività economica e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Stima annuale delle misure di input di lavoro, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima degli occupati interni, delle posizioni lavorative, del monte ore effettivamente lavorate e delle unità di lavoro per posizione nella professione (dipendenti e indipendenti) a livello nazionale. Le misure di occupazione prodotte sono strettamente legate agli aggregati di contabilità nazionale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02352	Sde	Input di lavoro per settore istituzionale	Stima annuale delle misure di input di lavoro per settore istituzionale, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima delle unità di lavoro per attività economica e per settore istituzionale (società, famiglie e P.A.)	R	NO	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00138	Sda	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro tempo indeterminato	Analisi statistica relativa all'utilizzo dell'apprendistato come strumento di a ingresso dei giovani nel mercato del lavoro	Partendo dalle attivazioni dei rapporti di lavoro di apprendistato, registrati nel sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), l'analisi statistica mira a verificare i tempi di lavoro/non lavoro degli apprendisti. Inoltre, l'aggancio delle informazioni del sistema delle CO con l'archivio Inps dei lavoratori attivi, consentirà di verificare i livelli di retribuzione e la transizione dei giovani dal rapporto di apprendistato verso altre occupazioni a carattere standard	R	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00139	Stu	Analisi licenziamenti	verifica e valutazione della modifica dell'art. 18 della Riforma del mercato del lavoro	Elaborazione dei rapporti di lavoro cessati per causa di licenziamento per tipo di contratto, professione svolta, settore di attività economica, durata del rapporto di lavoro, per il monitoraggio dell'introduzione delle modifiche dell'articolo 18.	R	SI	3
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00038	Sda	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Raccolta di informazioni statistiche nor già disponibili nelle indagini inserite nel PSN, finalizzate alla successiva e elaborazione e costituzione di sistemi di analisi del mercato del lavoro (struttura salariale e contributiva)	riguardanti la struttura salariale e contributiva	R	SI	5
Argomento:Mercato d	el lavor	o e for	ze lavoro: imprese, p	osti vacanti e ore lavorate				
Ente	Codice					R/N(▲)	D.Pers.	Origini(
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00010	Sda	industria e proposition propos	presso l'INAIL ("i clienti"), le caratteristiche principali quali ad esempio la localizzazione territoriale e il	Le distribuzioni statistiche diffuse sono disaggregate per territorio (ripartizione geografica, regione, provincia), settore di attività economica (codice ateco) e gruppo di lavorazione. Oltre al numero di aziende (Posizioni Assicurative Territoriali assicurate) e' diffuso anche il numero di addetti.	R	SI	3
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00012	Sdi	longitudinale su	nell'utilizzo delle forme di lavoro disponibili.	L'indagine permette di conoscere l'atteggiamento e le motivazioni delle imprese nella scelta delle forme di contratto utilizzate, confrontandolo con le caratteristiche aziendali: dimensione, settore, localizzazione, parametri di bilancio, propensione all'ayport	R	SI	5

parametri di bilancio, propensione all'export.

lavoratori - Isfol

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00050		Rilevazione sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	corrispondere la rilevazione sulle grandi	La rilevazione è basata su un panel di imprese definito nell'anno base, che comprende tutte le imprese che abbiano almeno 500 dipendenti in media annua. Il modello di rilevazione è strutturato in 5 sezioni: occupazione dipendente, volume di lavoro, ore di cassa integrazione guadagni, spese per il personale e una sezione sui posti vacanti che viene compilata solo per i 4 mesi corrispondenti alla fine dei trimestri. Tutte le variabili sono suddivise su due qualifiche professionali	R	SI	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01381	Sdi	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	L'indagine contribuisce a produrre indicatori sulla domanda e l'input di lavoro quali i posti vacanti, gli orari di lavoro e i flussi occupazionali sulla popolazione di imprese dell'industria e dei servizi con almeno 10 occupati dipendenti, con estensione dal 2015-2016 alle imprese con 1-9 occupati dipendenti e alle istituzioni pubbliche. Gli indicatori vengono prodotti in modo integrato (sulle imprese con almeno 10 occupati dipendenti) con IST-00050, tramite l'elaborazione IST-02544.	Campione di circa 23000 imprese. Disegno campionario a uno stadio stratificato: imprese con più di 500 dipendenti non rilevate da IST-00050 autorappresentative; un terzo delle non autorappresentative ruotate annualmente. Integrazione con rilevazione OROS (IST-01005) per controllo, correzione e stima. Disegno campionario separato per le istituzioni pubbliche.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02544	Sde	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti	Produzione di indicatori trimestrali su: ore lavorate totali, ore di straordinario, ore di cassa integrazione guadagni e posti vacanti sulle imprese delle sezioni Ateco 2007 B-S. Gli indicatori si riferiscono alla popolazione di imprese con almeno 10 dipendenti e si basano sui dati raccolti da due fonti: IST-00050 e IST-01381. A partire dal 2015-2016, la copertura degli indicatori sui posti vacanti verrà estesa alle imprese con 1-9 dipendenti selle sezioni da B a S e alle istituzioni pubbliche.	A partire dai microdati raccolti e sottoposti a controllo e correzione dalle due fonti, IST-00050 e IST-01381, vengono prodotti gli indicatori trimestrali per la diffusione nazionale e europea.	R	SI	1

	IST- 02601	Stu	Studio progettuale per l'estensione della copertura delle statistiche trimestrali sui posti vacanti alle istituzioni pubbliche.	Valutare le possibili fonti per la raccolta di dati trimestrali sui posti vacanti presso le istituzioni pubbliche e progettare e realizzare le modalità di raccolta di questi dati e la loro integrazione con le attuali fonti di questi dati per le imprese (IST-01381 e IST-00050).	Nel 2014 e 2015 verranno studiati: applicazione concetto posti vacanti (Reg. CE n. 453/2008) alle procedure di reclutamento e assunzione delle istituzioni pubbliche italiane; possibili fonti per la raccolta di dati trimestrali sui posti vacanti. Verranno anche considerate le esperienze di altri Paesi europei. Nel 2015, implementazione della soluzione preferibile, per cominciare a produrre e diffondere dati trimestrali sui posti vacanti sulle istituzioni pubbliche a partire dal 2015-16.		NO	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00039	Sde	Analisi percorsi lavorativi	Analisi e produzione di informazioni statistiche, finalizzate alla verifica degli interventi sul mondo del lavoro, sulle politiche occupazionali e di sostegno dell'economia locale, nonché alla quantificazione di indicatori macroeconomici locali	Elaborazione dei dati forniti dagli enti di previdenza e dagli enti pubblici locali riguardanti la struttura salariale e contributiva degli occupati dipendenti	R	SI	5
Argomento: Mercato de	el lavoro	e forz	ze lavoro: osservato	rio sul mercato del lavoro				
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Italia Lavoro s.p.a	ILA- 00001	Sde	Famiglia e Lavoro	Il programma di ricerca si propone di fornire, con riferimento al mercato del lavoro, un quadro generale sulla situazione delle famiglie italiane, in base alla condizione professionale degli individui che ne fanno parte.	Attraverso una rielaborazione ad hoc dell'indagine campionaria Istat sulle Forze di Lavoro, lo studio individua nel nucleo familiare l'unità statistica di analisi e intende offrire, al decisore pubblico e all'opinione pubblica, un'analisi comparativa a livello regionale delle principali tipologie familiari, classificate sulla base del livello di inclusione nel mercato del lavoro dei propri componenti.	R	NO	2
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00047	Stu	Sistema per l'acquisizione ricorrente dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie on line	Messa a regime di un sistema informativo in grado di produrre stime sulla mobilità del lavoro in Italia.	Lo studio intende identificare le principali caratteristiche e potenzialità delle fonti di tipo amministrativo generate dal sistema delle comunicazioni obbligatorie on line che possono contribuire alla ricostruzione del quadro complessivo della dinamica del mercato del lavoro distribuito sul territorio nazionale.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00089	Sde	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Integrazione in un'unica pubblicazione accessibile su internet dei principali indicatori, nazionali e internazionali, sul mercato del lavoro e sull'andamento dell'economia.	Il progetto si svolge utilizzando le principali fonti statistiche ed amministrative su economia e mercato del lavoro. La pubblicazione comprende una raccolta di tabelle e grafici integrata da un commento dei fenomeni osservati.	R	NO	11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00109	Sda	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Analisi congiunturale dei movimenti nel mercato del lavoro.	Diffusione sotto forma di tabelle e grafici dei movimenti di assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro come risultanti dal sistema delle Comunicazioni obbligatorie on line.	R	NO	3

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00123	Sdi	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	Costruzione di quadri statistici basati sulle informazioni di derivazione amministrativa in possesso dei Servizi per l'impiego, che costituiscono una base fondamentale per l'analisi del mercato del lavoro e per la gestione delle politiche del lavoro a livello nazionale e territoriale. Esse sono indispensabili anche per rispondere alla domanda d'informazione statistica proveniente dalla Commissione europea sul tema.	L'indagine rileva i dati amministrativi sulle persone registrate (disoccupati, inoccupati, occupati in cerca di lavoro) presso i Centri provinciali per l'impiego (Cpi), sulle azioni di politica attiva ad essi rivolte e sulle risorse umane e finanziarie impiegate nei Cpi.	R	SI	3,4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00133	Sdi	Agenzie per il lavoro	Analisi del fenomeno in oggetto utilizzando le fonti disponibili, con particolare riguardo alle informazioni contenute nell'albo informatico delle Agenzie per il lavoro, tra cui quelle derivate dalle attività delle agenzie di somministrazione, integrate dai risultati di altre indagini amministrative e statistiche.	L'intento è quello di mettere in relazione i quadri informativi derivati da una pluralità di fonti, con la finalità di approfondire in particolare le caratteristiche delle diverse tipologie di APL, le attività anche formative, svolte dalle agenzie e i settori economici più interessati, le tipologie aziendali servite, le caratteristiche dei lavoratori, la consistenza temporale delle attività	R	SI	3,4
Provincia di Belluno	PBL- 00005	Stu	Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori		Coniugare le informazioni provenienti dagli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali con gli archivi dell'anagrafe regionale degli studenti e con gli elenchi degli studenti universitari per ottenere informazioni sia sulla formazione dei lavoratori sia sugli sbocchi occupazionali dopo la formazione. Sarà possibile costruire un modello per fornire informazioni statistiche al mondo della formazione, del lavoro e dell'orientamento sulla base dei dati del mercato del lavoro locale.	R	SI	9
Roma Capitale	ROM- 00018	Sde	Rapporto sul mercato del lavoro a Roma	Analisi delle caratteristiche e delle dinamiche della realtà del mercato del lavoro nella provincia e nel comune di Roma.	Il Rapporto sul mercato del lavoro a Roma è il risultato delle elaborazioni condotte su una molteplicità di fonti di dati, finalizzate a rappresentare nella sua complessità la realtà produttiva e occupazionale complessa e variegata che ruota intorno alla capitale e presenta caratteristiche solo in parte omogenee al quadro della media italiana, evidenziando, al contrario, una struttura più spesso dinamica e innovativa, con livelli di istruzione e professionalità di eccellenza.	R	SI	5
Argomento: Mercato d								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)

	FIR- 00015	Sda	I redditi dei fiorentini	Analisi statistica dei redditi individuali e familiari dei fiorentini.	Tramite l'utilizzo della banca dati dell'Agenzia dell'Entrate disponibile tramite SIATEL/PUNTOFISCO e l'anagrafe della popolazione, si analizza la distribuzione dei redditi per categoria, l'ammontare delle imposte sia per area comunale sia subcomunale. Potranno essere utilizzate anche altre banche dati attinenti alla situazione patrimoniale-reddituale dei residenti.	R	SI	5
Provincia di Belluno	PBL- 00004	Sda	lavoro	Fornire al territorio e all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale. Poiché è già presente un datawarehouse interattivo ad uso intranet, basato solo sul sistema informativo lavoro, si vuole consolidare il sistema per una futura integrazione con altre basi dati presenti in Provincia e georeferenziate.	Fornire al territorio e all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale con statistiche storiche e con strumenti statistici avanzati. E' stato sviluppato un sistema che permette il calcolo di un processo markoviano sulle transizioni di stato rispetto alla tipologia del rapporto di lavoro, è presente un sistema georeferenziato basato sulle comunicazione obbligatorie e vi sono analisi sulle carriere dei lavoratori.	R	SI	7
Argomento: Metodolog	ie, tecni	che e	sistemi informativi					
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00025	Sda	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza generale	Riassume i dati desunti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche relative ai modelli Unico, 730, Cud e 201 (pensionati): i redditi certificati negli ultimi due modelli sono stati estrapolati dalle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod. 770).	R	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00061	Stu	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Realizzare un data-base statistico di individui presenti negli archivi amministrativi con finalità di analisi del mercato del lavoro e per valutare le transizioni tra attivo e percettore di prestazioni pensionistiche e non.	Realizzare un panel longitudinale a partire da un campione di assicurati nati dopo il 1919 con almeno un contributo lavorativo versato, estratti secondo la data di nascita. Ad ognuno degli individui estratti viene ricostruita la propria storia lavorativa e l'eventuale accesso a prestazioni.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02264	Sda	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	Rilasciare archivi statistici utilizzabili come input statistici intermedi per l'informazione statistica su unità economiche. Obiettivo prioritario è costruire e rilasciare un archivio statistico integrato dell'occupazione che permetta, mediante un approccio di tipo longitudinale, di studiare la struttura e l'evoluzione dell'occupazione nel mercato del lavoro dipendente, descrivendo il mercato del lavoro dal doppio punto di vista impresa-lavoratore (linked employer-employee database o LEED).	Il progetto prevede sia lo svolgimento di studi finalizzati alla definizione di metodi e tecniche standard di trattamento e integrazione di fonti amministrative, per la costituzione degli archivi statistici da rilasciare, sia il rilascio, per utenti interni o esterni all'Istat (Enti del Sistan), di tali archivi.	R	SI	5,11

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00129	Sis	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie		Il sistema prevede la realizzazione di un datamart statistico nel quale vengono riportate le informazioni principali tratte dall'archivio sistematico amministrativo	R	SI	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00007	Sdi	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Indagine sul fabbisogno occupazionale e formativo delle imprese italiane. Tali informazioni vengono messe a disposizione dei policy makers quale supporto alla programmazione formativa e all'orientamento professionale.	Rilevazione statistica condotta parallelamente a cadenza annuale e trimestrale su un campione di 100mila imprese aventi almeno un addetto dipendente al 31 dicembre dell'anno precedente. Vengono indagati i fenomeni dei flussi occupazionali e alcune caratteristiche delle figure professionali (relative a formazione, esperienza, competenze) previste in entrata nei 12 mesi successivi (o nei 3 mesi successivi) al periodo di rilevazione.	R	SI	5,6
Argomento:Politiche d								
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$		Origini(•)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00055	Sda	Altre politiche del lavoro	Diffusioni di informazioni inerenti le politiche di incentivazione all'occupazione.	Acquisizione ed elaborazione di dati relativi ai lavoratori interessati alle politiche di incentivazione all'occupazione (sesso, età, territorio e tipologia di incentivazione).	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00015	Sdi	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	Misurare l'evoluzione del profilo dei servizi offerti dagli operatori dei servizi privati per l'impiego.	Rilevazione totale sulle sedi centrali delle agenzie per il lavoro, delle loro filiali e degli intermediari speciali.	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00046	Sdi	La qualità del lavoro in Italia	Misurare, tramite un indagine campionaria, i vari ambiti che compongono la qualità del lavoro e di conseguenza produrre stime di indicatori sulla qualità del lavoro in Italia.	L'indagine campionaria si focalizza sul tema della qualità del lavoro e, oltre a rilevare informazioni inerenti le condizioni di lavoro (l'ergonomia del lavoro e l'ambito economica), vuole catturare informazioni sulla complessità del lavoro, sull'autonomia e sul controllo del proprio lavoro. L'indagine permette di stimare una serie di indicatori che congiuntamente misurano la qualità del lavoro	R	NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00051	Sdi	Rilevazione longitudinale della transizione scuola- lavoro	Raccolta di informazioni sui percorsi formativi, gli esiti occupazionali, i percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e i percorsi di avanzamento professionale della popolazione di età compresa tra i 20 e i 34 anni.	La rilevazione coinvolgerà un campione di circa 45.000 giovani di età compresa tra i 20 e i 34 anni. Il disegno di indagine prevede la presenza di una quota longitudinale all'interno del campione, relativa alle coorti dei giovani nati nel 1993, 1990 e 1987, in modo tale da garantire continuità con la prima rilevazione sulle transizioni scuolalavoro condotta dall'Isfol tra ottobre 2010 e marzo 2011. La tecnica di rilevazione sarà mista, gli intervistati avranno la possibilità di scegliere tra la modalità di intervista CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e la CAWI (Computer Assisted Web Interview). Il questionario di rilevazione sarà strutturato in modo tale da rilevare in maniera dettagliata (in ottica retrospettiva) i percorsi scolastici sia di istruzione che di formazione, le modalità di ricerca di lavoro, le caratteristiche dei vari episodi di occupazione e disoccupazione, oltre al background familiare, i redditi da lavoro, le attività del tempo libero e l'apprendimento informale.	R	SI	5

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00077	Sda	politiche occupazionali e del alavoro		Il progetto prevede l'aggiornamento della normativa in materia di politiche occupazionali e del lavoro, la raccolta, elaborazione e omogeneizzazione dei relativi dati e la redazione di una o più note di approfondimento.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00099	Sis	integrato per il		Realizzazione di una banca dati sulle misure di politiche attive del lavoro e sugli interventi di sostegno al reddito.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00121	Sdi	1 6 7 1 1	tipologie di microcredito e dell'utilizzo delle opportunità art.1 della legge 78/2009 per individuare i percorsi di ampliamento dell'uso dello strumento micro-creditizio con particolare	L'attività, svolta in collaborazione con il Comitato nazionale del microcredito e con Isfol, si propone di impiantare un sistema di monitoraggio degli strumenti finanziari di sostegno alla microimprenditorialità, di tutti i progetti di microcredito sociale e imprenditoriale finanziati a livello pubblico e privato, degli strumenti finanziari etici volti a favorire l'inclusione finanziaria e sociale delle fasce più deboli, dei servizi di microfinanza e delle misure di accompagnamento, dei progetti di sostegno all'accesso al credito delle piccole e medie imprese sostenuti da CCAA ed associazioni imprenditoriali.	R	NO	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00124	Sda	dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Verifica dell'efficacia dell'azione ispettiva e riscontro dell'osservanza da parte delle imprese della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché di quella in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'adozione e all'eventuale revoca dei provvedimenti di sospensione.	Raccolta e analisi dei dati relativi alle ispezioni svolte in materia di lavoro, previdenziale e di salute e sicurezza sul lavoro.	R	NO	3,5,6
Argomento: Prestazion	i non pe	nsioni	stiche					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Fondazione Enasarco	ENA- 00004	Sda	Liquidazioni del fondo indennita' risoluzione rapporto (Firr)	Monitorare le cessazioni di rapporti di rappresentanza nell'anno ed il relativo prelievo dal fondo.	La liquidazione dell'indennità risoluzione rapporto (Firr) avviene alla cessazione di un rapporto di agenzia o rappresentanza, ma non indica la cessazione dell'attività lavorativa dell'iscritto, che può avere una pluralità di rapporti nello stesso periodo di tempo.	R	NO	5

Fondazione Enasarco	ENA- 00008	Sda	Prestazioni assistenziali	Analizzare le attività assistenziali, il numero dei beneficiari per tipologia, la loro distribuzione territoriale.	Descrivere ed analizzare le attività assistenziali: borse di studio e colonie per figli e orfani, indennità di maternità, erogazioni straordinarie, sussidi, assegni funerari, contributi a pensionati in casa di riposo, polizza malattie/infortuni, soggiorni climatici e termali, premi x tesi di laurea.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00003	Sda	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Diffusione tramite web e stampa delle informazioni riguardanti i trattamenti di integrazione salariale ordinaria e straordinaria al fine cognitivo e decisionale degli utenti .	I dati, forniti a cadenza mensile, vengono analizzati per qualifica, tipo di integrazione salariale, territorio fino al livello provinciale, ramo e classe di attività economia.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00004	Sda	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Diffusione di dati relativi a Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto.	Elaborazione di dati sui lavoratori che fruiscono della CIG straordinaria con pagamento diretto per sesso, età, anzianità e regione.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00005	Sda	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Diffusione tramite stampa delle informazioni riguardanti i trattamenti di integrazione salariale agli operai agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti. Pubblicazione osservatorio cassa integrazione operai agricoli	I dati riguardano il numero dei beneficiari, le giornate di integrazione e l'importo del trattamento e sono disponibili per territorio fino a livello provinciale.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00006	Sda	Disoccupazione nei settori non agricoli	Diffusione tramite stampa e web delle informazioni riguardanti i trattamenti di disoccupazione nei settori non agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti.	I dati riguardano i trattamenti, i beneficiari, le giornate indennizzate, la durata media, gli importi indennizzati e sono classificati per sesso, territorio fino al livello provinciale, tipologia del trattamento e classi di giorni indennizzati.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00007	Sda	Disoccupazione nel settore agricolo	Diffusione tramite stampa e web delle informazioni riguardanti i beneficiari dei trattamenti di disoccupazione degli operai agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti.	I dati riguardano i beneficiari, le giornate indennizzate, la durata media, gli importi indennizzati e sono classificati per sesso, anno, territorio fino al livello provinciale, tipologia del trattamento e classi di giorni indennizzati.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00030	Sda	Indennità di mobilità	Diffusione tramite stampa e web di statistiche sui beneficiari di trattamenti di mobilità.	I dati sono analizzati per sesso, qualifica, territorio fino al livello provinciale, anzianità contributiva, età.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00052	Sda	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni degli utenti.	Elaborazioni statistiche sulle prestazioni economiche di malattia e maternità	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00058	Stu	I Fondi di solidarietà:contributi, prestazioni e beneficiari	Analisi delle criticità in particolari ambiti del mercato del lavoro con riferimento ad un sistema innovativo di ammortizzatori sociali.	Lo studio si propone di fornire dati statistici di natura descrittiva riguardanti i beneficiari, i flussi contributivi e le spese per assegni straordinari ed interventi formativi. L'obiettivo è di illustrare una nuova forma di ammortizzatori sociali. La fonte dei dati e costituita dall'archivio INPS e dai rendiconti delle singole gestioni.	R	SI	5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00067		Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Diffusione di informazioni sui prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Elaborazioni dei dati relativi alle domande e concessioni di prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	R	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00070	Sda	Assegno al nucleo familiare (ANF)	Produzione di statistiche relative ai beneficiari di ANF	Produzione di informazioni statistiche relative ai beneficiari di ANF riguardo la tipologia del nucleo familiare, il numero dei componenti e i livelli di reddito familiare	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00072	Sda	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria)	Focus informativo sui lavoratori e le aziende che versano il contributo al fondo di tesoreria	Utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi derivanti dal versamento all'INPS delle somme destinate al TFR dei lavoratori dipendenti del settore privato da parte dei datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00082		Trattamenti di fine servizio/fine rapporto	Disporre di un'adeguata conoscenza statistica ai fini gestionali, finanziari ed attuariali del fenomeno	Elaborazioni statistiche sul TFS/TFR dei dipendenti dello Stato e degli Enti locali. In questa scheda confluiscono i lavori: IPS-0065, IPS-0066, IPS-0069.	N	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00053		Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio- lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro.	periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro.	Progettazione e realizzazione di modelli di previsione relativi alle seguenti prestazioni sociali in denaro: a) indennità di fine rapporto dei dipendenti pubblici b) pensioni di invalidità civile c) indennità di accompagnamento d) sussidi di disoccupazione e) indennità di malattia f) indennità e rendite infortunistiche INAIL g) assegni familiari h) indennità di maternità.	R	NO	5
Argomento:Prestazion	i pensio	nistich	e					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(
Fondazione Enasarco	ENA- 00001	Sda		'universo dei pensionati.	Per il supporto alle decisioni e la stesura del bilancio tecnico- attuariale, si effettuano analisi per sesso, classi di età, classi di importo, distribuzione regionale, tipologia di pensione.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale -	IPS- 00001	Sda	delle pensioni ivs		Osservatorio sulle pensioni ivs vigenti al 1 gennaio e liquidate in corso d'anno.	R	SI	5
Inps			mps	ian nvi 5.				

Elaborazione statistiche sui trattamenti pensionistici erogati dall'Istituto ai dipendenti pubblici

SI

pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP)

Inps

Inps

Istituto nazionale della

previdenza sociale -

IPS-

00068

Sda

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00074	Stu	Prestazioni ex ENPALS	Diffusione dei dati relativi alle prestazioi erogate dalla gestione ex ENPALS	Elaborazione di statistiche relative ai pensionati della gestione ex ENPALS	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00080	Sda	Prestazioni del sistema previdenziale italiano	Diffusione tramite stampa e web di statistiche sulle prestazione del sistema previdenziale italiano	Elaborazione di statistiche sulle sulle prestazione del sistema previdenziale italiano comprensive di indici e indicatori	N	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00081	Sda	Beneficiari delle prestazioni pensionistiche del sistema previdenziale italiano	Diffusione tramite stampa e web di statistiche sui beneficiari delle prestazioni pensionistiche del sistema previdenziale italiano	Elaborazione di statistiche sui beneficiari delle prestazioni pensionistiche del sistema previdenziale italiano comprensive di indici e indicatori	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02285	Sda	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici		I dati sulle prestazioni vengono analizzati secondo due tipologie di classificazione, quella tipologica e quella funzionale (utilizzata anche in ambito comunitario). Le prestazioni pensionistiche ed il relativo importo annuo vengono analizzati per classe di importo mensile, regione e provincia di residenza, classe di eta e sesso del titolare. Vengono calcolati indicatori che rapportano i principali aggregati del fenomeno con il Pil e la popolazione.	R	SI	7
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02286	Sda	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Diffondere dati sui beneficiari di prestazioni pensionistiche, erogate da tutti gli enti di previdenza pubblici e privati, esistenti in Italia. Adempiere agli obblighi comunitari, fornendo ad Eurostat i dati relativi al modulo Pension Beneficiaries (Reg. Eu 458/2007 - EssPross)	I pensionati e l'importo annuo delle prestazioni pensionistiche vengono classificati per sesso, classe di età, regione e provincia di residenza, classe di importo mensile nonché per tipologia di trattamento. Vengono costruiti indicatori che rapportano la distribuzione territoriale dei pensionati con quella degli occupati e con quella della popolazione residente.	R	SI	1,7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00023	Sda	Ripartizione fondo patronati	Relazionare annualmente al Ministro del lavoro e delle politiche sociali sull'attività, sull'organizzazione, sulle strutture e sull'andamento economico degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulla costituzione e sul riconoscimento degli stessi.	Elaborazione dei prospetti statistici e delle informazioni desunte dalla documentazione trasmessa dalle Direzioni provinciali del lavoro, in relazione all'attività di accertamento, rilevazione e controllo esercitata sull'operato di ciascun istituto di patronato, valutato in rapporto all'ampiezza dei servizi svolti, al numero degli operatori ed al relativo peso, nonché sull'estensione e l'efficienza delle sedi.	R	NO	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00098	Sdi	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Riferire periodicamente al Ministro su: singoli regimi assicurativi, andamenti economico-finanziari del sistema previdenziale obbligatorio, dinamiche di correlazione tra attivi e pensionati, flussi di finanziamento e di spesa, anche in funzione della stabilizzazione della spesa previdenziale	Monitoraggio del sistema previdenziale obbligatorio mediante acquisizione di informazioni, dati di natura statistico-contabile e documenti amministrativi presso ciascuna gestione previdenziale, e successiva tabulazione e commento. Annualmente vengono presentati una serie di indicatori sintetici	R	NO	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00019 ECF- 00022	Sdi	Partite in pagamento di pensioni di guerra Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Fornire agli interessati (commissioni parlamentari, Uffici dipartimentali, patronati e associazioni) il numero dei pensionati di guerra distinto per qualità, categoria, infermità, ecc allo scopo di ben programmare le trattazioni delle pratiche e di poter correttamente finanziare gli interventi legislativi in materia. Previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL - Analisi degli effetti delle dinamiche demografiche, macroeconomiche e modifiche normative.	Elaborazione sulle quantità e specifiche delle partite di pensioni di guerra in pagamento ricavate dai tabulati forniti dalla Direzione centrale dei servizi informativi e dell'innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze Modello matematico-attuariale che integra processi markoviani relativi alle principali gestioni del sistema pensionistico pubblico, nel rispetto delle compatibilità macroeconomiche e demografiche.	R R	NO	5,11
Argomento: Professioni							1	
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo		i	1	Origini(■)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00050	Sis	Sistema informativo sulle professioni	Sistema informativo integrato sulle professione tramite il collazionamento delle informazioni sulle professioni detenute da diversi enti titolari.	Progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sistema informativo che integra (via web) la nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali, ed i soggetti istituzionali e non che a diverso titolo producono/erogano e/o gestiscono informazioni di varia natura sulle professioni.	R	NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	00055	Sdi	Audit dei fabbisogni professionali	Rilevare carenze, su set di descrittori standardizzati di conoscenze e skills, della forza lavoro occupata identificata per unità professionale. Si tratta degli stessi descrittori utilizzati nell'indagine campionaria delle professioni Isfol-Istat.	Indagine CATI rivolta ad un campione di circa 35.0000 imprese di tutti i settori di attività economica (PA esclusa) a livello regionale e per numero addetti. Dalla seconda edizione si inserisce una quota longitudinale. Per ogni professione viene chiesto di esplicitare i principali compiti e attività. Tali informazioni, unitamente al livello di inquadramento, saranno utilizzate per la codifica delle unità professionali. Viene proposta una definizione standard per le 33 conoscenze e per le 31 skills.	R	NO	5
Argomento: Rendite e i		_	1	· ·				
Ente	Codice	T(*)	Denominazione				D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail		Sda	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	e costituite, dirette e a superstiti, per	Le tavole sono diffuse tramite la pubblicazione Notiziario Statistico. Si riferiscono alle rendite per gestione, tipo, grado di inabilità ed età dell'infortunato/tecnopatico, territorio, tariffa.	R	SI	3

Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00011	Sda	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Analizzare gli infortuni indennizzati, per valutarne le conseguenze.	Le tavole statistiche diffuse costituiscono una analisi di come e' avvenuto l'infortunio, la forma e l'agente che lo hanno causato, di che tipo di infortunio si e' trattato, la durata media. Nel caso delle malattie professionali la tipologia o sostanza che la ha causata e se c'e' stato un indennizzo	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00012	Sda	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Fornire gli strumenti necessari per studiare l'andamento infortunistico e tecnopatico nel tempo attraverso la costruzione di serie storiche quinquennali.	Le tavole diffuse forniscono elementi di analisi che vanno dalla distribuzione geografica a quella settoriale, per lavorazione, per età, genere. Le analisi sono effettuate per i principali caratteri dei fenomeni.	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00015	Sda	Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	Fornire un aggiornamento dei dati relativi agli infortuni molto vicino temporalmente rispetto all'effettivo verificarsi degli eventi lesivi.	Le distribuzioni fornite sono a livello territoriale e settoriale.	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00016	Sda	Disabili, percettori di una rendita Inail	Esame di alcune caratteristiche relative ai disabili titolari di rendita Inail, fra cui la condizione professionale (se risulta o meno occupato al momento della rilevazione dell'informazione dagli archivi INAIL), il tipo e il livello di disabilità.	Le tavole diffuse sono relative al tipo di disabilità: motoria, psico- sensoriale, cardio-respiratoria, altre disabilità, il livello di disabilità ovvero la classe di grado di inabilità/menomazione permanente. Sono presenti indicatori, ottenuti dal rapporto tra numeri assoluti dei disabili e popolazione residente, che esprimono una misura più corretta e significativa della presenza e delle dimensioni del fenomeno nelle varie realtà territoriali.	R	NO	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00027	Sda	Tassi di infortunio mortali e inabilità permanente	Inserire nell'ambito del dominio "Lavoro e conciliazione dei tempi di vita" del BES un tasso di infortunio per la misurazione del rischio infortunistico disaggregato per sesso, classe di età, regione, principali settori di attività economica, Paese di nascita.	Il lavoro porta alla costruzione di tassi di infortunio da affiancare agli altri indicatori BES.	N	NO	11
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00028		Indicatori di rischio infortunistico	Costruire una banca dati di indicatori infortunistIci per effettuare analisi territoriali, settoriali e dimensionali per tipo di conseguenza, utilizzando frequenza e gravità infortunistica.	Costruire una banca dati di indicatori infortunistici	N	NO	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IPM- 00002	Sda	Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale	Diffusione di informazioni statistiche sugli infortuni sul luogo di lavoro/in itinere e sulle malattie professionali che hanno avuto conseguenze gravi per i marittimi tutelati dall'ex IPSEMA.	Viene fornita un'informazione di dettaglio sull'andamento del portafoglio (numero di rendite in vigore ad inizio anno, rendite costituite nell'anno, rendite cessate e rendite in vigore a fine anno). I dati vengono esposti per categoria di naviglio, per causa della costituzione della rendita (infortunio o malattia professionale) e per normativa di riferimento (decreto 30 giugno 1965 n. 1124 o decreto legislativo 23 febbraio 2000 n. 38).	R	SI	3,5

Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IPM- 00003	Sda	Indennizzi per infortuni sul lavoro, infortuni in itinere e temporanea inidoneità alla navigazione		Il progetto riguarda i trattamenti per inabilità temporanea, derivante da infortunio sul luogo di lavoro o infortunio in itinere, erogati ai marittimi dall'ex IPSEMA. Vengono riportate inoltre le prestazioni per la "temporanea inidoneità alla navigazione".	R	SI	3,5
	IPS- 00009	Sda	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Fornire statistiche sul numero delle persone che beneficiano della prestazione e sul numero delle giornate indennizzate.	Vengono effettuate statistiche a livello territoriale (per provincia) sul numero dei beneficiari, sulle giornate indennizzate e sugli importi erogati.	R	SI	5
Argomento: Retribuzio	1	1	1			ı		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00013	Sda	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Offerta, in maniera continuativa e permanente, di un insieme di statistiche dettagliate e sempre aggiornate, sull'evoluzione delle retribuzioni medie annue degli operai e impiegati.	L'osservatorio fa riferimento ad un periodo quinquennale fornendo tavole statistiche sulle retribuzioni medie annue di operai ed impiegati e sui numeri indici delle retribuzioni (con base uguale al primo anno della serie storica). I dati sono disaggregati per anno, territorio, classificazione dell'attività economica ISTAT Ateco 81 e dimensione aziendale.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00079	Sda	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	Diffusione di statistiche relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	Elaborazione dati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01005	Sda	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Produrre informazioni trimestrali sull'andamento di retribuzioni di fatto, oneri sociali e occupazione dipendente nelle imprese con dipendenti di tutte le classi dimensionali. Nell'obiettivo si prevede inoltre lo sviluppo del sistema informativo di OROS per l'implementazione delle statistiche congiunturali sul mercato del lavoro utilizzando anche ulteriori fonti di dati amministrativi.	La popolazione oggetto della rilevazione è costituita da tutte le imprese, con dipendenti, che hanno corrisposto nel trimestre di riferimento retribuzioni imponibili a fini contributivi e che operano nell'industria e nei servizi. Gli indicatori Oros vengono, quindi, stimati ricorrendo all'integrazione dei dati amministrativi di fonte Inps tratti dalle dichiarazioni contributive Uniemens con informazioni derivanti dall'indagine mensile dell'Istat su Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01203	Sdi	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e del costo del lavoro	analisi delle retribuzioni e del costo del lavoro per impresa/istituzione; l'analisi dei differenziali salariali per sesso, rispetto alle principali caratteristiche del	La rilevazione si struttura in due edizioni biennali distinte: una in cui il focus è sulle retribuzioni e il costo del lavoro delle unità economiche (imprese, istituzioni) per soddisfare, fra l'altro, il regolamento LCS (Labour Cost Survey); l'altra in cui il focus è sulle informazioni retributive sui singoli lavoratori dipendenti che deve soddisfare il Regolamento SES (Structure of Earnings Survey). In questa scheda confluisce il lavoro: IST-0989.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01382	Sde	retribuzione, oneri sociali attraverso	sull'elaborazione di diverse fonti amministrative su dati individuali (Uniemens, Emens, CO) anche attraverso l'integrazione con altre fonti statistiche. Il progetto ha lo scopo di	La copertura per attività economica e le variabili oggetto delle elaborazioni sono analoghe alla rilevazione Oros ma il dettaglio in termini di caratteristiche dell'unità produttiva, dell'individuo e del rapporto di lavoro è molto più esteso. Il database che verrà costruito integrerà con informazioni sulle retribuzioni il censimento continuo sull'industria e i servizi e più in generale per formare un sistema informativo sul lavoro.	R	SI	1,5,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01824	Sdi		fissate dai contratti collettivi nazionali di categoria, sia in forma di indici mensili (IRC), sia in valore assoluto annuo (RCA).	La rilevazione considera le retribuzioni degli occupati dipendenti con rapporto di lavoro regolare a tempo pieno (esclusi i dirigenti e gli apprendisti) previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Gli indici IRC forniscono una informazione congiunturale particolarmente tempestiva poiché generalmente vengono rilasciati circa 30 giorni dalla fine del mese di riferimento. Da aprile 2013 gli indici sono disponibili in base dicembre 2010 ricostruendo gli anni 2010-2012.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01825	Sde		diverse categorie di lavoratori dipendenti.	Per l'aggiornamento delle pensioni di guerra si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali degli operai dell'industria;per l'aggiornamento retributivo dei dirigenti non contrattualizzati e dei magistrati si utilizzano le retribuzioni lorde di dipendenti del pubblico impiego;per la comunicazione a Eurostat (art.65e PPA)si determinano gli incrementi delle retribuzioni lorde e nette avvenute nel comparto ministeri e per alcune figure della Pubblica Amministrazione	R	NO	2,3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02624	Sda	retribuzioni, componenti del costo del lavoro, orario di lavoro e GPG (Gender Pay Gap)	orari di lavoro, retribuzioni, costo del lavoro, sia per caratteristiche dei lavoratori che di imprese/istituzioni attraverso l'uso combinato e riconciliazione delle attuali fonti dati per	Esigenze conoscitive nazionali ed europee (Eurostat) richiedono indicatori annuali su: costo del lavoro e retribuzioni orarie, struttura costo del lavoro, retribuzione oraria per caratteristiche dei lavoratori e delle posizioni lavorative L'elaborazione si basa su fonti amministrative e indagini, sul confronto sui livelli assunti dagli indicatori e implica la progettazione di un sistema integrato con riconciliazione di dette fonti. In questo scheda confluiscono i lavori: IST-2237, IST-2238, IST-2239.	N	SI	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00003	Sdi	delle spese di personale delle	Fornire indicazioni sulla consistenza, sulle principali caratteristiche e fenomeni relativi al personale alle dipendenze della P.A.	Rilevazione censuaria a cadenza annuale relativa ai dipendenti di oltre 10.300 enti e amministrazioni pubbliche	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00079	Sdi	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Monitoraggio dell'andamento del personale e della spesa ad esso relativa	Acquisizione trimestrale dei dati mensili sullo stock del personale, sulle assunzioni e cessazioni e sulla spesa dei comuni, delle province e delle aziende sanitarie e ospedaliere.	R	NO	3

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Giustizia e sicurezza

SOGGETTI TITOLARI	S	di	S	da	So	de	S	tu	S	is	Totale
SOOGETH HIOLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	6	-	2	-	3	-	2	-	-	13
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Ministero della difesa	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Ministero della giustizia	-	-	2	28	-	-	-	2	-	-	32
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Ministero dell'interno	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-	3
Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	-	9	4	38	-	3	-	5	-		- 59

N=nuovi R=riproposti

Argomento: Attività no	otarile							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00305	Sda	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Conoscere, attraverso l'attività svolta dai Notai desunta dai repertori, i fenomeni sociali ed economici oggetti di stipula notarile come le compravendite immobiliari, le donazioni, i mutui, gli atti societari.	Vengono rilevati tutti gli atti pubblici e quelli autenticati rogati dai Notai trimestralmente, sia nella loro sede che fuori sede, e le principali convenzioni in essi contenute, nonchè i protesti, le certificazioni e le vidimazioni. Organi di rilevazione sono gli Archivi notarili distrettuali.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00074	Sda	Indagine sulle attivita' degli archivi notarili	Monitorare per ciascuna struttura territoriale la crescita semestrale dei prodotti dell'amministrazione con particolare riferimento a quelli finali, ai fini della valutazione e gestione delle risorse umane.	Raccolta semestrale per ciascun archivio del numero degli atti di notai ispezionati e verificati, depositati, versati agli archivi di stato,numero degli atti notarili e relativi onorari e versamenti di tassa archivio e tassa R.G.T.		NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00116	Sda	Atti di ultima volontà e atti collegati	Diffusione di informazioni sull'aggiornamento e l'implementazione degli atti iscritti nel registro generale dei testamenti.	Comparazione territoriale dei dati relativi ai tipi di testamenti e degli atti collegati, redatti in italia e all'estero, con particolare riferimento alla popolazione	R	NO	3
Argomento: Criminali	tà, tossic	odipe	ndenza, violenze e m	altrattamenti				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(
Ministero dell'interno	INT- 00013	Sdi	Attivita' delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Acquisire dati statistici ed elementi informativi di polizia afferenti le attività di prevenzione e repressione della diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope in Italia.	Vengono rilevate le violazioni penali previste dal D.P.R. 309/90 e i decessi correlati all'abuso di sostanze stupefacenti.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00062	Sda	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Monitorare l'andamento dei fenomeni criminosi, sia quelli tradizionali che quelli emergenti, che determinano effetti di insicurezza sociale.	I dati si riferiscono alle fattispecie delittuose consumate, tentate e scoperte rilevate da tutte le Forze di polizia operanti sul territorio nazionale sulla base del nuovo Sistema di Indagine (SDI).	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00131	Sdi	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorita giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Definire il quadro della criminalita attraverso la conoscenza del numero e della tipologia dei reati per i quali viene esercitata l'azione penale da parte degli uffici giudiziari e delle caratteristiche degli autori e delle vittime.	L'indagine acquisisce i microdati relativi ai procedimenti penali e agli autori di delitto iscritti nei registri generali e inviati all'Istat dalle Procure. Tali notizie sono rilevate all'inizio dell'azione penale. Vengono anche acquisite notizie sui procedimenti archiviati e sui delitti iscritti nel registro dei reati commessi da ignoti	R	SI	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00306	Sda	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Offrire il quadro della realtà e delle caratteristiche dei condannati per tipo di delitto e contravvenzione commessa, con attenzione al dettaglio territoriale e ai dispositivi della sentenza.	L'indagine acquisisce le notizie contenute nella banca dati costituita presso il casellario giudiziale centrale, ove vengono annotate le caratteristiche individuali dei condannati per delitto e contravvenzione per i quali sia stata pronunciata una sentenza di condanna irrevocabile	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01002	Sde	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Conoscenza della diffusione dei delitti per tipologia e dettaglio territoriale. Analisi degli autori e delle vittime dei reati.	Viene acquisita, in forma di tabelle di frequenza, un'estrazione delle informazioni contenute nella sezione di utilizzo statistico della banca dati "Sistema di indagine" del Ministero dell'Interno. Vengono elaborate informazioni inerenti gli autori e le vittime, quantificate le misure di controllo e contrasto delle forze di polizia alle azioni criminose.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01863	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Definire l'entità e la diffusione del fenomeno della criminalità rispetto ai reati rilevati, rilevare la percentuale del sommerso, evidenziare quali sono i gruppi della popolazione più a rischio rispetto a furti, rapine, aggressioni o minacce e violenze, calcolare il danno e la relativa perdita. Fornire dati armonizzati a livello internazionale.	L'indagine sulla sicurezza dei cittadini viene svolta periodicamente ogni 5 anni su 60.000 famiglie. Rileva, con tecnica CATI, i reati e la loro la dinamica, le vittime, le denunce alle forze dell'ordine, le motivazioni della denuncia e non denuncia e l'esito dei reati, la percezione della sicurezza, il degrado sociale della zona in cui si vive e i sistemi di difesa dell'abitazione.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02260	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Stima del sommerso e conoscenza del fenomeno della violenza contro le donne in Italia in tutte le sue diverse forme al fine di fornire indicazioni per le politiche sociali. Stima della prevalenza e incidenza della violenza, caratteristiche delle vittime, conseguenze fisiche, psicologiche ed economiche.	L'indagine, rivolta a 25.000 donne italiane e straniere dai 16 ai 70 anni , viene effettuata tecnica CAPI/CATI. Rileva le forme della violenza fisica e sessuale subite a partire dai 15 anni di età con particolare riferimento alla violenza domestica. Vengono rilevate le conseguenze e la dinamica della violenza, nonchè informazioni sulle vittime e gli autori, i fattori di rischio e la capacità di reagire e di uscire dalla violenza.	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02502	Stu	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Fornire dati per le politiche sociali inerenti alcuni fenomeni emergenti legati alla criminalita subita dalle donne. Analisi della relazione tra autore e vittima per alcuni reati. Appronfondire la possibilita di rilevare la relazione di parentela o affettiva tra autore e vittima.	Verra presa in considerazione la possibilita di studiare il genere e le caratteristiche della vittima in relazione alle caratteristiche degli autori attraverso le diverse fonti che forniscono dati sulla criminalita (Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia).	R	SI	9,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02537	Sde	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Il progetto, richiesto da EUROSTAT, ha come obiettivo l'approfondimento del tema del riciclaggio del denaro sporco (money laundering), attraverso l'acquisizione di dati da diverse fonti al fine della comparazione internazionale.	Acquisizione dati da diveser fonti: per la segnalazione delle transazioni sospette la Banca d'Italia, per l'azione investigativa la DIA e la Guardia di Finanza (Nucleo Speciale di Polizia Valutaria), per i dati sui condannati e sulle confische (Istat)	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02594	Sdi	Modulo sperimentale sulla corruzione	Stimare il fenomeno della corruzione, con cui vengono in contatto i cittadini.	Rilevazione delle forme di concussione e corruzione attraverso uno screening di domande volte a rilevare quelle situazioni in cui ai cittadini vengono chieste forme di pagamento, favori, regalie in cambio di prestazioni professionali. Analisi dei soggetti coinvolti e dei contesti in cui si verifica il fenomeno.	R	SI	7
Ministero della giustizia	MGG- 00003	Sda	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Monitoraggio semestrale del numero ed esiti dei processi penali per i principali reati previsti dal DPR 9 ottobre 1990 n.309.	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati,all'elaborazione e pubblicazione di tabelle di sintesi.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00004	Sda	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Monitoraggio del numero dei procedimenti penali relativi a misure di prevenzione emesse ex L. 646/82 e loro esito.	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi e alla loro pubblicazione. Viene anche redatta semestralmente una Relazione di tipo facoltativo.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00010	Sda	Procedimenti penali per delitti commessi con finalita' di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Procedere ad una ricognizione globale dei procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.	L'indagine ha cadenza annuale e rileva il numero dei procedimenti penali iscritti, pendenti e definiti, il relativo numero di persone coinvolte e la qualificazione giuridica del fatto per la materia in oggetto. I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00011	Sda	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Procedere ad una ricognizione globale dei procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso.	L'indagine, avente cadenza annuale, rileva il numero dei procedimenti penali iscritti, pendenti e definiti, il relativo numero di persone coinvolte e la qualificazione giuridica del fatto per la materia in oggetto. I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede success. all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati e all'elaborazione delle tabelle di sintesi	R	NO	11
Provincia di Rimini	PRI- 00002	Stu	dei delitti nella	Generazione di mappe della delittuosità secondo diversi tematismi: tipologia di delitto, periodo, territorio.	Osservatorio delittuosità: localizzazione e analisi dei reati commessi nei comuni della Provincia di Rimini.	R	NO	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00016	Sda	manomessi (Automatic Teller Machine)	localizzazione delle manomissioni	Si determina la dinamica temporale di tutte le manomissioni fraudolente effettuate su sportelli automatici (ATM) in Italia. si determina il tipo di manomissione, la modalità di cattura Pin e la localizzazione	R	NO	3,5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00017	Sda	sospetti casi falsità euro	Monitorare l'andamento e la localizzazione delle segnalazioni di sospetti casi falsità euro per la prevenzione e contrasto delle frodi con biglietti e moneta	Si determina tutte le segnalazioni di sospetta falsità osservate in Italia, si determina il valore , il numero, il tipo (moneta o banconota), il taglio, l'ente segnalante, la localizzazione ed il periodo	R	NO	1,3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00018	Sda	convenzioni POS (Point Of Sale) revocate	localizzazione dei punti vendita in Italia	Si determina la dinamica temporale di tutte le revoche della convenzione che regola la negoziazione delle carte di pagamento per motivi di sicurezza o per condotte fraudolente denunciate all'autorità giudiziaria	R	NO	3,5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00019	Sda	transazioni non riconosciute con carte pagamento	Monitorare l'andamento e la localizzazione delle operazioni non riconosciute, effettuate con carte di pagamento emesse in Italia per la tutela del sistema bancario e del cittadino	Si determina la dinamica temporale del totale delle transazioni non riconosciute effettuate con carte di pagamento (debito, credito e prepagate) emesse in Italia. Si determina il valore, la causale, la categoria merceologica e la localizzazione	R	NO	3,5
Argomento:Materia p	enitenzia	ria						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02501	Sde	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Analisi delle condizioni di vita dei detenuti adulti e minori, individuazione di potenziali fattori di disagio e di rischio. Analisi dei percorsi formativi e lavorativi atti a favorire il reinserimento sociale.	Le elaborazioni verranno svolte sui detenuti adulti degli istituti penitenzari e sui minori affidati alle comunità o agli Istituti. Verranno analizzati i flussi e le variabili che caratterizzano i detenuti, come sesso, età, cittadinanza, lavoro, nonché i reati commessi e le attività condotte	R	NO	11
	MAE-	Sda	Detenuti italiani	Contribuire a definire il quadro notizie	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al	R	NO	11
Esteri e della Cooperazione	00022		all'estero	nazionale del settore, sia a fini conoscitivi di organi istituzionali e cittadini sia a supporto delle scelte organizzative dell'Amministrazione.	numero di cittadini italiani detenuti all'estero, per Paese di detenzione e situazione giudiziaria.			
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Ministero della giustizia	00022	Sda	all'estero Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	conoscitivi di organi istituzionali e cittadini sia a supporto delle scelte	numero di cittadini italiani detenuti all'estero, per Paese di detenzione e situazione giudiziaria. Vengono affiancati i dati desunti dall'archivio del personale di polizia, civile e dei detenuti presenti.	R	NO	11

Ministero della giustizia	MGG- 00076	Sda	Asili nido penitenziari e detenute madri	Valutare la presenza presso gli Istituti Penitenziari di detenute con figli inferiori a tre anni.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sugli asili nido penitenziari e sulle detenute madri.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00077	Sda	Detenuti appartenenti alla criminalita' organizzata	Monitorare la presenza di detenuti con ascritti reati di cui agli artt. 416bis, 630 cp e 74 TU 309/90.	Vengono selezionati dall'archivio i soli casi di violazione degli articoli citati.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00078	Sda	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Verificare l'accesso alle opportunità lavorative presso il carcere e la partecipazione ai corsi professionali.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sui detenuti lavoranti e sui corsi professionali realizzati.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00081	Sda	Eventi critici negli istituti penitenziari	Valutare la diffusione in ambito penitenziario di fenomeni di autolesionismo (compresi i suicidi), atti di aggressione, manifestazioni di protesta ed evasioni.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sugli eventi critici avvenuti durante il semestre.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00082	Sda	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Valutare l'andamento della popolazione detenuta rispetto alla capienza degli Istituti Penitenziari.	Vengono estratti mensilmente dall'archivio i dati relativi ai detenuti presenti e comparati con la capienza degli istituti.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00083	Sda	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Quantificare l'impatto degli ingressi nel circuito penitenziario e delle scarcerazioni.	Vengono estratti dall'archivio i dati relativi ai movimenti nel periodo.	R	NO	5
Ministero della giustizia	MGG- 00117	Sda	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie degli uffici di Sorveglianza. Sono resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di statistica.	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	00120	Sda	Esecuzione Penale Esterna	monitorare le misure alternative alla detenzione e le attività degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna	vengono rilevati i dati sui soggetti ammessi alle misure alternative, alle misure di sicurezza non detentive, alle altre misure e i dati sulle attività di competenza degli UEPE	R	NO	11
Argomento:Metodol								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)

	IST- 02351		Studio progettuale per la reingegnerizzazione della statistiche giudiziarie e civili	Approfondire la conoscenza dei diversi aspetti del sistema giudiziario (funzionamento, organizzazione, attività, prodotti, risorse, costi) e dei relativi attori sociali, al fine di creare i necessari e chiari presupposti al processo decisionale. Sviluppare analisi statistiche in materia di lavoro, fallimenti e lo studio dell'efficienza della giustizia.	Progettazione e implementazione di procedure statistico-informatiche di acquisizione e trattamento di dati statistici estratti dai sistemi informativi amministrativi esistenti.	R	NO	8
Argomento:Minori	Codice	Ton	Description	Obiettivo	Providence in the control of the con	D/New	D. D.	Origini(•)
Ente Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00021	Sda	Denominazione Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli Affari Esteri	Contribuire a definire il quadro notizie nazionale del settore, sia a fini conoscitivi di organi istituzionali e cittadini sia a supporto delle scelte organizzative dell'Amministrazione.	Descrizione sintetica Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero dei casi di sottrazione internazionale di minori italiani trattati dal Ministero Affari Esteri, distinti per Paese e anno di riferimento.	R/N(A)	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00093	Sda	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Supportare il processo decisionale interno e fornire conoscenza alla collettività sui casi di sottrazione internazionale di minori.	Per contrastare il fenomeno della sottrazione internazionale dei minori sono state stipulate apposite Convenzioni Internazionali, finalizzate a risolvere le controversie derivanti dagli illeciti trasferimenti. In ogni Stato aderente sono state istituite le Autorità Centrali Convenzionali con funzioni di raccordo tra il cittadino e le Autorità Giudiziarie ed Amministrative di un altro Stato aderente alla Convenzione. I dati riguardano distintamente i minori italiani illecitamente condotti all'estero e i minori stranieri illecitamente portati in Italia.	R	NO	6
Ministero della giustizia	MGG- 00108	Stu		Fornire maggiore conoscenza sui procedimenti di adozione e sulle caratteristiche dei minori in stato di adottabilità e delle coppie che presentano domanda di adozione.	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00119	Sda	provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia	L'indagine ha l'obiettivo di rilevare numerosità e caratteristiche dei minori autori di reato in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, a supporto dell'attività gestionale e per fornire alla collettività conoscenza sulla devianza minorile.	L'indagine riguarda i minori autori di reato condotti nei Centri di prima accoglienza a seguito di arresto, fermo o accompagnamento, detenuti negli Istituti penali per i minorenni, collocati in comunità e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.	R	SI	11

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00033	Sdi	Le adozioni internazionali	Effettuare un costante monitoraggio dei flussi di ingresso di minori stranieri a scopo adottivo. Il Tribunale di minori fornisce i dati sui provvedimenti di idoneità delle coppie; gli Enti autorizzati alle pratiche adottive forniscono i dati relativi alle caratteristiche delle coppie adottanti e dei minori adottati, previo consenso informato.	Con il Rapporto statistico la CAI fornisce uno strumento, dettagliato e costantemente aggiornato, per interpretare il fenomeno delle adozioni internazionali. Viene svolta un'analisi statistica sia quantitativa che qualitativa con approfondimenti di tipo socio culturale e su tematiche specifiche.	R	SI	3
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00041	Sda	Analisi del fenomeno della pedofilia e della pornografia minorile	Analisi e monitoraggio di dati e informazioni relativi alle attività, svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, per la prevenzione e la repressione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori	Analizzare e monitorare dati e informazioni relativi alle attività per la prevenzione e la repressione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori a supporto dei compiti istituzionali dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile in particolare nella redazione di una Relazione annuale del Presidente del Cons. Ministri al Parlamento e della predisposizione del Piano Naz. di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori. In questa scheda confluisce il lavoro: PCM-0038.	N	NO	2,3,6
Argomento: Monitorag			1	ou w		D 01	D D	0.1.1
Ente	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•
Ministero della giustizia	MGG- 00009	Sda	L. 194/78: "norme per la tutela sociale	richieste al Giudice Tutelare di autorizzazione ad interrompere la	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi e alla loro pubblicazione. Viene redatta annualmente la Relazione al Parlamento prevista dall'art. 16 della Legge 22 maggio 1978, n. 194.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00048	Sda		Monitoraggio sull'attuazione della nuova normativa sul patrocinio a spese dello Stato.	Rilevazione annuale del numero di persone interessate al patrocinio penale e dei costi. I dati relativi al numero di persone interessate sono forniti dagli uffici giudiziari . I dati relativi ai costi del patrocinio penale dell'anno 2013 e degli anni successivi, saranno forniti direttamente dall'Ufficio di Statistica allo scrivente Ufficio. Viene redatta biennalmente la prevista Relazione al Parlamento.	R	NO	3
Ministero della difesa	00045	Sda	STATISTICHE DELLA GIUSTIZIA MILITARE	Fornire il quadro delle attività della giustizia militare e le caratteristiche principali dei reati denunciati e degli imputati giudicati dalla magistratura militare.	Vengono fornite informazioni sulle caratteristiche dei delitti denunciati all'autorità giudiziaria militare e su quelle degli imputati e giudicati appartenenti alle forze armate.	R	NO	5
Argomento: Procedime	nti civili	e am	ministrativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	FIN- 00003	Sda	Analisi statistiche dei dati derivanti dal processo tributario	Diffusione dei dati sul contenzioso tributario e relativo consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche.	Il monitoraggio sullo stato del contenzioso tributario e dell'attività delle Commissioni tributarie è una pubblicazione avente lo scopo di rappresentare lo stato del contenzioso tributario, attraverso l'analisi dei ricorsi pervenuti, pendenti e definiti, degli esiti, del valore economico delle controversie, della tipologia dei ricorrenti, delle materie oggetto del ricorso	N	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02027	Sdi	Giustizia amministrativa	Diffusione di informazioni sui ricorsi presentati ed esauriti presso gli organi di Giustizia amministrativa: Tribunali amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, Corte dei conti.	Si rilevano i ricorsi amministrativi in primo e secondo grado su atti dell'amministrazione pubblica per i quali si ritenga leso un interesse legittimo, ricorsi in materia di pensioni civili, pensioni di guerra e pensioni militari, ricorsi attinenti alla responsabilità contabile-amministrativa.	R	NO	3,5
Ministero della giustizia	MGG- 00097	Sda	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie civili degli uffici del giudice di pace attivi a seguito dell'entrata in vigore del DL 156/2012. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica.	R	NO	5
Ministero della giustizia	MGG- 00106	Sda	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie civili dei 29 uffici di Tribunale per i minorenni. I dati vengono resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica.	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00114	Sda	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Fornire informazioni sui procedimenti civili agli operatori sia della PA che del settore privato e a supporto alle decisioni.	Movimento dei procedimenti ordinari e speciali (regolamenti) per autorità di provenienza; movimento degli ordin. e degli spec. per distretto di Corte d'Appello con modalità di esaurimento dei definiti; analisi degli esiti degli ordinari davanti alle sez. semplici e unite, per autorità e per distretto; analisi delle motivazioni di rigetto e di accoglim. del ricorso ordinario, per distretto e tipo sezione; conteggio delle sentenze; durate medie per materia e per tipologia	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00124	Sda	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne	L'indagine è effettuata estraendo i dati dagli archivi informatizzati delle cancellerie civili di 29 Corti di appello e 134 Tribunali. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione nel sito intranet della Direzione di Statistica. Il lavoro accorpa i precedenti lavori presenti nel PSN 2011-2013 denominati con codice MGG-00094 e MGG-00096	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00126	Stu	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile	Monitorare l'attività degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto presso l'Amministrazione Giustizia.	Si intende rilevare i dati relativi alle mediazioni civili a partire dal 21 marzo 2011. La rilevazione statistica sarà riferita a tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice) e avrà cadenza trimestrale.	R	NO	3

Ministero della giustizia	MGG- 00129	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione	fornire un analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	gli indicatori vengono calcolati rapportando la sopravvenienza in Corte all'ammontare della popolazione di origine (fonte istat). Attraverso software di tipo GIS vengono prodotte mappe delle intensità, per regione e distretto. Gli indicatori territoriali sono inoltre calcolati incrociando la provenienza territoriale con la materia e l'autorità di provenienza. In questa scheda confluisce il lavoro: MGG-0127.	N	NO	11
Argomento: Procedi	imenti penali						
Ente	Codice T(*	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Ministero della giustizia	MGG- 00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Fornire informazioni sui procedimenti penali agli operatori sia della PA che del settore privato e a supporto alle decisioni.	movimento dei procedimenti ordinari e speciali; movimento degli ordinari per distretto e autorità di provenienza; movimento degli speciali per distretto e tipologia; analisi dei definiti ordinari per sezione e tipo udienza, autorità, tipo ricorrente, esito, totale imputati e ricorrenti; analisi dei definiti speciali per sezione e tipologia, esito e conteggio ricorrenti. Si aggiunge la distribuzione degli imputati per sesso e provenienza geografica.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00122	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Uffici di Procura della Repubblica e Tribunale per i minorenni. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica e nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.il lavoro unisce i lavori presenti nel PSN 2011-2013 con codice MGG-000100 e MGG - 000105	R	NO	5,11
Ministero della giustizia	MGG- 00123	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Corti di appello, 29 Procure Generali della Repubblica, 134 Tribunali, 134 Procure della Repubblica e 172 uffici del giudice di pace. Il lavoro riunisce le precedenti SDA presenti nel PSN 2011-2013 con codici MGG00098 - MGG00099 - MGG000103 - MGG000104 - MGG000107.	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00125	qualificazioni	Implementare la base conoscitiva sull'attività in materia penale dei Tribunali e miglioramento della qualità dei dati	Acquisizione dei file estratti dai registri informatizzati penali in uso presso le cancellerie del dibattimento e dell'ufficio GIP/GUP dei Tribunali, contenenti il movimento dei procedimenti penali suddiviso per qualificazione giuridica del fatto e le principali modalità di definizione dei procedimenti. Il lavoro trae origine dallo Studio progettuale inserito nel PSN 2011-2013 codice MGG-00118	R	NO	5

	MGG- 00128		territoriali della sopravvenienza penale in Corte	fornire un analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare.	gli indicatori vengono calcolati rapportando la sopravvenienza in Corte all'ammontare della popolazione di origine (fonte istat). Attraverso software di tipo GIS vengono prodotte mappe delle intensità, per regione e distretto. Gli indicatori territoriali sono inoltre calcolati incrociando la provenienza territoriale con la tipologia e la grande voce di reato del ricorso. In questa scheda confluisce il lavoro: MGG-0121.		NO	11
Argomento: Protesti, fa	allimenti	e sfra	tti					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00004	Sdi	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo.	Vengono analizzati i dati relativi ai provvedimenti esecutivi di rilascio, alle richieste di esecuzione e agli sfratti eseguiti. L'analisi è articolata per provincia e per regione; per i provvedimenti esecutivi si rileva anche la motivazione di sfratto nonché il dato relativo al comune capoluogo.	R	NO	11
Istituto nazionale di	IST-	Sdi	Protesti	Misurare il disagio economico-	Quantificato il numero e l'ammontare dei titoli di credito protestati.	R	SI	6

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	la	Sde		St	tu	Sis		-Totale
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	16	1	4	-	-	-	2	-	-	23
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	2	-	1	2	1	-	-	-	-	6
Ministero della salute	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	-	5	-	1	1	2	-	-	-	-	9
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-	3
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale	-	28	1	8	3	3	-	4	-		47

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca TOTALE LAVORI: 47								
Argomento: Censiment	o dell'a	gricol	tura					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02574	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register	L'obiettivo principale dell'indagine e fornire stime del tasso di copertura del farm register	La rilevazione verrà condotta su un campione di aziende agricole	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	02603	Sda	Registro statistico delle aziende agricole (Farm register)	agricole attraverso l'integrazione di fonti amminsitrative e statistiche	Si procedera all'approfondimento e alla sistematizzazione delle procedure e delle metodologie sviluppate nelle precedenti esperienze di utilizzo di fonti amministrative di natura agricola utilizzando i risultati del censimento dell'agricoltura come benchmark. In questo lavoro è confluita la precedente scheda SDI IST-02466.		SI	11
Argomento: Coltivazion				_				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00011	Sdi	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Stima annuale del valore economico delle produzioni DOP e IGP e rilevazione dei dati strutturali e produttivi riguardanti i vini DOC, DOCG e IGT.	Per i prodotti DOP e IGP, dagli Organismi di Controllo si rilevano le quantità certificate, mentre presso i Consorzi di Tutela i prezzi di vendita sul mercato nazionale e estero. Per i vini DOC, DOCG e IGT si acquisiscono i dati degli archivi degli Enti Camerali ed altre Istituzioni preposte alla raccolta dei dati ufficiali. Sia per i prodotti DOP e IGP che per i vini DOC-DOCG-IGT i dati sui prezzi all'origine e al consumo sono rilevati anche dall'Ismea nell'ambito di altri progetti statistici	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00192	Sdi	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	Fornire stime preliminari delle superfici investite alle colture di maggiore interesse durante l'annata agraria corrente.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02044	Stu	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Utilizzo di archivi amministrativi agricoli per la produzione di statistiche ufficiali.	Valutazione della qualità degli archivi amministrativi sulle superfici a vite da vino e sulla produzione di vino. Studio di fattibilità sull'utilizzo di tali archivi per la produzione di statistiche ufficiali.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02048	Sda	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	Elaborazione di dati raccolti per altre finalità (normative dei settori specifici) da altri enti (per il riso l'Ente nazionale risi, per il tabacco l'Agea, per la barbabietola da zucchero l'ABSI, l'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana).	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02049	Sdi	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	Stima congiunturale basata sulla tecnica estimativa delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso secondo il ciclo fenologico delle coltivazioni.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02280	Sda	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	Rilevare le strutture di produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG.	Rilevazione annuale svolta in collaborazione con il Mipaaf che raccoglie i dati nazionali e regionali di ciascun operatore (azienda agricola e trasformatore) iscritto presso gli Organismi di controllo autorizzati e li trasmette all'Istat; quest'ultimo provvede al controllo, correzione, elaborazione e diffusione dei risultati.	R	SI	5
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00023	Sdi	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate	Fornire un quadro della diffusione della pratica di certificazione fondamentale per la sicurezza alimentare.	raccolta e analisi dei dati dai certificati nazionali e delle quantità certificate importate. Rilevazione delle quantità distribuite.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00073	Sdi	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Rilevare le variabili superficie, numero di aziende agricole e zootecniche, numero e peso degli importatori e dei trasformatori.	Indagine basati sui dati collazionati ed elaborati da SINB - IAM - B a partire dalle notifiche degli organismi di certificazione e controllo operanti e legalmente riconosciuti nel settore.	R	NO	1,3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00085	Sde	Produzioni Floro Vivaistiche	Determinare la quantità di steli prodotti o misure equivalenti delle floricole, delle fronde verdi, dei prodotti dei vivai sia da esterno che da interno.	Analisi degli archivi amministrativi (AGEA) per determinare quantomeno le specie strategiche prodotte	N	NO	9,10
Argomento: Foreste								
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$		Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00181	Sdi	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Rilevare i prezzi all'origine (imposto) dei principali assortimenti legnosi prelevati in foresta nelle diverse Regioni italiane.	Rilevazione delle partite negoziate all'imposto, rilevazione dei prezzi ovvero delle quantità e dei valori complessivi per assortimento legnoso e per specie.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00188	Sda	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	Rilevare tutte le aree faunistiche e venatorie e relativi parametri contemplati dalle leggi vigenti (l.157/1992) pertinenti alla gestione/pianificazione delle risorse faunistiche e venatorie.	Rilevazione dei fattori di pressione sulla risorsa faunistica e rilevazione delle aree dedite alla conservazione della fauna selvatica nonché di quelle dedite al prelievo venatorio regolamentato.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02047	Sda	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Rilevare le superfici sottoposte a taglio ed i quantitativi di legname, ovvero di prodotti non legnosi, prelevati in bosco e fuori foresta in tutte le Regioni italiane.	L'indagine è trimestrale e fa uso di dati amministrativi provenienti dalle autorizzazioni ai prelievi legnosi e non legnosi concesse dalle Regioni o Enti appositamente delegati.	R	NO	3

Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00025	Sdi	Statistica degli incendi boschivi	Definizione annuale delle superfici percorse dal fuoco.	Indagine statistica svolta dagli agenti del corpo forestale dello stato.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00070	Sda	Joint Forest Sector Questionnaire	Fornire un quadro alla FAO e altri organismi internazionali.	Reporting internazionale. Viene redatto dal Corpo Forestale dello Stato in collaborazione con altri enti del Sistan.	R	NO	11
Argomento:Mezzi di p	produzio	ne					1	
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲		Origini(■)
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00008	Sdi	Indagine sul mercato fondiario	Analisi congiunturale dell'andamento dei valori fondiari e dei canoni di affitto in agricoltura.	Indagine annuale sul mercato fondiario che consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale.	R	NO	5,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00167	Sdi	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Conoscere la quantità degli elementi nutritivi previsti dalla normativa vigente e il relativo contenuto in elementi nutritivi, distribuiti per uso agricolo.	Si rileva l'uso agricolo dei fertilizzanti per conoscerne la distribuzione.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00168	Sdi	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Conoscere la quantità di prodotti fitosanitari distinti per categoria e classe di tossicità e la relativa quantità di sostanze attive distribuite per uso agricolo.	Si rileva l'uso agricolo dei prodotti fitosanitari per conoscerne la distribuzione.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00170	Sdi	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Conoscere la produzione, l'importazione, esportazione e distribuzione dei mangimi completi e complementari.	si rileva la produzione e la distribuzione dei mangimi per una maggior conoscenza del comparto mangimistico.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00792	Sdi	nelle coltivazioni agricole	Conoscere la quantità di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari utilizzati sulle singole coltivazioni per ettaro di superficie coltivata e trattata.	Si rilevano le quantità di prodotti fitosanitari utilizzati sulle singole coltivazioni .	R	SI	1,5
Argomento: Monitora			ica comunitaria e do	el sistema agro-alimentare				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA- 00041	Sda	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Valutare la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee da residui dei pesticidi immessi nell'ambiente.	ISPRA coordina il monitoraggio nazionale dei pesticidi nelle acque, dando indirizzo alle regioni (ARPA) per la programmazione dei controlli. Elabora le informazioni raccolte dalle Arpa al fine di popolare l'indicatore sullo stato di qualità delle risorse idriche.	R	NO	2,3

Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00018	Sda	Spesa pubblica in agricoltura	Quantificare e classificare i trasferimenti e le agevolazioni al settore con dettaglio regionale e con riferimento al quadro complessivo del sostegno settoriale, sull'entità e le caratteristiche del finanziamento erogato e delle agevolazioni fiscali di cui beneficia il settore.	L'attività del progetto alimenta la Banca dati sul sostegno pubblico al settore agricolo in cui confluisce una base di dati informativa omogenea. I dati sono di tipo finanziario ma non mancano i collegamenti con i dispositivi legislativi che hanno generato i flussi di spesa oltre a dati qualitativi. La BD è aggiornata annualmente .	R	NO	11
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00019	Sde	Banca Dati Commercio Agroalimentare	Diffusione di informazioni sul commercio agroalimentare dettagliate e specializzate per gli utenti del settore. Disaggregazione regionale e provinciale.	dell'Inea accessibile on-line.	N	NO	5
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00020	Sde	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	Analisi dettagliata dell'andamento annuale degli scambi agroalimentari, con il resto del mondo, dell'Italia, sia a livello nazionale che regionale.	Il progetto, operativo dal 1992, riclassifica in maniera funzionale agli operatori del settore agroalimentare i dati originari del commercio. In questo modo si offre una immagine completa ma sintetica degli scambi agroalimentari, corredata di un breve commento e di una descrizione della congiuntura economia del mercato mondiale nel suo complesso.	N	SI	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00010	Sda	Statistiche sui rischi in agricoltura	Supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura e di fornire elementi conoscitivi ai soggetti interessati, anche ai fini della prevenzione del rischio.	Attraverso la rilevazione si raccolgono dati e informazioni di carattere statistico, assicurativo ed economico che riguardano la natura, le cause, la dimensione economica e le modalità di gestione del rischio in agricoltura.	R	SI	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02338	Stu	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Verificare la possibilità di utilizzare le basi informative di fonte amministrativa per la produzioni di indicatori in particolari settori dell'agroalimentare.	L'istat può accedere a fini statistici ai dati amministrativi di carattere fiscale: modello unico, studi di settore, ecc. Tali basi informative sono state impiegate con successo per la produzione di indicatori statistici in diversi settori economici.	R	SI	11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00078	Sde	Bilancio di approvvigionamento Vino	Adeguare il bilancio alla nuova OCM Divulgare anche a livello internazionale le informazioni sulle risorse e sugli impieghi delle uve per uva da vino.	Armonizzazione dei dati di produzione e di giacenza provenienti da diverse fonti (Amministrative - in prevalenza AGEA) e Statistiche (ISTAT e AGRIT), compilazione del bilancio derivazione dei dati sul consumo.	R	NO	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00079	Sde	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva)		Raccolta di informazioni amministrative da associazioni produttori, associazioni commercio, ecc. e da archivi amministrativi - per completare il bilancio e derivare le voci di consumo.	R	NO	10

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00001	Sdi	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Stimare la produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima.	Indagine campionaria multivariata e stratificata, finalizzata alla "conoscenza della quantità e del prezzo medio dei prodotti della pesca sbarcati sul territorio italiano da navi da pesca comunitarie e dell'EFTA, nel corso di ogni mese di calendario" (Reg. CEE n. 1921/2006).	R	NO	1
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00002	Sdi	Flotta da pesca italiana	Conoscenza dell'universo produttivo peschereccio italiano nelle sue varie articolazioni tecniche e geografiche ed valutazione delle modifiche che intervengono a livello trimestrale.	Il lavoro viene condotto sull'universo dei natanti in possesso di licenza di pesca e registrati nell'archivio licenze di pesca istituito presso il Mipaaf. L'analisi della flotta consente il continuo aggiornamento della consistenza del numero, del tonnellaggio di stazza lorda e della potenza motore oltre nel suo complesso anche nel dettaglio per tecniche di pesca utilizzate, per classi dimensionali e per aree geografiche.	R	NO	1
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00003	Stu	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stimare la spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana.	Indagine finalizzata a stimare la spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana.	R	NO	1,11
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00004	Stu	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stimare il numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana.	Indagine campionaria per la stima del numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana.	R	NO	1,11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00060	Sdi	Indagine sull'acquacoltura	Indagare le variabili quantitative e strutturali dell'acquacoltura Italiana.	Indagine eseguita direttamente presso i produttori.	R	SI	1
Argomento:Struttura e						D 01	D D	0.1.1
	Codice		Denominazione		Descrizione sintetica			Origini(•)
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00001	Sdi	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	situazione finanziaria ed i redditi delle aziende agricole.	La RICA è un'indagine campionaria annuale armonizzata a livello europeo. Oltre a variabili di tipo strutturale, economico e finanziario, sono rilevate anche informazioni di natura extracontabili, utili a descrivere il comportamento delle aziende in riferimento alle tecniche produttive ed al contesto in cui esse operano.	R	SI	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00002	Sde	Determinazione dello Standard Output (SO)	Standard o Standard Output.	Lo Standard Output di una determinata produzione agricola è il valore monetario della produzione, che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello stock dei prodotti, al prezzo franco azienda e non include i pagamenti diretti, l'imposta sul valore aggiunto e le tasse sui prodotti. Gli SO sono calcolati a livello regionale.	R	NO	1

Istituto di servizi per i mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00015	Sdi	Panel delle aziende agricole	Raccogliere informazioni di tipo qualitativo sulle tendenze e sulle attese a breve termine della produzione, degli acquisti dei mezzi correnti di produzione e dei costi correnti totali, nonché sull'andamento del mercato dei prodotti agricoli.	L'analisi è condotta su un panel di 900 aziende agricole. Si rilevano trimestralmente informazioni qualitative sull'andamento delle vendite, dei prezzi di vendita, dei conferimenti, dei costi, delle scorte e sulle previsioni di produzione, costi e prezzi di vendita, per il settore agricolo.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00191	Sdi	Risultati economici delle aziende agricole	Fornire gli aggregati economici per il settore come richiesto dal Regolamento Comunitario e dalle esigenze informative nazionali.	Stima aggregati economici per il settore agricolo: produzione ai prezzi di base, valore aggiunto, costi intermedi, costo del lavoro e unità di lavoro al livello nazionale e regionale.	R	SI	7
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00697	Sdi	Agriturismo	Rilevare le caratteristiche strutturali dei principali servizi di ospitalità delle aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in base alla vigente legislazione nazionale e regionale.	La rilevazione, di intesa con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, avviene mediante acquisizione diretta da documenti amministrativi esistenti presso i suddetti Enti.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02346	Sdi	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Rilevare le principali variabili di struttura delle aziende agricole italiane.	L'indagine è campionaria ed è prevista dal regolamento (CE) n. 1166/08 e successive modificazioni . Sarà effettuata nell'anno 2013-2014 e sarà eseguita in collaborazione con le Regioni e Province autonome competenti per territorio.	R	SI	1
						ı		i
Argomento:Zootecnia	_							
Argomento:Zootecnia Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
	_	T(*) Sdi	Denominazione Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Obiettivo Rispondere ad esigenze conoscitive nazionali e comunitarie sul fenomeno .	Descrizione sintetica L'indagine è campionaria. Mensilmente si rilevano: il numero di capi abbattuti e il relativo peso (vivo e morto) per gli animali appartenenti alle specie: bovina, suina, ovicaprina ed equina. L'unità di analisi è il mattatoio autorizzato.	<mark>R/N(▲)</mark> R	D.Pers. SI	Origini(■)
Ente Istituto nazionale di	Codice IST-		Macellazione mensile del bestiame a carni	Rispondere ad esigenze conoscitive	L'indagine è campionaria. Mensilmente si rilevano: il numero di capi abbattuti e il relativo peso (vivo e morto) per gli animali appartenenti alle specie: bovina, suina, ovicaprina ed equina. L'unità di analisi è il	i	i	Origini(■) 1 2
Ente Istituto nazionale di statistica - Istat Istituto nazionale di	IST- 00164	Sdi	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-	Rispondere ad esigenze conoscitive nazionali e comunitarie sul fenomeno . Soddisfare la Direttiva comunitaria e le	L'indagine è campionaria. Mensilmente si rilevano: il numero di capi abbattuti e il relativo peso (vivo e morto) per gli animali appartenenti alle specie: bovina, suina, ovicaprina ed equina. L'unità di analisi è il mattatoio autorizzato. L'indagine rileva le variabili richieste a livello comunitario (ad es. le materie prime entrate quali il latte di vacca e la crema, le materie prime uscite ed i principali prodotti ottenuti) e altre variabili utili per esigenze	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01636			Soddisfare le esigenze conoscitive sul fenomeno comunitarie e nazionali.	L'indagine, censuaria, rileva mensilmente il numero di capi abbattuti (nelle strutture autorizzate) e il relativo peso per le specie avicunicole.	R	SI	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00068			Fornire un panorama completo ed aggiornato (mensilmente) del mercato delle uova da cova.	Indagine diretta presso gli incubatoi e integrazione delle informazioni da COEWEB.	R	NO	1
Ministero della salute	SAL- 00034	Sdi	Anagrafe zootecnica	Identificazione e registrazione dei capi di bestiame.	L'Anagrafe si basa su un sistema di registrazione delle aziende mediante l'attribuzione di un codice aziendale, sulla registrazione della consistenza degli allevamenti e delle movimentazioni degli animali, sulla marcatura dei capi, sulla registrazione delle macellazioni.	R	SI	1,2,3

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (a) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

SOGGETTI TITOLARI	Sdi		Sda		So	de	St	tu	Sis		-Totala
SOGGETH HIOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	-Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	11	-	5	1	5	-	1	-	2	26
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	1	-	3	-	-	-	-	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	1	-	3	-	-	-	1	-	-	5
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	3
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale	1	14	-	9	1	9	1	2	-	4	41

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali TOTALE LAVORI								
Argomento: Attività Ag	genzia d	elle D	ogane e CCIAA					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(D.Pers.	Origini(=
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00028	Sdi	Agenzia delle dogane:Organizzazio attività e statistica	Fornire informazioni utili agli utenti agli operatori sull'organizzazione e attività dell'Agenzia delle Dogane	La missione delle Dogane; la struttura amministrativa; il personale; la formazione; attività delle Dogane; il Servizio autonomo per gli interventi nel settore agricolo; introiti delle Dogane; attività di verifica nel settore doganale; introiti accise; attività di verifica nel settore delle accise; contenzioso doganale e accise; attività dei laboratori chimici scambi con l'estero.	R	NO	3,5
Argomento: Cessioni e	acquisti	di be	ni con i paesi U.E.					
Ente				Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(D.Pers.	Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat								
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02481	Sdi	integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	da altre fonti e verificare la qualità e la copertura dalle fonti fiscali-	indagine sui principali operatori attivi negli scambi con l'estero di merci e servizi al fine di verificare la qualità e la copertura dei dati di fonte fiscale-statistica correntemente usati per la produzione di statistiche di scmbi con l'estero	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02568	Sda	-		L'elaborazione consente di ampliare il quadro delle statistiche sui servizi attraverso l'integrazione con dati di fonte amministrativa	R	SI	5
Argomento: Comporta	menti e	risulta	ati economici delle in	nprese				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(D.Pers.	Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00091	Sda	dichiarazioni fiscali delle	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche inerenti le dichiarazioni fiscali dei lavoratori autonomi e delle imprese.	Analisi delle dichiarazioni fiscali presentate da professionisti, agricoltori, imprenditori, dalle società di persone, di capitali e dagli enti commerciali.	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	(r							3

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	FIN- 00002	Sda	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva	Offrire una visione aggiornata sulle aperture di partite IVA attraverso il monitoraggio mensile della loro anagrafica.	Le informazioni, pubblicate entro la prima decade del secondo mese successivo a quello di riferimento, riguardano i dati statistici relativi alle aperture di partite Iva di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età).	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00954	Sdi	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Stima dei dati per i diversi domini richiesti dal regolamento sulle statistiche strutturali SBS n. 295/2008. Stima degli aggregati strutturali per la conoscenza della realtà economica del Paese.	Rilevazione annuale di natura campionaria rivolta alle imprese con 1-99 addetti operanti in tutti i settori industriali, commerciali e dei servizi. Il campione è caratterizzato da circa 105.000 imprese. La raccolta dei dati è effettuata sia per posta che con trasmissione telematica. Le stime soddisfano il regolamento SBS e in particolare gli annessi 1-4 e l'annesso 8 sui servizi alle imprese.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01201	Sdi	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Regolamento SBS recast n. 295/2008.	Rilevazione sui risultati economici delle imprese italiane con 100 addetti e oltre.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01930	Sdi	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Produzione di statistiche armonizzate al livello europeo sulla struttura e le attività delle imprese multinazionali estere che operano in Italia.	Raccolta di informazioni sulla struttura proprietaria e sugli scambi con l'estero totali e intragruppo delle affiliate estere residenti in Italia. Integrazione a livello di impresa dei risultati della rilevazione con altre rilevazioni ISTAT e dati amministrativi al fine di produrre le stime per tutte le variabili richieste dal Regolamento comunitario	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01931	Sdi	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Raccolta di informazioni statistiche armonizzate a livello europeo sulla struttura delle imprese controllate e le attività realizzate all'estero dalle multinazionali italiane.	Raccolta di informazioni statistiche dalle imprese e produzione di stime armonizzate a livello europeo.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02344	Stu	TREND - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Verifica della possibilità di sfruttamento di archivi amministrativi presenti sul territorio al fine di produrre tempestivamente indicatori territoriali e settoriali sulla micro e piccola impresa. Verifica della possibilità di utilizzare dette fonti per costruire indicatori innovativi, ed in generale della loro integrabilità nell'ambito della statistica ufficiale.	Esistono già esperienze di costruzione trimestrale di indicatori congiunturali per provincia e settore per Marche, Toscana ed Emilia-Romagna, in partnership con CNA. Un Gruppo di lavoro Istat-CNA ha verificato l'estendibilità territoriale ed istituzionale, e le ulteriori potenzialità informative degli archivi trattati in uno studio di fattibilità. Lo STU dovrebbe proseguire con rilevazioni congiunturali ed esperienze di integrazione pilota	R	NO	6,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02561	Sis	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	Implementazione e gestione a regime di un sistema informativo statistico che include dati ed indicatori economici in forma aggregata finalizzati a fornire alle imprese un quadro informativo di riferimento che possa contribuire a definirne il posizionamento competitivo.	I dati e gli indicatori aggregati inclusi nel SIS possono provenire da una più efficace organizzazione di output statistici già diffusi dall'ISTAT oppure da nuove elaborazioni realizzate a partire da dati, anche integrati tra indagini, a livello di impresa e tutelati per la riservatezza. L'accesso al patrimonio informativo presente nel SIS è possibile da parte di tutte le imprese nonché persone fisiche e le istituzioni attraverso i canali istituzionali di diffusione dell'ISTAT	R	SI	5

Istituto nazionale di	IST-	Sde			Costruzione di modelli di microsimulazione che, a partire dai dati	N	NO	9
statistica - Istat	02620		microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche sulle imprese		fiscali, consentano di riprodurre nel dettaglio il calcolo del debito d'imposta e utilizzino le restanti fonti informative per simulare le proposte di riforma. Il lavoro è confluito da: PSN 2014 SDE IST 2573			
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02623	Sdi	multiscopo sulle piccole e medie imprese	comportamenti delle piccole e medie	Rilevazione campionaria sulle imprese di piccole e medie dimensioni con quesiti di carattere prevalentemente qualitativo inclusi in questionario di tipo multiscopo che copre diverse aree tematiche	N	SI	5
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00015	Sda	erogazioni di contributi al sistema delle	centrali, regionali e provinciali al fine	La relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive è sostanzialmente finalizzata alla valutazione degli interventi di sostegno all'economia.	R	NO	3
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00039	Sdi	sulle microimprese della provincia di Trento	realizzare un'indagine panel che consenta p di investigare l'effetto delle politiche industriali sulle microimprese presenti	Indagare il legame tra la vita dell'impresa e la vita (anagrafica e personale) dell'imprenditore per interpretare i momenti chiave dell'entrata nel sistema produttivo, dell'eventuale trasformazione, e dell'uscita dell'impresa dal mercato e leggerli secondo una visione completa e longitudinale	R	SI	5
Argomento:Esportazio			_					
	Codice		Denominazione	Obiettivo				Origini(
	ICE- 00013	Sis	Sistema informativo p l'analisi dei processi d'internazionalizzazio	Analisi dei processi di internazionalizzazione.	Elaborazione di un sistema di interrogazione on line per ottenere dati statistici di commercio estero sull'Italia e gli altri paesi, dati macroeconomici riguardanti i principali paesi e dati sulle partecipazioni delle imprese italiane all'estero e delle imprese estere in Italia.	R	NO	5,6
	IST- 00110	Sda	Importazioni ed esportazioni di beni c i paesi extra Ue	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	i trasmessi dall'Agenzia delle Dogane. Vengono prodotte	R	SI	1
Argomento:Indicatori	e standa			extra U.E.				
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(

Istituto nazionale per il commercio estero - Ice		Sde	l'analisi del commercio pinternazionale.		Definizione e presentazione degli indicatori sotto forma di tavole statistiche e rappresentazioni grafiche nonché elaborazione di testi.	R	NO	5,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00300	Sde	commercio estero d	roduzione di indicatori per l'analisi della inamica dei valori medi unitari e dei olumi esportati ed importati	Produzione e relativa manutenzione della metodologia di calcolo degli indici; produzione e diffusione degli stessi.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00985	Sde	commerciali e dati in	nportatrici in base alle principali ariabili strutturali delle stesse.	Elaborazioni delle principali variabili strutturali delle imprese che operano con l'estero (classe di addetti e settore di attività).Le statistiche prodotte forniscono anche elementi volti ad analizzare la diversificazione geografica e merceologica delle merci movimentate dalle imprese attive sui mercati esteri.	R	1	
Ministero dello sviluppo economico	COI- 00001	Sde	indicatori se territoriali e m settoriali per d		Elaborazioni statistiche concernenti i dati macro economici, il commercio estero gli investimenti diretti esteri.	R	NO	3
Argomento: Metodolog	ie tecni	che e	sistemi informativi					
Argomento: Mietodolog	ic, iccii	che e i	disterni ilitoriliativi					
Argomento: Metodolog Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(∎)
Ente Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento				Individuazione nelle dichiarazioni doganali di valori anomali in grado di	Descrizione sintetica Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema di controlli, basato su elaborazioni statistiche per la segnalazione automatica di valori anomali contenuti in alcuni campi delle dichiarazioni doganali. Successiva implementazione di tale sistema nel circuito doganale di controllo per l'intercettazione dei valori anomali al momento dell'ingresso nel sistema informativo dell'Agenzia.	R/N(▲) R	D.Pers. SI	Origini(■) 11
	Codice ECF-	T(*) Stu Stu	Denominazione Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali Spesa pubblica per	Individuazione nelle dichiarazioni doganali di valori anomali in grado di alterare le osservazioni statistiche. Mappatura presso tutti gli attori coinvolti della spesa pubblica destinata al sostegno dei processi di	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema di controlli, basato su elaborazioni statistiche per la segnalazione automatica di valori anomali contenuti in alcuni campi delle dichiarazioni doganali. Successiva implementazione di tale sistema nel circuito doganale di controllo per l'intercettazione dei valori anomali al momento dell'ingresso nel sistema informativo dell'Agenzia. La base dati obiettivo conterrà informazioni sulle attività di sostegno pubblico all'internazionalizzazione tramite servizi reali e sugli operatori economici che ne usufruiscono e sarà alimentata dagli enti erogatori. Sarà cura dell'Istat integrarla con gli archivi Asia e Coe al fine di restituire profili aggregati di efficacia (analisi			
Ente Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze Istituto nazionale per il commercio estero -	Codice ECF- 00092	T(*) Stu Stu	Denominazione Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali Spesa pubblica per l'internazionalizzazior delle imprese: mappatura e analisi di	Individuazione nelle dichiarazioni doganali di valori anomali in grado di alterare le osservazioni statistiche. Mappatura presso tutti gli attori coinvolti della spesa pubblica destinata al sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane e valutazione dell'efficacia del portafoglio di strumenti che, utilizzand fondi pubblici, vengono offerti agli operatori economici.	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema di controlli, basato su elaborazioni statistiche per la segnalazione automatica di valori anomali contenuti in alcuni campi delle dichiarazioni doganali. Successiva implementazione di tale sistema nel circuito doganale di controllo per l'intercettazione dei valori anomali al momento dell'ingresso nel sistema informativo dell'Agenzia. La base dati obiettivo conterrà informazioni sulle attività di sostegno pubblico all'internazionalizzazione tramite servizi reali e sugli operatori economici che ne usufruiscono e sarà alimentata dagli enti erogatori. Sarà cura dell'Istat integrarla con gli archivi Asia e Coe al fine di restituire profili aggregati di efficacia (analisi di impatto) dei servizi forniti. Tra questi ultimi sono compresi, ad esempio, le fiere e i sussidi tramite voucher, gli studi di mercato e	R N	SI	11

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/N(A)	D Porc	Origini(
	ENT- 00007	Sdi	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Definizione di un quadro quanto il più possibile esteso della ricerca e delle applicazioni biotecnologiche nelle imprese in Italia e dei suoi riflessi sull'innovazione del sistema produttivo attraverso la produzione di statistiche.				11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00066	Sdi	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Rilevazione sull'innovazione delle imprese italiane nel periodo 2012-2014.	Rilevazione campionaria, per le imprese con meno di 250 addetti, di dati sulle attività di innovazione delle imprese italiane con almeno 10 addetti e, in particolare, con riferimento alla tipologia delle innovazioni introdotte, alle spese, ai risultati e obiettivi finali dell'innovazione e ad altre informazioni di natura qualitativa.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01175	Sdi	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	L'indagine ha lo scopo di misurare attraverso stime e indicatori il grado di utilizzo delle nuove tecnologie nelle imprese fornendo all'Unione europea la base informativa necessaria per la comparazione tra Stati membri e la valutazione delle politiche nazionali volte a cogliere le potenzialità del progresso tecnologico.	La rilevazione è volta a misurare la diffusione e il grado di utilizzo, da parte delle imprese con almeno 10 addetti dell'industria e dei servizi, delle tecnologie informatiche e della comunicazione (ad esempio Internet, banda larga, siti web), l'impatto delle nuove tecnologie sui rapporti con i clienti e fornitori (scambio automatizzato di dati), la condivisione automatica di informazioni all'interno delle funzioni aziendali, il commercio elettronico.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01680	Sdi	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle imprese	Rilevazione totale sulle imprese, senza limiti dimensionali o di attività economica, che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nell'anno di riferimento.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01719	Sde	Elaborazione per la stima delle attivita' di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle università.	Elaborazione sulla base di dati statistici e amministrativi finalizzata a stimare l'attività di ricerca - in termini di spesa e personale - svolta dalle università italiane nell'anno di riferimento.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MCO- 00006	Sde	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Alimentazione delle banche dati: ITU "World Telecommunication Indicators Database", OCSE "Telecommunications Database" e "Key ICT indicators"	Elaborazioni per l'alimentazione dei database ITU e OCSE.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00011	Sde	Rapporto annuale brevetti	Predisposizione del Rapporto annuale sull'attività della Direzione Generale.	Pubblicazione contenente fra l'altro, valutazioni e commenti sulle statistiche dei titoli di proprietà industriale, già presenti on-line sul sito dell'U.I.B.M.	R	NO	11
Argomento:Struttura (e demog	rafia (delle imprese					
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D.Pers.	Origini(

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00566	Sde	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Produzione di microdati e di indicatori sulla demografia d'impresa.	Produzione di microdati e di indicatori sulla demografia d'impresa. Produzione di dati aggregati secondo specifiche europee per Eurostat. Assolvimento di regolamento comunitario.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01760	Sdi	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Realizzazione di archivi statistici armonizzati per l'analisi e l'osservazione del sistema produttivo nella comunità europea.	Analisi e osservazione dei gruppi nazionali e multinazionali.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02585	Sda	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali per la realizzazione della base informativa per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese e delle unità locali. Il registro è l'universo di riferimento delle indagini sulle imprese e sulle unità locali condotte dall'Istat.	L'aggiornamento del registro si realizza mediante l'integrazione di fonti amministrative e statistiche (indagini sulle imprese dell'Istat, indagine diretta IULGI). IULGI e le fonti statistiche sono la base per l'aggiornamento delle grandi imprese, mentre le fonti amministrative-fra loro integrate-sono la base per l'aggiornamento delle piccole e medie imprese e delle loro unità locali. Il lavoro proviene da IST-02447	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02586	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI)	Valutazione della copertura del Registro ASIA e aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali.	La rilevazione ha lo scopo di aggiornare il Registro ASIA delle imprese e delle unità locali, in particolare accertare la consistenza delle unità giuridico-economiche; accertare le principali caratteristiche strutturali delle unità giuridico-economiche; verificare sul campo l'elenco delle unità locali delle imprese plurilocalizzate desunto dagli archivi amministrativi. Il lavoro proviene da IST-02447.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02587	Sda	Registri satellite	Anno 2013 Costruzione del registro satellite dei punti vendita. Tale registro rappresentarà la lista per l'estrazione del campione dei punti vendita per la rilevazione dei prezzi al consumo.	Il registro satellite dei punti vendita è un sottoinsieme del Registro ASiA imprese ed unità locali contenente però informazioni aggiuntive relative ai prodotti venduti da ciascun punto vendita ed il relativo fatturato. Il lavoro proviene da IST-02465.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02588	Sdi	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite	Acquisizioni informazioni per la realizzazione dei registri satellite.	Nel 2013 è prevista la realizzazione dellea rilevazione per la costruzione del registro satellite dei punti vendita. Obiettivo della rilevazione è l'acquisizione di informazioni relative al valore delle vendite per prodotto realizzate da ciascun punto vendita. Il lavoro proviene da IST-02465.	R	SI	5
Regione Veneto	VEN- 00002	Sis	SìGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Acquisire, strutturare ed analizzare i dati, fornire le informazioni di sintesi necessarie per conoscere la realtà territoriale del Veneto agli organi tecnico-politici della Regione.	Il progetto prevede la strutturazione in forma tabellare (reportistica) e grafica di dati statistici ufficiali, allo scopo di permettere l'interazione tra diversi sottosistemi informativi per fornire informazioni di sintesi ai referenti statistici della Giunta regionale e ad alcuni soggetti politici del Consiglio regionale.	R	NO	4

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

SOGGETTI TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
SOUGETH HIOLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	20	-	2	-	2	-	-	-	1	25	
Ministero della difesa	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero dello sviluppo economico	-	7	-	3	-	4	-	-	-	-	14	
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2	
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	9	-	11	-	1	-	-	1	-	22	
Ministero dell'interno	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-	4	
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Regione Piemonte	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2	
Regione Toscana	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Provincia autonoma di Bolzano	-	3	-	-	-	-	-	-	-	1	4	
Provincia autonoma di Trento	-	4	-	1	-	-	-	-	-	1	6	
Provincia di Bologna	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Provincia di Rimini	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Fondazione Enasarco	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4	
Gestore servizi energetici s.p.a.	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2	
Terna Rete Italia Spa	-	2	-	-	1	-	-	-	-	-	3	
Totale	1	52	-	25	2	17	-	-	1	3	101	

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Industria	, costruz	zioni e	servizi: statistiche s	settoriali	TOTALE LAVORI: 101			
Argomento: Assicurazi	oni, serv	v <mark>izi fin</mark>	anziari privati e sta	tistiche generali				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02409	Sdi	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito europeo e internazionale in adempimento di Regolamenti europei.	Rilevazione campionaria di tipo panel sul fatturato delle imprese che operano nei settori delle attività professionali, amministrative e servizi di supporto.	R	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00023	Sdi	Condizioni bancarie	Produzione di informazioni statistiche non già disponibili nelle indagini inserite nel Psn, finalizzate alla verifica dei meccanismi di finanziamento del mondo sociale ed economico locale.	Rilevazione campionaria sulle condizioni praticate dalle banche alla clientela locale.	R	SI	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00001	Sdi	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Conoscere il livello complessivo dell'esposizione debitoria degli enti territoriali, nonché i flussi annuali relativi al costo del debito e le varie finalità per i quali l'indebitamento è stato contratto	La rilevazione si estende a un campione di Istituti di credito e alla cassa Depositi e prestiti e si riferisce ai mutui concessi agli Enti territoriali e alle emissioni obbligazionarie effettuate dagli stessi. Vengono altresì rilevate la natura delle opere finanziate, la tipologia di enti beneficiari e la distribuzione territoriale per regione.	R	SI	11
Argomento:Consumi e	bilanci	energe	etici					,
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00004	Sde	Indicatori di Efficienza Energetica	Descrivere e monitorare il sistema energetico nazionale nel suo complesso e nei singoli settori di attività economica per individuare le tendenze in atto in modo da essere di supporto alle decisioni dei policy makers e degli operatori economici.	Sulla base dei dati di consumo energetico e di variabili economiche, strutturali e demografiche vengono elaborati indicatori in grado di fornire una misura del livello di efficienza raggiunto dal sistema nel suo complesso e in ogni settore di attività.	R	NO	11
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00005	Sde	Bilanci Energetici Regionali	Illustrare la situazione energetica regionale in termini di energia in entrata, energia trasformata ed energia consumata dal sistema Regione.	La quantificazione dell'energia utilizzata dal sistema Regione viene elaborata sulla base dei dati provenienti dalle statistiche ufficiali e di informazioni reperite direttamente sul territorio.	R	SI	3

Gestore servizi energetici s.p.a.	GSE- 00001	Sdi	Rilevazione del calore derivato rinnovabile e dell'energia termica prodotta da pompe di calore, collettori solari termici e risorsa geotermica	Costruire un quadro completo dell'informazione statistica sul calore derivato rinnovabile e sull'energia termica prodotta da pompe di calore, collettori solari termici e risorsa geotermica, anche ai fini della verifica dei livelli di raggiungimento degli obiettivi di utilizzo di fonti rinnovabili definiti nella Direttiva 2009/28/CE e nel Decreto MSE del 15 marzo 2012.	Il calore prodotto da impianti di teleriscaldamento e da impianti geotermici è rilevato mediante indagini dirette presso i gestori finalizzate ad acquisire informazioni su potenza installata, tipologia di impianto, combustibile utilizzato, energia termica prodotta, ecc. L'energia termica fornita dalle pompe di calore e da collettori solari termici è stimata con indagini annuali presso imprese di produzione finalizzate a rilevare volumi di vendita, divisi per tecnologia e tipologia.	N	SI	1,2,3
Gestore servizi energetici s.p.a.	GSE- 00002	Sde	Elaborazione e monitoraggio statistico degli obiettivi di consumo di fonti rinnovabili (SIMERI).	Calcolare e monitorare nel tempo il grado di raggiungimento degli obiettivi di consumo di fonti rinnovabili assegnati all'Italia dalla Dir. 2009/28/CE e dal PAN attraverso l'elaborazione di dati statistici, forniti da diverse fonti informative, utili per la determinazione del numeratore (Consumi finali lordi da FER) e del denominatore (Consumi finali lordi) degli obiettivi stessi.	Il calcolo degli obiettivi di consumo di fonti rinnovabili viene sviluppato elaborando dati statistici forniti da diverse fonti informative. In particolare, per il numeratore sono ricostruiti i consumi di energia rinnovabile (energia elettrica da fonti rinnovabili, calore rinnovabile, biocarburanti nel settore trasporti); per il denominatore sono ricostruiti anche i consumi finali lordi di energia da fonti non rinnovabili (prodotti petroliferi, carbone e prodotti derivati, gas).	N	NO	2,3
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00005	Sdi	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Formare un quadro di informazione statistica completo sugli utilizzi di fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le importazioni, esportazioni, lavorazioni e consumi interni dei prodotti carboniferi.	R	NO	2
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00009	Sdi	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Formare un quadro completo dell'informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda l'importazione, l'esportazione ed il consumo di prodotti petroliferi.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00010	Sde	Bilancio energetico nazionale	Formare un quadro completo dell'informazione statistica sulle fonti di energia.	Rielaborando i dati delle rilevazioni sui prodotti carboniferi, quelle sui prodotti petroliferi e sulla produzione delle raffinerie di petrolio, il Bilancio Energetico Nazionale offre una analisi dell'intero settore energetico relativo all'anno precedente a quello dell' elaborazione.	R	NO	3
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00025	Sde	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Migliorare le conoscenze statistiche sugli usi finali di energia, nei settori residenziale, terziario ed industriale, per tutte le diverse fonti di energia utilizzate.	Elaborazione dei dati relativi ai consumi finali di energia nei settori residenziale, terziario ed industriale, al fine di effettuare una indagine sull'efficienza energetica e l'impatto di nuove tecnologie sul risparmio energetico.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00027	Sde	Indagine sulle energie rinnovabili	Migliorare la qualità delle statistiche dell'energia rendendole più comparabili, trasparenti, dettagliate e flessibili	Indagine campionaria presso i produttori e i commercianti di energia rinnovabile primaria e trasformata, i distributori ed i trasportatori, gli importatori e gli esportatori di tutte le fonti energetiche rinnovabili.	R	NO	1

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00022	Sdi	Produzione e consumo di energia	per la ges per lo svi alternativ	i nella distribuzione delle fonti	fonti e produ	olta di dati presso le aziende di produzione e distribuzione delle energetiche e tramite archivi amministrativi riguardo alla zione, commercializzazione e distribuzione ed infine al consumprincipali fonti e materie energetiche, combustibili ed agenti.	R	NO	5
Terna Rete Italia Spa	TER- 00001	Sdi	della produzione e	dei princ	, elaborazione e pubblicazione ipali dati relativi al sistema nazionale.	acquis genera usi fin serie o	azione censuaria sugli operatori del settore elettrico, con sizione via web, delle principali variabili elettriche: parco di azione, sistema di trasmissione e distribuzione, carico sulla rete, nali, consumi di combustibile. Pubblicazione e diffusione di una organizzata di tabelle e grafici, disponibili in volume cartaceo e so www.terna.it.		SI	11
Terna Rete Italia Spa	TER- 00007	Sdi	Produzione e utilizzo di calore da impianti di cogenerazione elettrica	cogenera promozio nazionali statistich	re esigenze informative sulla zione legate ai processi di one e di incentivazione, e europei. Soddisfare esigenze e IEA-EUROSTAT. one complementare a TER-		azione produzione combinata di energia elettrica e calore utile, quantità di combustibile utilizzato e degli utilizzi del calore.	R	SI	2,5
Terna Rete Italia Spa	TER- 00009	Sde	mensile	congiunt	ati tempestivi sull'andamento urale della domanda elettrica e progressiva nazionale	preced	azione del fabbisogno di energia elettrica del mese dente;rettifica per calendario e temperatura; analisi congiuntural esta scheda confluisce il lavoro: TER-0002.	e. N	NO	5
Argomento: Domanda	e offert	a turis	tica							
Ente	Codice	T(*)	Denominazione		Obiettivo		Descrizione sintetica	D/MA	D Dore	. Origini(■)
	!									
	INT- 00066	Sdi	Persone alloggiate pr strutture ricettive di t alberghiero ed extra alberghiero	resso iipo		tici in oni i di	In base alla normativa del testo unico delle leggi della pubblica sicurezza (Tulps), art. 109 e al decreto del Ministero dell'Intern pubblicato in G.U. n. 14 del 17/1/2013, le strutture ricettive son obbligate alla trasmissione tramite mezzi telematici delle schedine alloggiati alla Questura territorialmente competente. I dati rilevati sono quelli anagrafici e gli estremi del documento didentità degli ospiti.	R o o	NO	3
Istituto nazionale di	00066	Sdi	Persone alloggiate pr strutture ricettive di t alberghiero ed extra	iipo	Analisi statistica del flussi turist Italia derivante dalle informazio raccolte, in conformità alle legg PS, presso le strutture ricettive	tici in oni i di di ire e	In base alla normativa del testo unico delle leggi della pubblica sicurezza (Tulps), art. 109 e al decreto del Ministero dell'Intern pubblicato in G.U. n. 14 del 17/1/2013, le strutture ricettive son obbligate alla trasmissione tramite mezzi telematici delle schedine alloggiati alla Questura territorialmente competente. I dati rilevati sono quelli anagrafici e gli estremi del documento del competente.	R o o		1

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00015	Sdi	Gli occupati negli ese alberghieri ed extralb della provincia di Tre	erghieri	Quantificare l'occupazione dipendente e indipendente che m il fenomeno turistico a livello provinciale		La rilevazione si pone l'obiettivo di quantificare in particolare il coinvolgimento dell'occupazione indipendente che difficilmente viene rilevato dalle fonti amministrative, nonchè le principali caratteristiche della forza lavoro utilizzata.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00034	Sdi	La spesa turistica in I di Trento	Provincia		a del	L'indagine consente la stima della funzione di spesa del turista secondo la provenienza del turista, secondo il tipo di struttura ricettiva e secondo le motivazioni della vacanza. L'obiettivo di questo nuovo ciclo di indagine è finalizzato anche alla ricostruzione del conto satellite del turismo.	R	SI	5
Provincia di Rimini	PRI- 00004	Sdi	Rilevazione tipologia caratteristiche dei clie negli esercizi ricettiv	enti	Integrare le informazioni quantit del mod. Istat C/59 con quelle de caratteristiche socio-demografichtipologiche della clientela che soggiorna negli esercizi ricettivi (alberghieri e complementari). A fine di fidelizzare le unità di rilevazione, si restituisce il benchmark all'azienda unitament proprio posizionamento tra le imprese simili.	elle he e	Sfruttando l'impianto metodologico / organizzativo dell'attività IST 00139 si allarga il campo di osservazione al turista (rilevandone il sesso, l'età, la tipologia, la motivazione della vacanza, il mezzo utilizzato, il comune di provenienza) attraverso il check-in del cliente (che sostituisce il mod. C/59) che si presenta nell'esercizio.	R	SI	4,5,11
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00024	Sdi	Indagine trimestrale sull'occupazione/prer delle camere nelle im ricettive italiane		Rilevazione sull'andamento delle vendite in termine di occupazion camere e previsioni in termini di prenotazioni camere delle impre- ricettive.	se	E' un'indagine trimestrale CATI somministrata ad un campione di 5000 imprese ricettive italiane (alberghiere ed extra alberghiere) significativamente rappresentativo dell'universo. L'indagine rileva l'occupazione delle camere per ciascun mese del trimestre concluso e le prenotazioni per ciascun mese del trimestre successivo.	R	SI	3,6
Argomento: Edilizia	~	_								
Ente	Codic		Denominazione	Obiettiv			rizione sintetica			Origini(•)
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00022		Monitoraggio dell'attività edilizia	edilizia a urbanist	1		orazione statistica delle informazioni sui titoli abilitativi venienti dal sistema informativo gestionale dell'Ente.	R	NO	4,11
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00059	Sde	volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso	aspetti d particola e di imm capanno		comp	ografie specifiche riguardanti l'analisi e lo studio dei volumi di oravendita a livello nazionale, con dettaglio provinciale e per luogo. Pubblicati con cadenza annuale riferita all'anno precedente.	R	NO	5

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00060	Sda	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Rilevazione del numero di transazioni immobiliari per quota di possesso e di stock sulla base delle note di trascrizione registrate presso gli uffici della pubblicità immobiliare ed unità immobiliari censite al catasto urbano.	Estrazioni del numero di transazioni immobiliari per quota di possesso e di stock.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00564	Sdi	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Produzione di statistiche strutturali sulla nuova edilizia (nuovi fabbricati ed ampliamenti) finalizzata all'adempimento del Reg. EC 1165/98 Annex B e successive modificazioni.	Rilevazione mensile totale. Interessa tutti i Comuni ed acquisisce mensilmente tutti i permessi di costruire, le DIA, le SCIA (relative alla nuova Edilizia) e l'Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7). Vengono rilevati tutti i fabbricati residenziali e non residenziali con le principali variabili dimensionali: volumi, superfici, numero di abitazioni, stanze, vani, ecc.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01643	Sda	Rilevazione sulle casse edili	Mediante la rilevazione è possibile elaborare gli indici di produzione nel settore delle Costruzioni al fine dell'armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito Europeo e Internazionale.	La rilevazione ha periodicità mensile. Vengono rilevati dati sulle ore lavorate in Edilizia e Genio civile, sul numero degli operai e sul numero di imprese del settore delle Costruzioni.	R	NO	1,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01675	Sdi	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Informazione congiunturale sulla nuova edilizia (nuovi fabbricati ed ampliamenti) finalizzata all'adempimento di Regolamento Comunitario (Reg. EC 1165/98 Annex B e successive modifiche).	Rilevazione mensile campionaria. Interessa 1034 Comuni. L'indagine acquisisce mensilmente tutti i permessi di costruire, le DIA (relativa alla nuova Edilizia), le SCIA e l'Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02519	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione	Rilevazione della fiducia nel comparto delle costruzioni	Fenomeni oggetto di osservazione: andamenti congiunturali (giudizi e previsioni a breve) di alcune variabili relative al comparto delle costruzioni; giudizi su portafoglio ordini,attività di costruzione, ostacoli all'attività produttiva. Previsioni a breve (tre mesi)su ordini, prezzi e occupazione.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02522	Sde	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni degli operatori economici.	L'indice mensile di produzione nelle costruzioni (IPC) ha come campo di osservazione tutta l'attività delle costruzioni riferita sia alla produzione di nuovi fabbricati sia alla manutenzione. La metodologia utilizzata per il calcolo dell'IPC è di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00028	Sdi	Produzione nazionale cemento	Diffondere l'informazioni statistiche sulla produzione del cemento al fine di dare degli indicatori di trend di produzione e consumo agli operatori del settore.	Le imprese produttrici inviano mensilmente al Ministero tramite il modello 205 i dati relativi ai singoli siti produttivi della produzione e movimentazione di cemento effettuate nel mese di riferimento. Vengono inoltre rilevate le fonti di energia impiegate nel ciclo produttivo.	R	NO	3

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00006	Sdi	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Completare le informazioni sugli interventi edilizi anche per la parte concernente le ristrutturazioni.	Completare le informazioni sugli interventi edilizi anche per la parte concernente le ristrutturazioni al fine di quantificare il numero delle concessioni rilasciate, nonchè le superfici ristrutturate e le caratteristiche degli interventi effettuati.	R	SI	5
	PAT- 00035	Sdi	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Rilevare le tipologie tecniche introdotte per la costruzione di nuove strutture edilizie finalizzate al risparmio energetico.	Rilevare le tipologie tecniche introdotte per la costruzione di nuove strutture edilizie finalizzate al risparmio energetico, in particolare concernenti l'utilizzo di fonti di energia alternativa, nonchè la misurazione della classe energetica dell'edificio.	R	SI	5
	PAT- 00043	Sda	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Creare un sistema per la stima del valore di mercato degli immobili in provincia di Trento sulla base degli atti di compravendita effettuati nell'anno. Analizzare i volumi delle compravendite per tipologia abitativa.	Gli uffici del Servizio Catasto della provincia di Trento registrano tutti gli atti di compravendita degli immobili residenziali con le indicazioni dell'unità abitativa acquistata e del prezzo di vendita come risultante nell'atto di compravendita. In base a tali dati, per ogni unità immobiliare viene calcolato il prezzo al metro quadro e si procede al calcolo della media del prezzo degli immobili in ogni comune amministrativo del Trentino. Si elaborano i dati anche per tipologia abitativa.	R	NO	5
Argomento:Incidentali Ente	tà strad Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/N(.)	D Dans	Origini(
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00012	Sde	Localizzazione degli incidenti stradali	Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria nazionale (autostrade, strade statali, regionali e provinciali) per permettere l'individuazione dei "black spot" e delle tratte più a rischio.	Elaborazione dei dati riguardanti la localizzazione degli incidenti presenti nella rilevazione statistica degli incidenti stradali. Vengono fornite tabelle per strada e km relative a incidenti, morti, feriti, tipologia di veicoli coinvolti e tipologia di incidente. Per gli eventi avvenuti sulla rete viaria principale, i dati vengono georeferenziati su mappa.	R	NO	7
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00013	Sde	Veicoli e incidenti stradali	migliorare le conoscenze relative ai veicoli coinvolti in incidente.	I dati degli incidenti vengono integrati e confrontati con alcune informazioni relative al veicolo ed all'intestatario dello stesso. Si possono produrre così statistiche relative alle principali caratteristiche dei veicoli coinvolti in incidente, nonchè al confronto tra intestatario e conducente (per sesso ed età) e tra luogo di residenza e luogo dell'incidente.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00142	Sdi	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Diffusione di statistiche sui principali aspetti del fenomeno degli incidenti stradali in Italia	Rilevazione totale a cadenza mensile di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni o feriti). La Rilevazione è il frutto di un'azione congiunta con Aci, Ministero dell'interno, Polizia Stradale, Provinciale e Municipale, Carabinieri, Uffici di statistica dei comuni capoluogo o di Regioni o di Province o Centri di monitoraggio	R	SI	5,6,7,10

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02497	Sdi	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Studio finalizzato alla raccolta di dati riepilogativi (incidenti, morti e feriti) sull'incidentalità stradale per fornire al Paese un ritorno di informazione più tempestivo rispetto alla tradizionale tempististica della rilevazione (IST-00142).	Rilevazione del numero di incidenti stradali con lesioni a persone, morti (entro il 30°giorno) e feriti presso i Comandi di Polizia Locale dei Comuni capoluogo e altri comuni per i quali si registrano quote rilevanti di incidenti rispetto al totale della Provincia di appartenenza. La rilevazione è trimestrale, l'invio è richiesto entro 15 giorni dall'ultimo giorno del trimestre di riferimento dei dati.	R	NO	5,7
Provincia di Bologna	PBO- 00001	Sde	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Visualizzazione sul grafo stradale della Provincia di Bologna dei punti nei quali avvengono o si concentrano gli incidenti.	Classificazione dell'evento puntuale evidenziando specifiche caratteristiche quali: morti o feriti, diverse tipologie di veicoli, descrizione degli utenti attraverso sesso ed età nonché i tratti di strada a maggior rischio sui quali programmare diversificati interventi di manutenzione e di analisi di sicurezza stradale e monitorarne gli effetti.	R	NO	6,7
Argomento: Metodolog			_			_	_	
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00024	Sis	Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento	Fornire un sistema di interrogazione dinamica per la diffusione dei dati relativi alla struttura ricettiva (alberghiera, complementare, alloggi) e al movimento turistico attraverso Internet, garantendo la tutela del segreto statistico	Il sistema informativo consente un diverso livello di profilazione degli utenti in grado di consentire tra gli utilizzatori livelli di interrogazione differenti.	R	SI	5
Argomento: Opere pul	obliche							
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero delle infrastrutture e dei	INF-	Sda	PRUSST	Monitoraggio dello stato di attuazione				3
trasporti	00004	Sua	(Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	dei finanziamenti dei PRUSST	Realizzazione, adeguamento e completamento di attrezzature, a rete e puntuali, di livello territoriale ed urbano, per lo sviluppo sostenibile del territorio sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento e realizzazione di insediamenti industriali, commerciali ed artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche degradate.	R	NO	3

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00007	Sda	Dighe di competenza statale	Vigilanza sulle opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse che superano i 15 metri di altezza o con volume di invaso superiore ad 1 milione di metri cubi, ai sensi del D.lgs 112/98.		R	NO	3
Argomento: Produzion			fatturato e ordinati					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	00003	Sdi	Panel Industria Alimentare	Diffondere informazioni qualitative sulle tendenze della domanda e dell'offerta, sulla congiuntura del mercato dei prodotti alimentari nonché sull'andamento futuro a breve termine. Costruzione di un indicatore di clima di fiducia di settore, conforme alle linee guida dell'Ue (The Joint Harmonised Ue Programme of Business and Consumer Survey - User Guide).	Attraverso l'indagine condotta su un panel di 1200 imprese si rilevano trimestralmente informazioni qualitative sull'andamento delle vendite, dei prezzi di vendita, dei costi, degli ordinativi, delle scorte e sulle previsioni di produzione e vendita, per il settore alimentare e 17 suoi sottosettori, a livello nazionale e di macroarea geografica.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00070	Sdi	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Diffondere statistiche sulle tipologie di prodotti industriali realizzati in Italia e sui livelli produttivi conseguiti, espressi in quantità e valore, dettagliati per ciascuna voce di prodotto presente nell'elenco Prodcom. L'elenco è costituito da una raccolta di voci merceologiche armonizzate a livello europeo.	Rilevazione annuale di natura censuaria per le imprese industriali con 20 addetti e oltre e campionaria per le imprese da 3 a 19 addetti. La rilevazione viene effettuata su circa 45.000 imprese per un totale di circa 60.000 unità locali e la raccolta dei dati avviene esclusivamente per via telematica.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01369	Sdi	Indagine mensile sulla produzione industriale	Misurare la variazione nel tempo dei volumi fisici di produzione.	Misurazione mensile dei volumi fisici di produzione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01370	Sdi	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Informazione mensile a supporto dell'analisi del ciclo economico italiano ed europeo.	Misurazione mensile dell'andamento del fatturato e degli ordinativi considerati come indicatore anticipante delle fasi del ciclo economico.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02487	Sis	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Costruzione di un archivio anagrafico che evidenzi le imprese comuni alle diverse indagini congiunturali del settore industriale	Elaborazione di un sistema informativo accessibile, nell'ambito della direzione, che consenta la condivisione delle informazioni anagrafiche delle indagini congiunturali sull'industria	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02529	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Rilevazione della fiducia delle imprese manifatturiere	Si rilevano mensilmente: i giudizi e/o previsioni su ordini, produzione, scorte, prezzi dei prodotti finiti, occupazione, economia; trimestralmente: capacità produttiva, ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, esportazioni, mano d'opera, concorrenza.	R	SI	1

Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00013	Sdi	Produzione delle raffinerie di petrolio	Formare un quadro completo d'informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le lavorazioni effettuate dagli impianti di raffinazione del petrolio.	R	NO	1,11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00014	Sdi	Produzione dell'industria petrolchimica	Formare un quadro completo di informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le lavorazioni effettuate dagli impianti petrolchimici.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00019	Sdi	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Formare un quadro completo di informazione statistica sulle fonti di energia.	L'indagine riguarda le attività delle imprese impegnate nella estrazione di gas naturale e di petrolio.	R	NO	3
Regione Piemonte	PIE- 00003	Sdi	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Costruzione del sistema informativo sull'artigianato ai fini della valutazione degli interventi pubblici in materia.	Acquisire gli archivi esistenti in materia di artigianato, di proprietà dei singoli enti che operano in materia, omogeneizzare l' attività di gestione dei database e degli archivi ai fini della conoscenza e della valutazione delle politiche regionali a favore del settore.	R	SI	4
Regione Piemonte	PIE- 00005	Sda	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Realizzazione di una banca dati che consenta un'analisi dell'andamento occupazionale delle imprese piemontesi e la conduzione di studi specifici.	L'attività complessivamente consiste nella costruzione di un sistema informativo sull'occupazione piemontese. Il progetto prevede l'arricchimento, oltre da ASIA, dagli archivi contenenti le informazioni del registro imprese dell'INPS, Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.	R	SI	4
Regione Toscana	TOS- 00017	Sdi	Rilevazione sull'attivita estrattiva	Raccolta informazioni sulle attività di cava e torbiera ai fini del monitoraggio della pianificazione di settore.	La legge regionale 3 novembre 1998, n. 78 all'art. 16 prevede un flusso di informazioni che partendo dal titolare dell'autorizzazione alla coltivazione, passano dal Comune di riferimento e da questo confluiscono agli uffici della Giunta regionale. Le informazioni riguardano il numero di autorizzazioni rilasciate dal Comune, i titolari delle autorizzazioni, le tipologie e le volumetrie dei materiali estratti nell'anno precedente il rilevamento.	R	SI	4
Argomento:Servizi al	le impres	e						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02518	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Monitoraggio della fiducia degli operatori dei Servizi di Mercato	Indagine campionaria, a cadenza mensile, finalizzata al monitoraggio della fiducia degli operatori e delle sue variazioni, sulla base di giudizi e aspettative delle imprese su ordini e occupazione, giudizi sull'andamento degli affari, attese prezzi di vendita e tendenza generale dell'economia	R	SI	1
Argomento:Servizi po	ostali e di	teleco	municazione			_		
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Ministero dello sviluppo economico	MCO- 00005	Sda	dei servizi postali nazionali	Raccolta dati nazionali	Rilevazione di variabili significative sul settore postale	R	SI	3
Argomento:Spese e fa	itturato r	el sett	ore dei trasporti					
	_						1	

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00009	Sdi		produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni di policy makers, operatori economici e cittadini	Rilevazione dei dati relativi alle spese correnti ed in conto capitale sostenute annualmente dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00015	Sdi	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Diffusione di statistiche sulle spese sostenute da società private operanti nel settore trasporti.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente alle spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti.	R	SI	3
Argomento:Transazio	ni ed ese	ercizi (li commercio					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(∎)
Fondazione Enasarco	ENA- 00005	Sda		Monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni di ditte che utilizzino agenti e rappresentanti di commercio per la loro attività.	Tramite le iscrizioni sia alla Fondazione sia al sistema di contribuzione on line è possibile verificare l'utilizzo di quest'ultimo, obbligatorio dal 2005, la natimortalità delle Ditte, le dimensioni delle stesse in base al numero di agenti.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00151	Sdi	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Elaborazione di indicatori mensili sul commercio al dettaglio a supporto di analisi di tipo congiunturale, realizzate da utenti sia nazionali che internazionali.Produzione di indicatori anticipati sul commercio al dettaglio.	Rilevazione diretta campionaria mensile sulle imprese commerciali al dettaglio. Elaborazione di indicatori congiunturali di settore, a supporto di analisi di breve periodo, da condurre sia a livello nazionale che comunitario	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01845	Sdi	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sviluppo della produzione di nuove informazioni statistiche in aree a forte domanda informativa.	Indagine campionaria di tipo panel condotta in osservanza del Regolamento comunitario.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02381	Sde		Elaborazione di indicatori mensili sulle vendite al dettaglio di carburanti a supporto di analisi di tipo congiunturale.	Produzione di indicatori mensili elaborati dai dati raccolti dal Ministero dello sviluppo economico su prezzi e quantità dei carburanti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02475	Sdi	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Produzione di informazioni congiunturali per i settori specificati, in linea con quanto previsto dai Regolamenti europei.	Il Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali prevede, per il settore dei servizi, la disponibilità di informazioni per una vasta gamma di attività economiche. Questa rilevazione si riferisce ai settori per i quali l'Istat dispone di una informazione consolidata in base 2005.	R	SI	1

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	$Origini(\blacksquare)$
Argomento: Trasporto								
monopoli	00006	Sda	lavorati	Rilevazione di tipologia, quantità e valore dei tabacchi venduti.	Le elaborazioni riguardanti le entrate fiscali per la vendita di generi di monopolio vengono trasmesse mensilmente all'Ufficio per l'elaborazione di studi di politica tributaria ed analisi fiscale del Ministero dell'economia e finanze e quelle relative a quantità e valore delle vendite dei tabacchi lavorati sono fornite con la stessa scadenza alle direzioni dell'Istat.	R	NO	3
Ministero dello sviluppo economico	00021	Sde	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Stime di alcune variabili economiche di settore finalizzate alla valutazione dell'efficienza della rete distributiva.	Realizzazione semestrale di indicatori economici territoriali (regionali e provinciali) quali fatturato, occupazione, valore aggiunto, reddito da lavoro dipendente, ottenuti dall'incrocio di altri dati statistici.		NO	3
Ministero dello sviluppo economico	00018	Sda	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Analisi strutturale del commercio all'ingrosso, intermediari, settore auto con disaggregazione territoriale fine alla dimensione provinciale.	Fornitura semestrale di dati di consistenza e flusso inerenti le tipologie merceologiche, la localizzazione in sede o unità locale, la forma giuridica.		NO	3
Ministero dello sviluppo economico	00008	Sdi	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Indagine totale per conoscere l'entità, la tipologia, le caratteristiche dei moderni canali distributivi.	L'indagine si basa su una rilevazione provinciale, per il tramite delle C.I.A.A. che devono provvedere all'aggiornamento annuale delle caratteristiche sotto osservazione (tipologia, superficie di vendita, addetti) mediante contatti diretti con le aziende o con i comuni.		SI	3
Ministero dello sviluppo economico	00007	Sda	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Analisi strutturale del dettaglio in sede fissa, ambulante e al di fuori dei negozi con disaggregazione territoriale fino alla dimensione provinciale.	Fornitura semestrale di dati di consistenza e flusso inerenti le tipologie merceologiche, la dimensione della superficie di vendita, la forma giuridica.		NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	02521	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Diffusione di dati sull'andamento congiunturale delle principali variabili economiche nel comparto delle imprese del commercio al dettaglio (distribuzione tradizionale e grande distribuzione)	Principali fenomeni rilevati mensilmente: giudizi sull'andamento delle vendite, giudizi sulle scorte, giudizi sui prezzi dei fornitori, aspettative sul volume degli ordini, aspettative sugli occupati, aspettative sui prezzi di vendita, aspettative sull'andamento delle vendite		SI	1

Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00018	Sde	Traffico ferroviario viaggiatori	Diffusione statistica di informazioni inerenti il traffico viaggiatori realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato.	Raccolta di indicatori di domanda e di offerta del trasporto viaggiatori classificati per tipologia di traffico.	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00019	Sde	Traffico ferroviario merci	Diffusione statistica di informazioni inerenti il traffico ferroviario merci realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato .	Raccolta di indicatori di domanda e offerta di trasporto merci (tonnellate/tonnellate-km trasportate e treni-km prodotti sul territorio nazionale).	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00021	Sde	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Diffusione statistica di informazioni inerenti le caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI.	Lunghezza della rete ferroviaria nazionale e sue caratteristiche tecniche (doppio e semplice binario - elettrificata e non elettrificata).	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00022	Sde	Puntualità del trasporto ferroviario	Diffusione statistica di informazioni inerenti la puntualità del trasporto ferroviario viaggiatori e merci realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese Ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato.	Percentuale di Treni arrivati a destino in fascia di orario con classificazione differenziata per tipologia di trasporto (trasporto viaggiatori media e lunga percorrenza, trasporto viaggiatori regionali e trasporto merci).	R	NO	11
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00008	Sda	Statistiche sull'incidentalità aerea	Diffusione di statistiche sull'incidentalità aerea.	Elaborazione e diffusione, sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, di dati desunti dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo, relativi agli incidenti aerei occorsi sul territorio nazionale.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00013	Sdi	Dati economici e fisici di società ed imprese ferroviarie	Diffusione di statistiche relative a società ed imprese ferroviarie	Rilevazione, elaborazione e diffusione dati relativi a gestori di infrastrutture ed imprese ferroviarie, sul territorio nazionale	R	SI	2,3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00014	Sda	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sviluppo delle infrastrutture di trasporto di rilievo europeo assistite da cofinanziamento comunitario	La politica dei trasporti sviluppata dall'Unione Europea ha condotto alla individuazione di una rete di trasporto di rilevanza comunitaria (Rete TEN-T) che è volta a favorire il mercato unico e la libera circolazione di persone e merci	R	NO	1,2,9

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00015	Sda	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Fornire una panoramica sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione	Acquisire dati sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione, da comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella Relazione annuale sull'industria cantieristica navale. I cantieri navali vengono interpellati con una lettera accompagnata da una scheda tecnica in formato elettronico (questionario da compilare) che consente l'accesso alle informazioni sulla natura dell'impresa, la dimensione, l'ubicazione e la produzione.	R	NO	3,5
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00016	Sis	ADES (Arrivals Departures Enhanced Statistics)	Sistema informativo finalizzato alla costruzione di un data base contenente le informazioni, detenute presso gli Uffici periferici del Corpo delle Capitanerie di Porto, relative agli arrivi e alle partenze nei porti italiani (modelli 61A e 61P) delle navi merci e passeggeri, con stazza lorda non inferiore alle 100 tonnellate	Gli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie di Porto, in base agli articoli 179 e seguenti del Codice della navigazione, sono i detentori ufficiali delle informazioni relative agli arrivi e alle partenze delle navi nei porti italiani. Parte di queste informazioni sono raccolte via web tramite l'applicativo ADES (modelli 61A e 61P, modelli 61A bis e 61P bis).	N	NO	2,3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00006	Sdi	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Diffusione di statistiche sui servizi di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche sul trasporto con impianti a fune.	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00007	Sdi	Trasporti per condotta	Diffusione di statistiche relative ai trasporti per condotta.	Rilevazione, elaborazione e diffusione, sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, di dati statistici relativi al trasporto per condotta di greggio, prodotti bianchi, prodotti neri e gpl.	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00008	Sdi	Trasporti per vie d'acqua interne	Diffusione di statistiche sul trasporto per vie di acque interne.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati relativi al trasporto di persone e merci per vie d'acqua interne.	R	SI	1,3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00013	Sdi	Infrastrutture ed opere portuali	Diffusione di statistiche relative alle infrastrutture, opere portuali e diporto nautico.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente alle infrastrutture e opere portuali nonché al diporto nautico.	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00016	Sdi	Collegamenti marittimi con le Isole	Diffusione di statistiche relative ai collegamenti marittimi con le isole.	Rilevazione ed elaborazione dei dati sull'attività di trasporto dei traghetti pubblici da e verso le Isole.	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00017	Sda	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Diffusione di statistiche relative alla consistenza della flotta mercantile e di pesca.	Elaborazione e diffusione di statistiche relative alla consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza non inferiore a 100 tonnellate di stazza lorda.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00018	Sda	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dell'Amministrazione, degli operatori del settore e dei cittadini.	elaborazione e pubblicazione sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti di statistiche relative al diporto nautico.	R	NO	3

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00019	Sda		Diffusione di statistiche sui sinistri marittimi.	Elaborazione e pubblicazione di dati relativi agli incidenti marittimi occorsi alle unità navali italiane ed estere e al naviglio da diporto.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00145	Sdi	_	Diffusione di statistiche sul trasporto aereo.	Rilevazione mensile presso gli aeroporti dei movimenti degli aerei, dei passeggeri, delle merci e posta trasportati.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00818	Sdi		Diffusione di statistiche relative al trasporto marittimo.	Rilevazione censuaria degli arrivi e delle partenze delle navi, delle merci e dei passeggeri nei porti italiani.	R	NO	1,2
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01646	Sdi	ferroviario	Raccolta di dati sul trasporto merci e di passeggeri e sull'incidentalità ferroviaria relativamente alle imprese del settore.	Rilevazione che risponde alle specifiche del Regolamento Ce 91/2003 per le esigenze scaturite dal processo di liberalizzazione e di privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale.	R	SI	1
Ministero della difesa	MID- 00023	Sda	aeroporti gestiti	Integrazione dei dati dei movimenti degli aeroporti civili con quelli degli aeroporti militari.	Predisposizione di tabelle su decolli e atterraggi.	R	NO	5
Argomento:Trasporto	stradale							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00002	Sda	Parco veicolare	Fornire un quadro dettagliato del parco veicolare (stock dei veicoli) in Italia attraverso l'analisi dei dati relativi ai veicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico.	Diffusione, anche tramite un datamart relativo al parco veicolare, di statistiche relative ad informazioni inerenti le caratteristiche del parco, l'anzianità dei veicoli circolanti nonchè dei veicoli di nuova fabbricazione. Si sottolinea che il parco viene classificato anche in base alle categorie anti inquinamento.	R	NO	11
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00014	Sda	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	delle principali caratteristiche del	Analisi statistica descrittiva di prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti avvenuti nell'anno di riferimento, mediante la produzione di tabelle incrociate relative ai principali caratteri tecnici dei veicoli ed alla collocazione territoriale: provincia, categoria veicolo, alimentazione e modello	R	NO	11
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00010	Sda	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e dei cittadini	Elaborazione dei dati sulle immatricolazioni e sui passaggi di proprietà di autovetture (veicoli adibiti solo al trasporto di persone, con 9 posti al massimo e di massa complessiva inferiore ai 35 quintali) a livello temporale e spaziale	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00011	Sda	Patenti in corso di validità e neopatentati	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e dei cittadini	Elaborazione dei dati relativi all'attività svolta dagli Uffici Periferici del Ministero per il conseguimento delle patenti di guida	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei	TRA- 00004	Sdi	Trasporto pubblico locale	Diffusione di statistiche relative al trasporto pubblico locale.	Rilevazione, elaborazione dati e diffusione statistiche relativamente al trasporto pubblico locale.	R	SI	3

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00020		Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia	Diffusione di informazioni sulle estensioni delle strade.	Elaborazione e pubblicazione di dati relativi alla estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00146	Sdi	I	Produzione e diffusione di dati sul trasporto di merci su strada espressi in tonn., tonnkm e veicoli km.	Rilevazione condotta in base al Regolamento CE 70/2012. Unità di rilevazione è l'impresa che opera in contro proprio e quella che, disponendo di autorizzazione in conto terzi, offre un servizio professionale di trasporto. Unità di analisi è l'automezzo idoneo al trasporto merci su strada con portata utile non inferiore ai 35 quintali, immatricolato in Italia.	R	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00002		Censimento del traffico	Produzione di informazioni statistiche per la gestione della mobilità.	Rilevazione automatica del traffico sulle principali strade statali e provinciali.	R	NO	5
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00036		Sistema informativo sulla mobilità - MOBINFO	Fornire alle amministrazioni ed agli altri soggetti interessati un sistema flessibile e modulare per l'analisi dei dati e dei fenomeni relativi alla mobilità (trasporti, pendolarismo, traffico)	ferrovie, sistema locale integrato dei trasporti,). Caricamento di dati e scaricamento di prodotti statistici per l'analisi dei fenomeni.	R	NO	5

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**a**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

SOGGETTI TITOLARI	S	di	S	da	So	le	St	tu	S	is	-Totale
SOOGETH HIOLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	14	-	1	4	54	1	6	-	-	81
Ministero dello sviluppo economico	-	2	-	-	-	3	2	-	-	1	8
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	4
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	3	-	-	-	-	-	1	-	-	4
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Regione Toscana	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	2	-	-	-	4	-	-	-	-	6
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	-	6	-	-	-	-	6
Totale	1	24	-	4	4	73	4	9	-	1	120

N=nuovi R=riproposti

Argomento: Conti am	bientali e	altri	conti satellite					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00578	Sde	Conti della protezione sociale per funzione e per regime (SESPROS)	Compilazione del sistema centrale del Sistema europeo di statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS)	Attuazione degli adempimenti previsti dal regolamento europeo Sespros per il Sistema centrale: questionario quantitativo (entrate e uscite per l'intero sistema della protezione sociale per funzione e regime); informazioni qualitative sui singoli regimi e sulle relative prestazioni erogate; validazione dei dati qualitativi e quantitativi con la verifica della coerenza del Sistema centrale con quelli del modulo dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche; rapporto sulla qualità.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01999	Sde	Conti dei flussi di materia	Predisporre, in un'ottica di contabilità satellite, conti e indicatori aggregati dei flussi di materia a livello di intero sistema economico. Tra gli indicatori figura il Consumo Materiale Interno, adottato dalla UE quale indicatore di sostenibilità.	Produzione (secondo le specifiche definite dal Reg. 691/2011) di misure sintetiche degli scambi fisici (in unità di massa) del sistema socioeconomico nazionale con il sistema naturale e con il resto del mondo, relative a materiali diversi dall'acqua e dall'aria. I risultati confluiscono in un database comprendente tutti i prelievi di risorse naturali, nonché gli scambi con l'estero e la produzione di residui. La produzione degli aggregati è prevista anche su scala regionale. I dati sono annuali.	R	SI	1,5,9,10,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02004	Sde	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Confrontare, in un'ottica di contabilità satellite, gli aggregati economici di produzione, valore aggiunto, occupazione e consumi finali delle famiglie con i dati relativi alle pressioni che le attività produttive e di consumo esercitano sull'ambiente naturale.	Vengono prodotte, secondo le specifiche dettate dal Reg.UE 691/2011, stime disaggregate per oltre 50 attività economiche e tre tipologie di consumo delle famiglie concernenti: le emissioni di inquinanti atmosferici Per ciascun inquinante atmosferico viene inoltre elaborata una tavola di raccordo che esplicita la relazione esistente fra le emissioni incluse nella Namea e quelle calcolate dall'Ispra. Vengono diffuse serie storiche di dati.	R	NO	1,5,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02037	Sde	Conto satellite dell'agricoltura	Sviluppare il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di Eurostat.	Stima della produzione, costi intermedi, valore aggiunto, investimenti, ammortamenti, redditi da lavoro dipendente, unità di lavoro del settore agricolo e forestale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02313	Sde	Conto satellite del turismo	Costruzione di conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di informazioni specifiche.	Costruzione di un prototipo di conto satellite che risponde alle sollecitazioni della domanda nazionale ed internazionale di statistiche integrate riguardo al settore. Approfondimenti del quadro metodologico e informativo per la costruzione di alcune prime tavole del conto per l'Italia.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02383	Sde	Produttività e conti della crescita	Conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali e rispondono alla richiesta di informazioni specifiche sulla produttività.	Sviluppo di un database finalizzato alla stima della produttività degli input produttivi e della produttività totale dei fattori. Diffusione di misure di produttività nell'ambito dell'analisi di contabilità della crescita.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02427	Sde	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Misurare, in un'ottica di contabilità satellite, lo sforzo sostenuto dall'economia per la tutela dell'ambiente e l'entità del settore ambientale.	Vengono descritte, secondo le metodologie dell'Eurostat, le transazioni economiche connesse all'ambiente sostenute dai vari settori istituzionali e le attività economiche che producono beni e servizi per l'ambiente ('eco-industrie') in particolare per quanto riguarda le imposte ambientali vengono forniti aggregati secondo le specifiche dettate dal Reg.UE 691/2011. La produzione degli aggregati è prevista anche alla scala regionale. Vengono diffuse serie storiche di dati	R	NO	1,5,10,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02553	Sde	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Costruzione di conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di informazioni specifiche sulle attività di R&S. ex STU IST-2439	Costruzione di un conto satellite che implementi il SEC 2010 riguardo il trattamento della Ricerca e Sviluppo(R&D). L'obiettivo è quello di misurare l'impatto e sviluppare il tema dalla capitalizzazione della spesa per R&D.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02564	Stu	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale	Migliorare la tempestività e fornire stime anticipate di aggregati della contabilità ambientale. Inserire variabili ambientali nel modello di previsioni macroeconomiche dell'Istat.	Costruzione di modelli e predisposizione di strumenti per la stima rapida di aggregati dei conti di flussi di materia, delle emissioni atmosferiche e delle tasse ambientali per attività economica, delle spese per la protezione dell'ambiente. Promozione dell'inserimento nel modello Istat di previsioni macroeconomiche dell'economia italiana di variabili ambientali armonizzate con quelle economiche. Contributi e supporto a tale inserimento.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02569	Sde	Conto della Sanità	L'Implentation Regulation al Regolamento N. 1338/2008, prevede la produzione di statistiche sanitarie attraverso l'applicazione dell'International Classification for Health Accounts (ICHA) e le classificazioni e definizioni del System Health Accounts. I dati di spesa (pubblica e privata) saranno stimati a livello annuale per tipologia di cura (ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP) e per ente finanziatore (ICHA-HF).	L'IR al Reg.N.1338/2008 prevede la stima a livello annuale dei dati di spesa pubblica e privata secondo quanto previsto dal Manuale del SHA 2011. La spesa sanitaria sarà stimata a livello annuale per tipologia di cura(ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP)e per ente finanziatore (ICHA-HF).L¿IR prevede la compilazione e la trasmissione ad Eurostat di un set di tabelle a doppia entrata (HCxHF, HCxHP, HPxHF) in cui si evidenziano i flussi finanziari nel settore dell¿assistenza sanitaria.	R	NO	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02596	Sde	Conto economico e prestazioni della protezione sociale	Estensione del quadro centrale di Contabilità nazionale per adempiere agli obblighi comunitari di produzione di informazioni sulla protezione sociale	Stima dei conti economici consolidati relativi alle funzioni della protezione sociale (previdenza, sanità e assistenza),per le Amministrazioni pubbliche e per il totale delle Istituzioni coinvolte; Stima delle prestazioni sociali della previdenza, della sanità e dell'assistenza per tipologia e per rischio protetto (malattia, invalidità, famiglia, vecchiaia, superstiti, disoccupazione, abitazione e altra esclusione sociale n.a.c.).	N	NO	1,9

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02597	Sde	imposte ambientali r per attività c economica r i	nell'ambito dell'insieme delle imposte del sistema dei conti economici nazionali; Classificare il gettito delle mposte ambientali per categoria – energia, trasporti, inquinamento, risorse - e per unità che corrisponde l'imposta.	Le imposte ambientali, sono definite - in coerenza con il SEC - come prelievi obbligatori senza contropartita operati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni dell'Unione, la cui base impositiva è costituita da una grandezza fisica che ha un impatto negativo provato e specifico sull'ambiente. Il gettito delle imposte è classificato per categoria – energia, trasporti, inquinamento, risorse – e per unità che corrisponde l'imposta: attività produttive (NACE Rev.2 a livello A*64), attività di consumo, distinte tra 'famiglie' e unità 'non residenti'.	N	NO	1,5,10
Provincia autonoma di Bolzano	00031	Sde	turismo a i f f r s	accessorie, integrative delle nformazioni già disponibili sul renomeno turismo, con particolare iferimento agli effetti del turismo sull'intera economia provinciale.	Sviluppo di sistemi informativi statistici territoriali, integrando dati di provenienza diversa, riguardanti domanda ed offerta turistica ed attività collaterali al settore turismo.	R	NO	5
Argomento: Conti ed a		_	1	1		D O I	D.D.	0.1.1
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00038	Sda	Entrate tributarie erariali	Diffusione di dati sulle entrate tributari erariali.	e Diffusione mensile dei dati sul gettito delle Entrate Tributarie, con analisi dei principali tributi, rilevato secondo il criterio della competenza giuridico-contabile; lo sfasamento temporale, di norma, è pari ad un mese.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00577	Sde	Analisi dei contribut alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	i Analisi di dettagli per prodotto e per branca delle imposte e dei contributi.	Adeguamento delle informazioni nel settore fiscale ai concetti e alle definizioni SEC. Redistribuzione del gettito per prodotto. Analisi dei capitoli di spesa dello Stato e delle regioni per l'adeguamento ai concetti e alle definizioni SEC. Redistribuzione dei contributi per prodotto.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00583	Sde	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Misurare in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenzial del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Costruzione del conto delle Amministrazioni Pubbliche a partire dalle informazioni di base alla normativa comunitaria.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00584	Sde	Spese della pubblica amministrazione per funzione			R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01701		Notifica alla Unione europea	Costruire il quadro informativo a cui fa riferimento il trattato di Maastricht ai fini del monitoraggio dei deficit di finanza pubblica dei paesi europei.	Compilazione delle tavole e dei questionari relativi alla Notifica all'Ue dell'indebitamento e del debito pubblico.	R	NO	1,2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01987		Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione finanziaria e non finanziaria.	Costruzione dei conti trimestrali delle AA.PP.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02325		Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Monitoraggio del settore delle AAPP	Analisi delle caratteristiche economiche delle istituzioni facenti parte del settore delle Amministrazioni pubbliche per la loro classificazione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02327		Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (PPP)	Costruire il quadro informativo a cui fa riferimento il trattato di Maastricht ai fini del monitoraggio dei deficit di finanza pubblica dei paesi europei.	Elaborazione ed analisi delle operazioni di Partenariato pubblico- privato effettuate dalle Amministrazioni pubbliche.	R	NO	1,2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02567	Sde	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche	Realizzazione di un sistema integrato dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche al fine di analizzare i flussi e gli stock connessi alle attività non finanziarie dei sottosettori delle Amministrazioni Pubbliche	Compilazione delle Tavole di apertura-chiusura nazionali dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche per categoria di bene (SEC1995-SEC2010) e analisi dei guadagni e perdite in conto capitale e delle altre variazioni di volume che sono generate ogni anno. Elaborazione di tavole territoriali dei conti patrimoniali. Confronto tra le stime dei conti patrimoniali da dati amministrativi con le stime dello stock di capitale ottenuto con il metodo dell'inventario permanente.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02616			Elaborazione della spesa per investimenti (SEC95/Sec2010) per competenza oltre che per cassa attraverso l'inclusione di nuove fonti informative certificate.	Nell'ambito della complessiva elaborazione della stima degli investimenti (SEC95/SEC2010) per competenza oltre che per cassa, particolare attenzione è assegnata alla stima della spesa in infrastrutture strategiche, che costituiscono una porzione consistente degli investimenti delle amministrazioni pubbliche. Si rende dunque necessario acquisire i dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori delle singole infrastrutture includendo tra le fonti anche il Ministero delle Infrastrutture.	N	NO	1

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00027	Sde	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95	Quantificare i principali aggregati annuali del settore delle Amministrazioni pubbliche.	Il progetto mira a rappresentare in modo strutturato i risultati dell'attività svolta dagli Enti pubblici sul territorio provinciale. L'obiettivo è quello di stimare la spesa pubblica complessiva realizzata dalle A.P. locali e centrali, nonchè quello di calcolare la quota del risparmio, del saldo primario e dell'eventuale indebitamento pubblico. Il conto fornisce poi informazioni di governo sull'entità della pressione fiscale e permette di analizzare la tipologia funzionale della spesa pubblica, sia di parte corrente, che in conto capitale.	R	NO	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00010	Sda	Emissioni del Tesore	Pubblicazione sia cartacea che on-line sul sito internet del debito pubblico, dei fatti rappresentativi, verificatisi nell'anno solare, della gestione del debito pubblico.	Elaborazione, secondo una procedura standard, di dati quali lo stock dei titoli di Stato, operazioni di concambio, operazioni per la riduzione del debito, emissioni dei Titoli di Stato, anche sui mercati esteri, nonchè rappresentazioni grafiche e tabelle sull'andamento dei rendimenti dell'emissione e dei rendimenti medi ponderati.	R	NO	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	00075	Sdi	Conto Riassuntivo del Tesoro	Rilevazione mensile delle riscossioni e dei pagamenti presso la Tesoreria Statale	Rilevazione dei flussi di tesoreria relativi alla gestione del bilancio statale e della Tesoreria.	R	NO	3
Argomento: Conti nazi	1							
Ente	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00569	Sde	valore aggiunto	del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione annuale ai prezzi base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori delle attività agricole, silvicole e della pesca, dei costi intermedi e calcolo del valore aggiunto per differenza. La stima della produzione ai prezzi al produttore del settore agricolo è effettuata con un'analisi per singolo prodotto.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00570	Sde	valore aggiunto		Stima della produzione annuale ai prezzi base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori, dei costi intermedi delle branche manifatturiere.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00573	Sde			Stima dei conti economici, degli aggregati dell'offerta e della domanda, studi e analisi della congiuntura, stima anticipata del PIL.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00576	Sde	valore aggiunto dei		Stima degli aggregati della produzione per il settore. Applicazione dei criteri SEC per individuazione attività di produzione non market.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00585	Sde	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Produrre previsioni annuali per Eurostat (Regolamento 138/2004) al fine di monitorare l'andamento dei redditi da attività agricola attraverso specifici indicatori. Estensione delle stime ai redditi delle famiglie agricole in aree rurali.	Stima anticipata dell'anno in corso di: produzione della branca agricola, consumi intermedi, valore aggiunto, ammortamenti, reddito dei fattori (redditi da lavoro dipendente, reddito misto, altro), unità di lavoro dipendente e indipendente. Calcolo dei redditi disponibili lordi e netti delle famiglie agricole.	R	NO	1
statistica - Istat	IST- 00682	Sde	Consumi delle famiglie	Costruzione degli aggregati dei consumi delle famigle per la stima del PIL dal lato della domanda, per prodotto e per funzione di consumo.	Misura dei consumi delle famiglie per funzione di consumo e per prodotto a livello nazionale e territoriale a cadenza sia trimestrale sia annuale. Stime dei valori a prezzi correnti e ai prezzi dell'anno precedente.	R	NO	1
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00683	Sde	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Costruzione degli aggregati riguardanti la formazione di capitale per la stima del PIL annuale dal lato della domanda, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima degli investimenti fissi lordi, degli oggetti di valore e della variazione delle scorte per prodotto a livello nazionale. Stima degli investimenti fissi lordi per branca proprietaria a livello nazionale e regionale; stima dello stock di capitale e degli ammortamenti per branca proprietaria a livello nazionale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00716	Sde	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione annuale ai prezzi base, al produttore e al costo dei fattori dei costi intermedi dei servizi destinabili alla vendita. Stima della produzione e del valore aggiunto delle attività finanziarie che incorpora l'utilizzo di fonti specifiche per la stima delle branche degli intermediari finanziari edel valore del servizio prodotto dalle Imprese di Assicurazione distintamente per quelle sulla vita, quelle diverse da quelle sulla vita e fondi pensio	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01780	Sde	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	I Sifim rappresentano il costo del servizio di intermediazione finanziaria offerto dal sistema bancario e in quanto tali sono considerati in contabilità nazionale dei consumi intermedi/finali per i settori utilizzatori. Stima con metodologia di consistenze per tassi d'interesse per i settori istituzionali sia dal lato dei depositi che dal lato dei prestiti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02039	Sde	Impieghi di prodotti energetici	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL dal lato della domanda nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima annuale degli impieghi di prodotti energetici (consumi intermedi, consumi finali, scorte ed esportazioni).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02271	Sde	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Costruzione dei quadri integrati delle stime di contabilità nazionale a prezzi dell'anno precedente e misurazione della crescita economica in termini di volumi dei vari prodotti.	Deflazione della matrice delle risorse utilizzando indici di prezzo per la produzione interna e valori medi unitari per le importazioni. Deflazione della matrice degli impieghi attraverso il calcolo dei prezzi degli input intermedi, dell'utilizzazione dei prezzi al consumo per i consumi finali e dei prezzi alle esportazioni e dei valori medi unitari per le esportazioni.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02323	Sde	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Costruzione degli aggregati relativi al settore delle costruzioni, all'interno della stima del PIL annuale dal lato dell'offerta, nel rispetto delle specifiche fissate dall regolamento SEC	La procedura per la stima delle costruzioni prevede un percorso differente rispetto a quello seguito per le altre branche di attività economica. Dopo il trattamento preliminare delle fonti informative di base, si passa alla stima degli investimenti in costruzioni (stima dal lato della domanda), successivamente utilizzata per derivare produzione e valore aggiunto settoriali (stima dal lato dell'offerta).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02349	Sde	Aggregati economici per ripartizione geografica	Fornire informazioni statistiche su aggregati macroeconomici a livello territoriale.	Stima anticipata per delle variazioni percentuali rispetto all'anno precedente relative a PIL, al valore aggiunto, e alle unità di lavoro disaggregate in tre branche di attività economica e pubblicate a soli cinque mesi dall'anno di riferimento.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02350	Sde	Aggregati economici provinciali	Fornire informazioni statistiche su aggregati macroeconomici a livello territoriale.	Stima per settore di attività economica degli occupati interni, delle unità di lavoro e del valore aggiunto.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02382	Sde	impieghi a prezzi	Costruzione dell'insieme di aggregati che confluiscono nella stima del PIL dal lato dell'offerta e dal lato della domanda, a livello annuale (in accordo con la metodologia definita dai regolamenti SEC).	Costruzione delle matrici di produzione interna, delle matrici di valutazione, del vettore delle importazioni e della matrice degli impieghi. Diffusione delle tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi base e ai prezzi d'acquisto e tavola degli impieghi per le importazioni ai prezzi base.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02384	Sde	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Estensione del quadro centrale di Contabilità nazionale per adempiere agli obblighi comunitari di produzione di informazioni sul debito pensionistico	Sviluppo e analisi della base informativa per la stima del debito pensionistico.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02619	Sde	Stima annuale e trimestrale dei flussi con l'estero	Stima annuale e trimestrale dell'interscambio con l'estero di beni e servizi.	Lavoro di riclassificazione, di integrazione e analisi qualitativa dei dati sulle esportazioni e sulle importazioni provenienti dalle rilevazioni. Deflazione degli aggregati di import ed export e studio degli indicatori ottimali ai fini della misurazione delle dinamiche di prezzo.	N	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00035	Sde	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche macroeconomiche atte a verificare le politiche di intervento nei diversi settori economici rilevanti per l'economia locale, nonchè la rilevanza degli scambi con l'estero e con il resto d'Italia e l'equilibrio con le dinamiche fiscali a carico dei soggetti economici.	Analisi ed elaborazione dei dati dei conti economici territoriali, incrociati con i dati delle indagini sulle piccole medie imprese, sul sistema dei conti delle imprese ed altri dati di fonte propria.	R	NO	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00025	Sde		Aggiornare sulla base dei nuovi dati di contabilità provinciale la matrice intersettoriale dell'economia trentina elaborata secondo la tecnica supply&use.	La tavola intersettoriale consente di misurare come le modificazioni in una componente dell'economia si possano indurre su tutte le altre componenti, attraverso i cicli di attivazione messi in atto dalle relazioni intersettoriali. Le SUT provinciali sono state ridefinite sulla base della nuova NACE-rev2 e ribilanciate sui dati di contabilità prodotti dall'ISTAT. La fase di aggiornamento ha previsto anche la ristima della matrice della tecnica. Attualmente la SUT è disponibile per l'anno 2010.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00026	Sde	Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento	Stimare la dinamica delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento con un ritardo di 6 mesi rispetto all'anno di riferimento.	Stimare la dinamica delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento con un ritardo di 6 mesi rispetto all'anno di riferimento attraverso un utilizzo particolare della tavola intersettoriale supply& use del Trentino e la valorizzazione delle informazioni di natura congiunturale che si rendono disponibili nei primi mesi dell'anno successivo a cui si riferiscono i dati.	R	NO	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG-00007	Sde	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	Il lavoro si concentra specificamente nell'affrontare temi 'scoperti' dal punto di vista della disponibilità di dati, mantenendo sempre di sfondo la quinta prospettica del territorio. Tra questi, l'informazione sull'apporto del sistema di piccole e mede imprese alla formazione del prodotto è tra i più nuovi e utilizzati, consentendo di rispondere alla necessità di misurare il contributo alla attività economica della componente produttiva più rilevante del nostro sistema di imprese.	La disponibilità di informazioni sul versante della presenza di attività economiche sul territorio ha consentito di ricostruire direttamente per il manifatturiero e per il terziario privato la matrice occupazionale riferita alle divisioni, classe dimensionale (fino a 49 addetti, da 50 a 249 addetti, 250 addetti e oltre), con una distinzione tra occupazione dipendente e indipendente. Il legame esistente tra unità locali e imprese 'madri' ha consentito per le attività plurilocalizzata di 'agganciare' correttamente l'occupazione alle dimensioni di impresa. Si è potuto pertanto attribuire i parametri di produttività, passaggio obbligato per giungere alla stima del valore aggiunto, seguendo una logica di impresa (o meglio, di dimensioni di impresa).	R	NO	11
Argomento: Conti nazio	onali pe	r setto	re istituzionale					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00580	Sde	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie e del Resto del Mondo	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Stima annuale dei conti non finanziari delle societa finanziarie e non finanziarie. In questa scheda è confluito il lavoro IST-00681.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00581	Sde	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Sequenza dei conti non finanziari nel settore istituzionale delle famiglie e delle Istituzioni sociali private. Le famiglie sono intese come unita consumatrici e produttrici e si procede alla compilazione di conti separati. Le istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (ISP) comprendono i produttori privati di beni e servizi non destinabili alla vendita; i risultati economici di questo settore non sono presentati in modo autonomo ma aggregati a quelli del settore famiglie.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00582	Sde	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	integrata le operazioni correnti dei	Registrano tutte le operazioni finanziarie, a livello annuale e trimestrale, tra unità istituzionali, nonché tra queste e il resto del mondo.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00685	Sde	Redditi da lavoro dipendente e remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale	Analisi della redistribuzione del reddito finalizzata all'integrazione degli aspetti socio-economici del settore famiglie.	Stima dei redditi da lavoro dipendente nelle sue componenti: retribuzioni, contributi sociali effettivi e figurativi per il complesso dell'input di lavoro dipendente (regolare ed irregolare) per branca di attività economica a livello nazionale e per ripartizione geografica Nuts 2. Stima dei flussi di remunerazione dell'input di lavoro indipendente nei conti per settore istituzionale per sottosettore istituzionale in cui gli indipendenti prestano la loro attività lavorativa.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02106	Sde	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Conti economici per settore istituzionale a cadenza trimestrale. Sviluppo di attività connesse alla destagionalizzazione degli aggregati.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02107	Stu	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Esposizione in forma matriciale dei flussi di contabilità nazionale con evidenza delle interrelazioni tra soggetti riceventi ed eroganti.	Il SNA 93 suggerisce di presentare i flussi monetari registrati in una matrice, detta matrice dei conti nazionali, per superare il limite delle interrelazioni non direttamente mostrate tra le varie fasi del processo economico. La matrice ha tante righe e tante colonne quanti sono i conti del sistema.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02322	Sde	Tavole input- output	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL dal lato dell'offerta e dal lato della domanda nel rispetto della normativa comunitaria.	Costruzione di due tipi di tavole simmetriche a prezzi base: una tavola branca per branca e una tavola prodotto per prodotto. La prima descrive le relazioni interindustriali, la seconda indica le relazioni tecnologiche tra prodotti. Valori a prezzi correnti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02378	Sde	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio- economici	Analisi della redistribuzione del reddito finalizzata all'integrazione degli aspetti socio-economici del settore famiglie.	Sviluppo di una metodologia per l'analisi della distribuzione funzionale e quantitativa del reddito per classi di reddito e gruppi socio-economici delle famiglie con particolare attenzione ai redditi diversi da quelli da lavoro dipendente, allo scopo di integrare le attuali metodologie di stima della remunerazione dei lavoratori indipendenti nei conti nazionali per settore istituzionale a livello annuale e trimestrale.	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02538	Sdi	Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti 2010 (SEC 2010)	controllanti dell'unità di rilevazione, la struttura delle entrate e delle uscite	Con riferimento a singole imprese, istituzioni pubbliche o private, la rilevazione intende acquisire informazioni, dati e documenti utili a conoscere le strutture del controllo, del sistema di governance, dell'organizzazione interna, dei flussi di entrata e di uscita ovvero dei ricavi e costi, nonché informazioni e documenti utili a classificare singole poste di bilancio o singole operazioni economiche finanziarie secondo le classificazioni di cui al Regolamento (Ue) N. 549/2013 sul SEC2010.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02540	Sde	Previsioni macro- economiche dell'economia italiana	Fornire valutazioni del quadro macro- economico nel medio termine	Definizione di un modello strutturale dell'economia italiana a fini previsivi	R	NO	9
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02555	Sde	Conti Patrimoniali	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni in conto capitale dei diversi operatori: flussi di accumulazione non finanziaria e finanziaria, altre variazioni delle attivita e delle passivita, stock delle attivita e delle passivita. ex IST-00633	Costruzione dei conti che descrivono il processo di accumulazione e/o di indebitamento delle unita istituzionali, ossia del valore di mercato delle attivita (finanziarie e non finanziarie) e delle passivita finanziarie in un periodo contabile e le conseguenti modifiche sul patrimonio.	R	NO	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00011	Sda	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Presentazione al Parlamento una Relazione allegata al Rendiconto generale dello Stato, sulla gestione e la consistenza del Fondo per l'ammortamento dei Titoli di Stato	Relazione allegata al Rendiconto generale dello Stato, con periodicità annuale, sulla gestione e la consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e sui relativi movimenti sui capitoli di bilancio (introiti e utilizzi)verificatisi nell'arco dell'anno di riferimento indicati nelle tavole riepilogative allegate alla relazione stessa	R	NO	3
Argomento: Conti terri								
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00024	Stu	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Definizione indice di disagio socio- economico	Il progetto mira alla creazione di una mappa territoriale (con dettaglio provinciale) del rischio per valutare quanto fattori socio-economici e modelli di funzionamento del mercato del lavoro possano influenzare il fenomeno infortunistico	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00684	Sde	Conti economici regionali	Fornire il quadro macroeconomico annuale a livello NUTS 2 (regioni e province autonome).	Stima per 25 branche di attività economica di: occupati interni, unità di lavoro, valore aggiunto, retribuzioni lorde, contributi sociali, investimenti fissi lordi; consumi finali interni delle famiglie (12 capitoli di spesa) della PA (10 funzioni di consumo) e delle Istituzioni senza scopo di lucro, variazione delle scorte e degli oggetti di valore. Costruzione dei conti risorse e impieghi, distribuzione del reddito.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02105	Sde	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Costruzioni di analisi economiche	Stima nel settore Famiglie di due funzioni prevalenti, ossia la produzione per il mercato e il consumo finale	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02615	Sde	Stima degli aggregati economici e dell'input di lavoro per sistema locale del lavoro e macro-settore	Stima del valore aggiunto e dell'input di lavoro per sistema locale del lavoro attraverso la territorializzazione delle stime regionali e provinciali di contabilità nazionale.	Predisposizione di una banca dati che integra le informazioni desunte dall'archivio delle unità locali delle imprese e dai loro dati economici con le stime territoriali di Contabilità. Messa a punto di una metodologia di stima per il livello territoriale più disaggregato.	N	NO	5
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00001	Sde	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Informazione al Parlamento sugli interventi realizzati nei territori ai fini della politica di coesione economica e sociale.	Il Rapporto fornisce un quadro delle tendenze economiche, dello stato delle infrastrutture e dei servizi, delle risorse finanziarie in conto capitale e dell'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione a livello territoriale.	R	NO	3
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00002	Sde	Conti Pubblici Territoriali	Ricostruzione dei flussi di spesa e di entrata a livello regionale per tutti gli enti appartenenti al Settore Pubblico Allargato (SPA) ed elaborazione per ciascuna regione italiana di un conto consolidato.	La banca dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) produce un conto consolidato del Settore Pubblico Allargato a livello regionale per il complesso dei flussi finanziari correnti e in conto capitale. Si tratta di un settore pubblico più ampio di quello utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica includendo le imprese pubbliche nazionali e le imprese pubbliche locali. I dati sono disponibili secondo diverse chiavi di accesso: anno, categorie economiche, settori di intervento, ente. La rete dei soggetti produttori dei dati è capillare sul territorio, comprendendo, oltre al Nucleo Centrale, 21 Nuclei Regionali.	R	NO	3,4,5
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00023	Sis	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione dei dati finanziari relativi agli enti del settore pubblico allargato. Adozione di strumenti interattivi di consultazione di dati e indicatori a livello territoriale, attraverso cui selezionare, caricare e esplorare dati e indicatori di fonte statistica, visualizzare mappe a varie scale territoriali.	Il Sistema Informativo CPT (SI-CPT) si compone di un ambiente strettamente gestionale e di uno di tipo esplorativo, entrambi accessibili tramite la rete Internet, e nasce dall'esigenza di costruire un archivio strutturato e centralizzato garantendo una completa accessibilità e flessibilità esplorativa dei dati, sia per la rete dei produttori (21 Nuclei Regionali e Nucleo Centrale) sia per utenti esterni. I dati CPT sono accessibili direttamente in modalità opendata.	R	NO	3,4,5
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00028	Sde	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche macroeconomiche atte a verificare le politiche economiche e finanziarie, la loro efficacia, la rispondenza alle esigenze della collettività.	Analisi ed elaborazione dei bilanci consuntivi delle amministrazioni pubbliche presenti sul territorio provinciale, stima di macroindicatori di contabilità economica e valutazione sulla spesa consolidata degli enti pubblici locali.	R	NO	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00029	Sde	Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento	Stimare il livello della produttività totale dei fattori secondo la metodologia OCSE per i settori economici della provincia di Trento.	Il progetto mira a verificare le modificazioni temporali del livello della produttività del lavoro e del capitale per cercare di capire le determinanti dello sviluppo economico locale. La metodologia applicata è quella raccomandata dall'OCSE che segue l'approccio della produttività totale dei fattori.	R	NO	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00001	Sde	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Fornire una stima del valore aggiunto ai prezzi base e dell'occupazione delle imprese artigiane.	Procedendo in coerenza con le valutazioni dei conti economici nazionali e territoriali predisposte dall'Istat, il lavoro mira a fornire una stima del valore aggiunto ai prezzi base e dell'occupazione delle imprese artigiane, classificate in comparti omogenei e con riferimento alle singole province in cui si articola il territorio nazionale.	R	NO	3
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00003	Sde	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Misura del benessere economico o della qualità della vita della collettività.	Il reddito disponibile è l'aggregato che si presta maggiormente a rappresentare il livello di benessere di ciascun'area, occorre però aggiungere che la sua significatività si accresce se, anziché all'intero sistema economico, si fa riferimento al settore delle famiglie.	R	NO	11
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00006	Sde	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Valutazione delle principali categorie di attività reali e finanziarie che costituiscono il patrimonio delle famiglie.	La stima, disaggregata a livello regionale e provinciale, non tiene conto di alcuni beni come biglietti e monete, beni durevoli di uso domestico, autovetture, barche e gioielli, che, rientrando nel concetto di ricchezza, contribuiscono a meglio definire lo status economico dei possessori. Né dal valore complessivo delle attività vengono detratti i debiti che le famiglie contraggono con altri settori dell'economia nazionale e, più in particolare, con le banche, al fine di ottenere il valore del patrimonio netto.	R	NO	11
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00013	Sde	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	Produzione di nuovi indicatori statistici sull'artigianato.	Calcolo di nuovi indicatori per il settore aventi per oggetto l'occupazione e le esportazioni a partire dal 1995. Per l'occupazione artigiana si propone una stima a livello provinciale, per le esportazioni una stima regionale	R	NO	11
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00014	Sde	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	Fornire una misura di aggregati economici quali il reddito disponibile delle famiglie, la spesa delle famiglie e il valore aggiunto a livello sub provinciale e comunale.	Sii intende approfondire la costruzione di indicatori comunali con particolare riferimento al reddito disponibile delle famiglie, alla spesa delle famiglie calcolata su base interna e al valore aggiunto. La stima di quest'ultimo aggregato è finalizzata alla determinazione della entità assoluta, necessaria ad ottenere, in un secondo momento, aggregazioni su scala sub provinciale.	R	NO	11
Regione Toscana	TOS- 00016	Sde	SAM per la Toscana	Produzione di una matrice di contabilità sociale (SAM) per la Regione Toscana.	Partendo dalle matrici Supply and Use costruite regolarmente dall'IRPET sarà creata una matrice di contabilità sociale che tenga conto dell'intero ciclo dell'attività economica e della distribuzione del reddito.	R	NO	11

Regione Veneto	VEN- 00004	Stu	Elaborazione per il Veneto del consumo turistico interno per prodotto, secondo gli standard del conto satellite (tavv. 1-4)	Elaborare con riferimento alla regione Veneto il consumo turistico interno per prodotto secondo gli standard del conto satellite. Lo studio è propedeutico, inoltre, all'identificaizone delle criticità e alle condizione di fattibilità del conto satellite per la regione Veneto	A partire dalle indagini su Conti economici regionali e nazionali, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, Viaggi e vacanze, Spesa dei turisti italiani in Veneto e Turismo internazionale dell'Italia, lo studio si propone di elaborare, con riferimento alla regione Veneto, il consumo turistico interno per prodotto secondo gli standard del conto satellite.	N	NO	4
Argomento: Metodolog	gie, tecni	che e	sistemi informativi;	studi e classificazioni				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02311	Stu	Studi su misure di prezzo e di volume	Misurazione della crescita economica in termini di volumi dei vari prodotti.	Studi finalizzati all'armonizzazione delle stime di misura e di prezzo a livello internazionale e miglioramento del sistema di bilanciamento delle tavole S&U ai prezzi dell'anno precedente.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02326	Sde	Studi e misure dell'economia non osservata	Applicazione di definizioni, metodologie e criteri di valutazione ai fini della stima esaustiva del PIL.	Produzione e diffusione di stime sull'impatto dell'economia sommersa in termini di valore aggiunto. L e stime sono fornite distintamente per settore di attività economica e per tipologia di comportamento fraudolento messo in atto dagli operatori economici (in particolare, sottodichiarazione del fatturato, sovradichiarazione dei costi, impiego di lavoro non regolare).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02385	Sde	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Applicazione di definizioni e metodologie di valutazione necessarie per rispettare il criterio di esaustività della stima del PIL.	Sviluppo di stime su alcune attività illegali (traffico di sostanze stupefacenti, contrabbando di tabacco e alcool, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione). Analisi delle metodologie di stima e delle fonti informative di base finalizzate all'inclusione delle suddette attività illegali nel sistema dei conti nazionali.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02551	Sde	Studi sulla globalizzazione	Studio di metodi di misurazione necessari per cogliere nuovi fenomeni e economici. ex STU IST-0224	Definizione di nuove metodologie di stima degli scambi con l'estero in base al principio del trasferimento di proprietà tra unità residenti e non residenti. Sviluppo dell'attività di integrazione tra fonti per la misurazione dei servizi di lavorazione internazionale, per la stima delle esportazioni e importazioni di beni che non transitano per il territorio economico e per il trattamento dei flussi con l'estero dichiarati dai debitori esteri di imposta.	R	NO	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02563	Sde	Implementazione del nuovo SEC 2010	Implementazione del nuovo regolamento SEC, allineato agli standard definiti dal SNA 2008, che prevede la revisione dei conti nazionali per il 2014 (coordinata in tutti i paesi Ue. EX STU-02240	Il Sistema Europeo dei Conti Nazionali passa dal SEC95 al SEC2010, secondo le modalità definite da un apposito Regolamento. Il processo di adeguamento dei conti nazionali alle innovazioni metodologiche introdotte dal SEC 2010 sarà siluppato entro il 2014, in contemporanea con la definizione di un nuovo anno di benchmark per i conti (anno di riferimento 2011), che incorporerà migliormaneti metodologici e informativi. La pubblicazione die nuovi conti è prevista a partire da settembre 2014	R	SI	1

Ministero dello sviluppo economico	MSE-00034	Stu	Mobilità transfrontaliera dei lavoratori	Realizzazione di una banca dati comune per le aree transfrontaliere, contentente informazioni su mobilità del lavoro e altri fenomeni rilevanti per lo sviluppo delle aree trasfrontaliere, con una metodologia statistica unica e condivisa tra i vari Paesi, che consenta di migliorare l'efficacia della programmazione 2014-2020. La proposta nasce dalla DATAR francese e coinvolge i Paesi confinanti, la Commissione europea e gli istituti nazionali di statistica.	mobilità transfrontaliero dei lavoratori; stabilire una metodologia comune tra i Paesi; condividere le definizioni su mobilità; mettere a dispozione i dati raccolti in un unico database.	N	NO	11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00040	Sde	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Costruzione di un modello per la stima degli effetti delle politiche economiche fiscali e di welfare sulla distribuzione dei redditi delle famiglie trentine		R	NO	5
Argomento:Prezzi al c				nisto				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00073		quotazioni immobiliari in Euro/mq	superficie riferite ad unità immobiliari ordinarie classificate in una determinata tipologia edilizia e situate	Sul sito internet dell'Agenzia Territorio sono pubblicate semestralmente le quotazioni immobiliari relative agli 8100 comuni italiani per diverse categorie edilizie, nell'ambito delle destinazioni residenziale, commerciale, terziaria e produttiva.	R	NO	3
				in un ambito territoriale omogeneo (zona OMI).				
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00024		Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	(zona OMI). Monitoraggio dei prezzi dei prodotti agricoli e alimentari nella fase al	Rilevazione settimanale dei prezzi al dettaglio di 296 prodotti agroalimentari (circa 5000 referenze) attraverso l'acquisizione diretta dei listini della Grande Distribuzione Organizzata e la raccolta presso i punti vendita del dettaglio tradizionale.	R	NO	3,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00276	Sde	comunitari dei	Calcolo degli indici armonizzati comunitari dei prezzi al consumo (Ipca).	Elaborazione dei dati di base raccolti con la rilevazione mensile dei prezzi al consumo, per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo armonizzati a livello europeo (tra questi rientra l'indice armonizzato dei prezzi al consumo a tassazione costante). I dati elaborati vengono diffusi secondo la classificazione Coicop e secondo classificazioni ad hoc.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01905	Sdi		Calcolare le parità regionali del potere d'acquisto, ovvero le differenze tra il livello medio dei prezzi di un paniere standard di prodotti in una determinata regione e quello medio calcolato per il complesso del paese.	Le fonti informative usate per rilevare i prezzi sono di diverso tipo, selezionate sulla base delle specifiche potenzialità in termini di comparabilità territoriale dei prodotti. Per il calcolo di alcuni indici settoriali si utilizza la rilevazione mensile Istat dei prezzi al consumo; per altri settori vengono effettuate rilevazioni ad-hoc, condotte a cadenza occasionale.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02042	Sdi	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto OOH)		Produzione di indici dei prezzi delle abitazioni utilizzando dati relativi all'acquisto delle abitazioni (dati forniti dall'Agenzia delle Entrate relativi ad atti di compravendita immobiliare). Produzione di indici relativi ai costi sostenuti per l'acquisto e il possesso dell'abitazione utilizzando dati amministrativi o da indagine a seconda dell'indicatore. Produzione di indici relativi al valore delle vendite delle abitazioni compravendute utilizzando dati amministrativi	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02297	Sde	consumo (per	Calcolo degli indici dei prezzi al consumo NIC (Nazionale per l'Intera Collettività) e FOI (Famiglie di Operai e Impiegati).	Elaborazione dei dati di base raccolti con la rilevazione mensile dei prezzi al consumo, per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo NIC e FOI. I dati elaborati vengono diffusi secondo la classificazione Coicop e secondo classificazioni ad hoc.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02298	Sde	dei prezzi al consumo dettagliati in	Pubblicare i livelli dei prezzi di prodotti inclusi nel paniere dell'indagine sui prezzi al consumo, dando un'informazione diversa e complementare a quella dei numeri indici dei prezzi al consumo.	I microdati raccolti con l'indagine mensile sui prezzi al consumo vengono elaborati per arrivare a calcolare, per un certo numero di prodotti elementari del paniere dell'indagine sui prezzi al consumo, la media delle quotazioni rilevate, il prezzo minimo e quello massimo. I dati sono elaborati a livello di singola città e, per la Commissione Europea, a livello di nazione.	R	NO	10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02299	Sde		Calcolare indici dei prezzi al consumo per classi di spesa delle famiglie	Vengono calcolati indici dei prezzi al consumo per classi di spesa delle famiglie che, tenendo conto delle specificità, possano consentire di stimare l'impatto della dinamica dei prezzi al consumo sui bilanci.	R	NO	9
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02300	Sdi	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Monitorare l'andamento dei prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere presso le città capoluogo di provincia.	La rilevazione raccoglie un ampio insieme di informazioni sui prezzi praticati a livello locale, per consentire il successivo calcolo degli indici dei prezzi al consumo. Gli indici elementari delle posizioni rappresentative per capoluogo, insieme a quelli calcolati sulla base della rilevazione centralizzata, vengono poi ulteriormente sintetizzati.	R	SI	1,3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02301	Sdi	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Raccogliere le informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo che sono rilevati centralmente dall'Istat.	Rileva i beni e servizi che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale oppure che hanno criteri di determinazione dei prezzi vincolati a normative nazionali o regionali (per esempio, i tabacchi, i periodici, alcuni servizi di trasporto) o altri mercati che si prestano ad essere gestiti in modo centralizzato.		SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02303	Sde	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Definire il sistema ponderale degli indici NIC, FOI e IPCA e il relativo paniere di beni e servizi acquistati dai consumatori.	La metodologia degli indici dei prezzi al consumo prevede l'aggiornamento annuale sia del paniere che dei pesi. Per quanto riguarda il paniere vengono svolte analisi e studi che portano ad aggiornare la lista (con aggiunta, eliminazione e variazioni di prodotti). Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti di ponderazione vengono utilizzate elaborazioni sui dati di Contabilità Nazionale, su quelli derivanti dall'indagine sui Consumi delle famiglie e altre fonti.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02474	Stu	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Ridefinire il disegno campionario delle indagini sui prezzi al consumo per la rilevazione territoriale per migliorare l'informazione statistica sui prezzi al consumo.	Lo studio è finalizzato alla ridefinizione del disegno campionario dell'indagine mensile sui prezzi al consumo con riferimento alla rilevazione territoriale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02536	Stu	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Modernizzazione della fase di raccolta dei dati per le indagini mensili sui prezzi al consumo	Studio per l'utilizzo di data base sui prezzi al consumo della Grande Distribuzione Organizzata e di metodi per la cattura automatica dal Web di dati sui prezzi al consumo	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02604	Sdi	Rilevazione dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione e dei relativi prezzi di mercato	Pubblicare i livelli di prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione e dei relativi prezzi di mercato	Le rilevazioni raccolgono un ampio insieme di informazioni riguardanti i prezzi di acquisto dei principali beni e servizi acquistati dalla Pubblica amministrazione e i prezzi di mercato dei medesimi beni e servizi ai fini della loro comparazione per area territoriale e per tipologia di amministrazione. I dati elaborati sono diffusi con periodicità semestrale su Gazzetta Ufficiale e sui siti istituzionali di ISTAT, MEF e AVCP	N	SI	3
Regione Lazio	LAZ- 00004	Stu	Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio	Monitorare i prezzi dei prodotti alimentari per verificare la loro tendenza e la reale portata degli eventuali effetti moltiplicativi di incremento dei prezzi nel territorio laziale. Si intende fornire, inoltre una informazione sul range di prezzo cui poter trovare, nel territorio regionale, i principali prodotti alimentari.	La rilevazione viene effettuata in 60 punti vendita della grande distribuzione organizzata (GDO) del Lazio. Viene effettuata direttamente, da rilevatori addestrati, a settimane alterne, e i risultati vengono presentati attraverso report informativi quindicinali pubblicati sul portale regionale www.regione.lazio.it	R	SI	11

	MSE- 00012	Sdi	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Offrire un quadro informativo celere (cadenza settimanale) sui prezzi dei carburanti e dei principali prodotti petroliferi.	La rilevazione si rivolge alle principali aziende petrolifere che commercializzano più del 80% dei carburanti sulla rete distributiva.	R	NO	2
	MSE- 00017	Sdi	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Fornire informazioni ai consumatori sui livelli di prezzo di prodotti agro- alimentari nei cinque maggiori mercati nazionali all'ingrosso	Viene realizzata una elaborazione mensile dei dati provenienti dal consorzio Infomercati sui principali prodotti ortofrutticoli presenti in cinque mercati all'ingrosso. I dati vengono pubblicati sul sito http://osservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/ in una forma grafica facilmente comprensibile dai consumatori.	R	NO	11
sviluppo economico	MSE-00032		Osservaprezzi Carburanti	al MISE dei prezzi praticati dei carburanti che la L. 99/2009 impone ai gestori degli impianti, il MISE raccoglie tali informazioni in modo strutturato a fini di pubblicazione per consultazione da parte dei consumatori. La raccolta di tali informazioni può diventare una fonte conoscitiva sul mercato dei carburanti. Obiettivo dello studio sarà definire la fattibilità di sviluppare analisi statistiche a partire dal DB dei prezzi dei carburanti praticati.		N	NO	3
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00018	Sdi	Osservatorio prezzi	Produzione di informazioni statistiche per la verifica degli interventi sul mondo della distribuzione commerciale, sulle politiche di sostegno delle zone periferiche della provincia.	Raccolta di informazioni sui prezzi di alcuni beni e servizi in alcuni centri - piccoli e grandi - della provincia	R	SI	5
dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00064	Sdi	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	produzione di informazioni statiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, degli operatori economici e di tutti i cittadini.	Si tratta di una rilevazione svolta in modalita telematica per rilevare i prezzi di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. Partecipano all'indagine circa 500 enti centrali e locali, scelti per criteri di rappresentativita e rilevanza del campione.	R	NO	5
				ali e costi di costruzione	Descriptions sintestics	D/N/	D. Dama	Onininia
Ente Istituto nazionale di	Codice IST-	Sdi	Denominazione Rilevazione	Obiettivo Rilevare i prezzi alla produzione dei	Descrizione sintetica Misurare le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di	R/N(▲) R	D.Pers. SI	Origini(•)
istituto nazionale di statistica - Istat	00102	Sui	mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	prodotti industriali venduti sul mercato		K	31	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00273	Sde		Calcolo di indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale.	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale tipo, della mano d'opera edile, dei materiali da costruzione e dei trasporti e noli.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01364	Sdi		Rilevare mensilmente i prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero.	Misurare le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di commercializzazione di beni prodotti da imprese industriali residenti in Italia e venduti sul mercato estero.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02418	Sdi		Misurare nel tempo la variazione dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese.	La rilevazione acquisisce i dati per il calcolo mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00016	Sde		Fornire informazioni al cittadino sulle quotazioni internazionali delle materie prime petrolifere, sui prezzi al consumo e industriali in Italia e nei paesi dell'UE.	Raccolta, elaborazione e pubblicazione settimanale delle quotazioni internazionali del greggio e dei prodotti petroliferi (benzina e gasolio auto), dei prezzi industriali e al consumo degli stessi prodotti in Italia e nei paesi dell'UE. Tabelle di confronto tra il prezzo italiano e la media dei prezzi europei.	R	NO	3
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00037	Sde	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Rilevazione mensile, presso aziende operanti nel settore edile, dei prezzi per i prodotti e servizi all'interno del paniere previsto da ISTAT; calcolo e diffusione della serie storica	R	NO	5
Argomento:Prezzi nel	settore :	agricol	0					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00002	Sdi		Monitorare l'andamento dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le principali coltivazioni e allevamenti.	Attraverso una propria rete di rilevazione si raccolgono mensilmente i prezzi dei principali mezzi correnti di produzione e si elaborano gli indici mensili nazionali per i principali comparti agricoli.	R	NO	3
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00005	Sdi	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Monitoraggio settimanale dei livelli e dell'andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli e agroalimentari.	Attraverso una propria rete di rilevatori si raccolgono su base settimanale i prezzi all'origine di 200 prodotti agricoli (600 varietà) su circa 400 punti a livello nazionale; successivamente vengono elaborati e diffusi prezzi medi settimanali, mensili, annuali e indici dei prezzi mensili e annuali	R	NO	1,3,5
Istituto di servizi per il	ISM-	Sdi	Quotazioni di pesci, crostacei e	Monitorare i prezzi alla produzione dei prodotti dell'acquacoltura e i prezzi	I mercati ittici coinvolti inviano giornalmente via web i prezzi minimi, massimi e prevalenti, dettagliati per prodotto. Per quanto riguarda	R	NO	6

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00103	Sdi	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Costruzione degli indici per la misura delle variazioni dei prezzi dei beni e dei servizi acquistati dagli agricoltori per lo svolgimento della loro attività produttiva.	In ambito nazionale sono utilizzati per aggiornare i canoni di affitto dei fondi rustici e per la costruzione dei CEA; a livello comunitario, rivestono importanza nella definizione della Politica Agricola Comune sia per la determinazione dei fabbisogni e degli obiettivi, sia nella valutazione degli effetti sulle economie locali delle politiche adottate.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00106	Sdi	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Costruzione dei indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori per misurare le variazioni dei prezzi che gli agricoltori ricevono in cambio dei loro prodotti.	In ambito nazionale sono utilizzati per aggiornare i canoni di affitto dei fondi rustici e per la costruzione di CEA; a livello comunitario, rivestono importanza nella definizione della Politica Agricola Comune sia per la determinazione dei fabbisogni e degli obiettivi, sia nella valutazione degli effetti sulle economie locali delle politiche adottate.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02571	Sda	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	Calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli e analisi della dinamica del mercato fondiario	Elaborazione di dati da archivi amministrativi e/o indagini statistiche per rispondere alle richieste di informazioni nazionali e comunitarie per il calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli a livello nazionale e regionale e sulla dinamica del mercato fondiario	R	NO	11
Argomento:Tariffe e	prezzi di	serviz	i					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01674	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	Rilevazione dei prezzi alla produzione di alcuni servizi: trasporto merci su strada, marittimo, costiero e aereo, movimentazione merci, magazzinaggio e custodia, informatica, consulenza legale e contabilità, consulenza gestionale, pubblicità, vigilanza, attività di ricerca di personale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02392	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese di telecomunicazione residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	La rilevazione raccoglie i dati per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02393	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese fornitrici di servizi postali residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	La rilevazione ha l'obiettivo di raccogliere i dati per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi postali e di corriere espresso.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02422	Sde	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Revisionare l'elenco e le descrizioni dei servizi rilevati e aggiornare il sistema di pesi per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi.	Revisione annuale dell'elenco e delle descrizioni dei servizi rilevati e aggiornamento del sistema di ponderazione per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi.	R	NO	1

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00027	Sdi	per la verifica della gestione finanziaria	Raccolta delle informazioni riguardanti tariffe comunali e provinciali relative alla fiscalità, alla mobilità, al sociale, all'istruzione, all'edilizia.	NO	4,5	
			locale in rapporto alla popolazione.				

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n) Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

SOGGETTI TITOLARI	S	di	S	da	S	de	S	tu	Sis		-Totale
SOUGETH HIOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	_	13	_	.5	_	_	_	_	_	1	19
Presidenza del Consiglio dei ministri	_	2	_	-	_	_	_	_	_	_	2
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	_	_	_	3	_	_	_	_	_	_	3
Ministero della giustizia	_	_	_	1	_	_	_	_	_	_	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	_	_	_	2	-	-	-	-	_	_	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	3	_	2	_	_	_	1	_	_	6
Ministero dell'interno	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	2	-	-	-	1	-	-	-	-	3
Regione Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Trento	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Provincia di Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	-	31	-	15	-	1	-	1	1	5	54

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Pubblica					TOTALE LAVORI: 54			•
Argomento: Attività e	finanzia	nento	della ricerca pubbli	ca				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	CNR- 00018	Sis	Informativo CNR -	Strumenti per l'analisi simultanea di variabili di interesse statistico con riferimento a molteplici dimensioni.	Realizzazione di un sistema informativo statistico sui dati di attività di ricerca CNR basato sul data warehouse di ente che estrae dati dai data base operazionali (contabilità, personale, ricerca), li trasforma opportunamente e li rende disponibili per analisi statistiche complesse.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02517	Sdi	dei docenti universitari	Quantificazione del tempo destinato alla ricerca da parte di docenti e ricercatori universitari. Caratteristiche dell'attività di ricerca dei docenti e dati sul loro percorso professionale.	al fine di quantificare le risorse, in termini di spesa e di personale, impegnate nelle università italiane per finalità di ricerca e sviluppo, l'Istat conduce occasionalmente una rilevazione campionaria sul tempo dedicato alla ricerca da parte dei docenti universitari	R	SI	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00014	Sda	stanziamenti pubblici per R&S delle Amministrazioni	Amministrazioni centrali dello Stato per la ricerca scientifica al fine di consolidare la conoscenza statistica dei	Acquisizione da fonti organizzate (archivi-bd) delle variabili di interesse per la produzione di statistiche riguardanti diversi aspetti degli stanziamenti per R&S (previs. iniziali e assestato) per missione, programmi e/o piani di gestione. Si prevede una riprogettazione del lavoro (nel merito e nel metodo) in collaborazione con l'Istat e possibilmente con altri enti per migliorare la qualità della stima e reperire tutte le informazioni necessarie agli adempimenti richiesti dalla CE	R	NO	1
Argomento:Bilanci co								
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00229	Sdi	di regioni e province autonome	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa derivati dai rendiconti delle amministrazioni regionali e delle province autonome	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00232	Sdi		Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle Camere di commercio.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00233	Sdi	bilanci consuntivi	Diffondere un quadro statistico sul sistema previdenziale italiano, a partire dalle risultanze dei dati di bilancio degli enti previdenziali pubblici e privati operanti nel territorio nazionale.	Vengono rilevate le voci di bilancio degli Enti previdenziali italiani, classificate in base alla tipologia dell'ente a cui si riferiscono. Le voci principali vengono disaggregate a livello regionale per ottenere indicatori in grado di fornire informazioni sintetiche sull'equilibrio gestionale delle diverse tipologie di ente previdenziale.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00235	Sdi	degli enti per il	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti degli Enti per il diritto allo studio universitario.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01865	Sda	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle amministrazioni comunali.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02076	Sda	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle amministrazioni provinciali.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02077	Sda	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle Comunità montane.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02078	Sda	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle unioni di comuni.	R	NO	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00019	Sdi	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Produzione di informazioni statistiche relative alle entrate e alle uscite degli Atenei, al fine di consolidare la conoscenza statistica del fenomeno in un'ottica storica/temporale ed a sotegno della conoscenza e dei processi decisionali di policy makers, operatori economici e internazionali	Acquisizione da fonti organizzate (archivi e/o basi di dati) presso tutti gli Atenei che compilano un modello informatizzato relativo alle variabili di interesse per la produzione di statistiche riguardanti molteplici aspetti, quali: accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti.	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00004	Sdi	Il Patrimonio dello stato-Informazioni e statistiche	Fornire informazioni statistiche sui risultati della gestione del patriomonio statale	Gli elementi del Conto generale del Patrimonio, con l'aiuto di grafici e dati statistici, vengno divulgati in una forma più immediata ed accessibile, integrati da informazioni che consentono un confronto sulle varie grandezze che nel corso degli anni presi in esame hanno concorso alla sua formazione	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00005	Sdi	La Spesa statale regionalizzata	Analisi dell'intervento pubblico a livello regionale e acquisizione degli elementi per la conoscenza del ruolo redistributivo della politica del bilancio	La rilevazione è effettuata tramite l'analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato, nonché degli Enti e dei Fondi finanziati con risorse statali e comunitarie: la regionalizzazione è effettuata sulla base del criterio del luogo di pagamento, eventualmente corretto attraverso i metodi ritenuti, di volta in volta, più idonei a rappresentare l'effettiva destinazione delle risorse sul territorio.	R	NO	11

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00001	Sda	Amministrazioni centrali dello Stato	dei conti pubblici e una più ampia	Dati sulla spesa delle amm.ni centrali dello Stato presentati dal 2007 con ricostruzione in serie storica. Le tavole riepilogative si riferiscono al bilancio dello Stato nel suo complesso e all'ultimo triennio. Ci sono indicazioni sul contenuto dei dati e sui modi di elaborarli.	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00002	Stu	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	fornire una rassegna della produzione statistica della Ragioneria Generale dello Stato in un formato divulgativo, adatto al largo pubblico, e con particolare attenzione alla rappresentazione dei dati in serie storica.	L'annuario conterà una serie di tavole costruite sulla base delle informazioni statistiche diffuse dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle varie aree di propria competenza:bilancio dello Stato, finanza pubblica, rapporti con l'Unione Europea, personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni	R	NO	11
Regione Toscana	TOS- 00019	Sis		Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Sviluppo di sistemi informativi statistici, in particolare a livello territoriale, tramite l'integrazione di dati provenienti da rilevazioni su tutti gli enti locali svolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalle rilevazioni sulla struttura e dinamica della popolazione.	R	NO	5
Argomento: Customer	0 4 6							
Argomento: Customer	Satisfac	ion						
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
	Codice IAI-		Denominazione Customer Satisfaction	Obiettivo Valutazione e misurazione del gradimento dell'utenza rispetto al servizio erogato.	Descrizione sintetica Rilevazione del gradimento dell'utenza (aziende/lavoratori) rispetto ai servizi erogati da tutte le sedi Inail attraverso un questionario rilasciato con diversi canali di rilevazione (sportello sede, web, contact center e posta). Si valuta il servizio, ai fini di porre in essere azioni di miglioramento, e il personale (salario accessorio per i dipendendi Inail).		D.Pers. NO	Origini(■) 9
Ente Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro -	Codice IAI- 00017	T(*)	Customer	Valutazione e misurazione del gradimento dell'utenza rispetto al	Rilevazione del gradimento dell'utenza (aziende/lavoratori) rispetto ai servizi erogati da tutte le sedi Inail attraverso un questionario rilasciato con diversi canali di rilevazione (sportello sede, web, contact center e posta). Si valuta il servizio, ai fini di porre in essere azioni di miglioramento, e il personale (salario accessorio per i			Origini(n) 9

Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	00017		Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Rilevazione del livello di soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalle amministrazioni pubbliche con cui hanno i contatti più frequenti. Vengono altresì indagati i costi sostenuti per l'espletamento degli adempimenti amministrativi nei confronti della PA.	R	SI	
Argomento:Fondi edif	ici di cul	to						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00035	Sdi	finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	monitorare i provvedimenti relativi al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza (adottati per la tutela della pubblica e privata incolumità) dei beni storico-artistici e del patrimonio fruttifero di proprietà del Fondo edifici di culto.	I dati riguardano gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del F.E.C., e per il restauro di mobili ed oggetti d'arte; tali dati sono divisi per tipologie di intervento (natura e carattere dei lavori) e comprendono la relativa quantificazione della spesa.	R	NO	3,7
Ministero dell'interno	INT- 00036	Sdi	Fondo edifici di culto	Valorizzazione del patrimonio storico- artistico; utilizzazione dei beni di proprietà del fondo edifici di culto produttivi di reddito (immobili adibiti a civile abitazione, caserme, compendi silvo-pastorali, etc) con particolare riferimento alla situazione dei contratti di locazione e affitto; accertamento della proprietà degli edifici sacri e rettorie, relativa concessione all'Autorità ecclesiastica in uso gratuito per le attività pastorali e di culto.	I dati riguardano i singoli cespiti e consentono anche il raggruppamento per: tipologia dei cespiti in relazione alla loro utilizzazione (chiese aperte al culto, appartamenti, negozi, caserme, cascine, terreni, etc.); quantificazione delle entrate relative all'utilizzazione dei beni fruttiferi (importo dei canoni di locazione e di affitto).	R	NO	3,7
Argomento: Metodolog	gie, tecni	che e	sistemi informativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02397	Sis	informativo statistico della Pubblica Amministrazione	statistico, tramite la realizzazione di un Portale, al fine di mettere a disposizione dei decisori pubblici, delle imprese e dei	Il Portale consentirà di consultare dati e indicatori già disponibili presso l'Istat, elaborati statisticamente dall'Istituto e diffusi attraverso annuari, comunicati stampa e note rapide; dati e indicatori utilizzati per la predisposizione della Relazione annuale CNEL sui livelli e la qualità dei servizi della PA; ulteriori dati e indicatori individuati nelle sedi di confronto con le amministrazioni; dati e indicatori di contesto.	R	NO	3
Argomento: Non profit								

	ECF- 00057	Sda	Analisi statistiche: gli enti non	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a	Produzione di analisi statistiche sui dati delle dichiarazioni dei redditi di enti non commerciali	R	NO	5
finanze - Dipartimento finanze			commerciali	sostegno della conoscenza generale				
	IST- 01681	Sdi	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle istituzioni private non profit.	dimensionali o di attività economica, che hanno potenzialmente svolto	R	SI	1
	IST- 02577	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali	Fornire stime del tasso di copertura del registro delle istituzioni non profit e delle unità locali afferenti	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	R	SI	11
	IST- 02578	Sdi	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D- SAMPLE)	Rilevare dati utili al completamento informativo delle basi dati amministrative del Registro delle istituzioni non profit	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	R	SI	11
	IST- 02582	Sda	Lista delle unità non profit	L'obiettivo consiste nell'implementazione dell'archivio statistico delle istituzioni non profit	Il processo prevede le seguenti macro-attività: 1) acquisizione e analisi di qualità fonti amministrative e/o statistiche pertinenti il settore; 2) creazione di una base informativa fra le fonti considerate; 3) analisi dei contenuti della base informativa, in relazione alle informazioni statistiche desumibili dalle diverse fonti; 4) processo di stima dello stato di attività dei principali caratteri strutturali delle unità incluse.	R	SI	1
	LPR- 00141	Sis	SIONP Sistema informativo sulle organizzazioni non profit	Messa a regime ed integrazione delle basi dati informative sul terzo settore e le formazioni sociali per la più ampia rappresentazione delle componenti e delle dinamiche che lo caratterizzano.	Il SIONP si struttura in cinque sezioni principali: registri, organizzazioni, archivio indagini, reportistica, db documentale (a sua volta organizzato in cinque sottosezioni). Realizzazione di indagini su tematiche di interesse della DG. In questa scheda confluisce il lavoro: LPR-0126.	N	SI	5
Unioncamere	00015	Sde	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Elaborazione dei risultati della rilevazione presso un campione significativo di imprese sociali per individuare le figure professionali richieste e di una serie di caratteristiche ad esse associate, nonché dei flussi occupazionali previsti nei 12 mesi successivi al periodo in cui viene effettuata la rilevazione.	R	SI	5,6
Argomento: Rappresent		_				D OI	D.D.	0.1.1
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00005	Sda	Rete diplomatico- consolare	Rete diplomatico-consolare	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero degli uffici all'estero distinti per tipo, area geografica e tipologia di personale in servizio.	R	NO	5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00009	Sda	Uffici commerciali all'estero	Statistiche sulla struttura organizzativa delle rete degli uffici commerciali all'estero.	Raccolta e diffusione dei dati relativi al numero degli uffici commerciali, distinti per area geografica e tipologia di personale in servizio.	R	NO	5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00023	Sda	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario		Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi ai flussi finanziari erogati del Ministero Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo) destinati all'Aiuto allo sviluppo, distinti per Paese destinatario e tipologia.		NO	5
Argomento:Struttura	e attività	della	Pubblica amministi	azione				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	00088	Sda		Diffusione statistiche sull'imposta di registro e sulle successioni	Contiene i risultati delle elaborazioni effettuate sugli atti gravati da imposta di registro dei quali gli Uffici delle Entrate sono obbligati a trasmettere i dati all'Anagrafe tributaria.	R	SI	3
Ministero dell'interno	INT- 00001	Sdi	personale degli enti locali	Aggiornamento dei dati del Censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 267/2000.	I dati analizzati sono relativi alle dotazioni organiche ed al personale in servizio presso gli Enti Locali (categorie, dotazioni organiche, tipologie del rapporto di lavoro, turn-over, modalità di assunzione, nuclei di valutazione, provvedimenti disciplinari, titoli di studio, età, sesso).	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00022	Sdi	amministratori	Disporre di una banca dati per la rapida consultazione di tutte le informazioni concernenti gli organi di governo delle Amministrazioni locali	Vengono acquisiti tutti i nominativi dei sindaci, presidenti di provincia e di regione, assessori e consiglieri comunali, provinciali e regionali. Per ogni amministratore sono specificati luogo e data di nascita, sesso, titolo di studio, professione, colore politico, data di di assunzione della carica nell'organo e data e motivo dell'eventuale cessazione dalla stessa.		SI	3
Ministero dell'interno	INT- 00063	Sdi	scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Raccogliere dati per elaborazioni statistiche e consuntivi relativi all'attività provvedimentale di controllo sugli organi degli enti locali da porre a disposizione di altre strutture del Ministero, di altre Amministrazioni e Parlamento, Presidenza del Consiglio, Corte dei Conti, associazioni rappresentative degli enti locali e privati		R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01693	Sdi	statistica sulla ricerca e sviluppo	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attivita di ricerca e sviluppo (R&S) nelle istituzioni pubbliche.	Rilevazione totale sulle istituzioni pubbliche che hanno potenzialmente svolto attivita di R&S nell'anno di riferimento.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01933	Sdi	previsioni di spesa per R&S delle		Rilevazione semestrale sui bilanci di previsione finale e assestata delle Regioni e della Provincie autonome.	R]	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01944	Sdi	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Regolamento 177/2008.	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche.	R I	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02575	Sdi	Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali	Fornire stime del tasso di copertura del registro delle istituzioni pubbliche e delle unità locali afferenti e acquisire informazioni statistiche sul settore.		R	SI	11
Ministero della giustizia	MGG- 00109	Sda	Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Diffusione di statistiche sui certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Acquisizione ed elaborazione di dati sui certificati prodotti dal Servizio dal Casellario Giudiziale.	R 1	NO	11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00033	Sdi	Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Quantificare l'occupazione a tempo indeterminato e determinato per tutti quegli Enti che svolgono sul territorio funzioni di rilevanza pubblica e che non rientrano nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale, effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze.	Quantificare l'occupazione a tempo indeterminato e determinato per tutti quegli Enti che svolgono sul territorio funzioni di rilevanza pubblica e che non rientrano nella rilevazione ministeriale del Conto Annuale. I dati vengono rilevati similmente a quanto avviene per l'indagine della Ragioneria generale e contribuiscono ad implementare una base dati che consente di analizzare la tipologia dell'occupazione pubblica utilizzata non solo dal punto di vista quantitativo, ma soprattutto qualitativo.	R :	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00041	Sdi	Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento	Misurare i costi sostenuti dalle imprese della provincia di Trento derivanti da procedimenti amministrativi a carattere provinciale e comunale al fine di introdurre misure di semplificazione normative, tecnologiche ed organizzative.	L'indagine mira a rilevare il costo sostenuto dalle imprese per l'espletamento delle pratiche amministrative richieste dalla normativa provinciale e comunale, ivi compreso il costo di professionisti esterni. Ogni procedimento viene mappato in micro e macro fasi al fine di facilitare l'intervista e il recupero dei tempi/costi dedicati/sostenuti.	R :	SI	5

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(•)
Argomento: Utilizzo de								
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	00010	Sdi	Struttura e attività delle camere di commercio	commercio	Rilevazione della struttura organizzativa e delle attività istituzionali e promozionali svolte dalle Camere di commercio.	R	SI	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00077	Sda	Utilizzo dell'e- procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	suddette attività Misurare il grado di diffusione degli strumenti del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. e, in particolare, dell'e-procurement	Il Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. nasce con l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici promuovendo l'innovazione come leva del cambiamento: modalità innovative di acquisto e tecnologie informatiche all'avanguardia sono infatti i principali strumenti che il Programma mette a disposizione dei suoi utenti: Amministrazioni e Imprese.	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00006	Sdi	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	svolgimento delle principali attività di alcune tipologie di Enti e sulla distribuzione dl tempo lavorato per le	Rilevazione destinata a raccogliere informazioni circa le attività svolte dai comuni, dalle unioni di comuni e da alcuni enti del servizio sanitario nazionale (Asl e aziende ospedaliere)	R	NO	3
Provincia di Rovigo	PRO- 00002	Sis	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	Gli obiettivi sono: consolidare la base dati nazionale che raccoglie i metadati degli archivi amministrativi provinciali per valutarne le potenzialità informative e individuare quelli dotati delle caratteristiche necessarie a uno sfruttamento a fini statistici dei dati contenuti. Inoltre, rendere disponibili alle Province le informazioni raccolte, disaggregate, tramite accesso web al sistema informativo.	Il sistema informativo conterrà i metadati degli archivi amministrativi delle Province, raccolti in un tracciato unico di rilevazione - short form - ; i metadati sono sottoposti a un processo di validazione.	R	NO	1,3,5,7,11
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00035	Sdi	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	nella PA e verificare l'impatto dell'azione	Il Dipartimento della funzione pubblica conduce mensilmente la rilevazione sulle assenze dei dipendenti pubblici per monitorare e misurare il fenomeno dell'assenteismo nella Pubblica Amministrazione. La rilevazione, di natura campionaria, è realizzata attraverso una procedura on-line e raccoglie informazioni sul numero di giorni di assenza per malattia, di assenza retribuita per altri motivi (con esplicitazione di quelli per L.104), di eventi di assenza per malattia superiori ai 10 gg	R	NO	3
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00030	Sdi	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	Rapporto annuale al Parlamento sulle informazioni raccolte nella banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni per la formulazione degli interventi finalizzati al contenimento della spesa pubblica	Osservazione del fenomeno sugli incarichi affidati a dipendenti pubblici e a consulenti o collaboratori esterni, raccolta di informazioni presenti nella banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni comunicati per via telematica dalle pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dall'art.53 del D.lgs.165/01	R	SI	3

	CNR- 00022	Sis	prodotti della Ricerca	Costruire un sistema informativo nazionale per la condivisione di informazioni e dati relativi ai prodotti della ricerca controllati e certificati, al fine di realizzare uno strumento a supporto delle attività di rilevazione statistica e dei processi di valutazione nel settore della Ricerca.	In linea con le iniziative, le politiche e i programmi definiti e proposti dall'Unione Europea e dalle principali organizzazioni accademiche e scientifiche nazionali internazionali in materia di Open Access e di digital preservation, questo progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma basata su un modello organizzativo di tipo cooperativo e sull'utilizzo di standard e tecnologie aperti, destinata ad ospitare i prodotti della ricerca.	R	SI	3,6,7,9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02082	Sdi	tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni	L'indagine ha lo scopo di misurare attraverso stime e indicatori la diffusione e il grado di utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni completando il quadro informativo già disponibile per imprese e famiglie.	L'indagine si propone di acquisire informazioni circa la diffusione e il grado di utilizzo delle tecnologie; in particolare vengono richieste informazioni circa le modalità di gestione della funzione informatica nell'ambito della struttura organizzativa delle amministrazioni, il personale ICT (consistenza, formazione, etc.), le strumentazioni tecnologiche in uso, l'utilizzo delle reti telematiche, sito web e infine, le spese sostenute per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	R	SI	11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00023	Sdi		Quantificare la conoscenza e l'uso del software open source nella pubblica amministrazione trentina.	Verifica dell'impatto della promozione della interoperabilità e dell'uso del software open source nella pubblica amministrazione.	R	SI	5

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro